



SOCIETÀ PER AZIONI

**RELAZIONE FINANZIARIA
AL
31 OTTOBRE 2025**

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

SEDE SOCIALE:
VIA DELLA MOSCOVA N.° 36
20121 MILANO

CAPITALE SOCIALE 43.390.892 EURO INTERAMENTE VERSATO
REGISTRO IMPRESE CODICE FISCALE/PARTITA IVA 09824790159
R.E.A. MILANO 1319276

Pagina bianca

INDICE

CARICHE SOCIALI	<i>pag.</i>	7
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA	<i>pag.</i>	9
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO – PARTE ORDINARIA - REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL T.U.F.	<i>pag.</i>	15
DATI DI BORSA	<i>pag.</i>	22
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	<i>pag.</i>	24
PROSPETTI CONTABILI DEL BILANCIO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	45
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	51
BILANCIO DI ESERCIZIO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.	<i>pag.</i>	124
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO	<i>pag.</i>	130
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE	<i>pag.</i>	191
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART.154- BIS DEL D. LGS. 58/98	<i>pag.</i>	201
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART.154-BIS DEL D. LGS. 58/98	<i>pag.</i>	203

Pagina bianca

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Luigi Maria Clementi
Vice Presidente	Corinne Clementi
Amministratore	Tina Marcella Amata
Amministratore	Eleonora Olivieri
Amministratore	Carlo Andrea Mortara
Amministratore	Fabrizio Prete
Amministratore	Giustino Di Cecco

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Fabio Monti
Sindaco effettivo	Marco Moroni
Sindaco effettivo	Maria Sardelli
Sindaco supplente	Gloria Francesca Marino
Sindaco supplente	Giuseppe Melis

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Valeria Motta

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Capitale sociale Euro 43.390.892,46 i.v.

Sede Sociale in Milano, Via della Moscova, 36

R.E.A. Milano n.1319276

Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 09824790159

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea Ordinaria di I Grandi Viaggi S.p.A. è convocata per il giorno 27 febbraio 2026 alle ore 10:00, in unica convocazione, presso la sede della Società, in Milano, via della Moscova n. 36, per discutere e deliberare sul seguente,

Ordine del Giorno

- 1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2025, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2025.**
- 2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2025.**
- 3. Deliberazioni relative alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dei commi 3-bis e 6 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58:**
 - 3.1. Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;**
 - 3.2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.**
- 4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2025 – 31 ottobre 2026.**

Ai sensi dell'art. 11, ultimo comma, dello Statuto Sociale e conformemente a quanto previsto dall'art. 135-undecies.1 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), l'intervento in Assemblea da parte di coloro a cui spetta il diritto di voto e l'esercizio del diritto di voto avverranno esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF senza partecipazione fisica da parte degli Azionisti; al predetto rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe e/o sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF. L'intervento all'Assemblea degli Amministratori, dei Sindaci, del Rappresentante Designato e dei rappresentanti della Società di Revisione, potrà avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione con le modalità ad essi individualmente comunicate, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili per tale evenienza.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE ALLA DATA DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Sociale, il capitale sociale è di Euro 43.390.892,46, suddiviso in n. 47.770.330 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Le azioni sono indivisibili ed ogni azione dà diritto a un voto. Ai sensi dell'art.125-quater TUF, ulteriori informazioni sulla composizione del capitale sociale sono disponibili sul sito internet della società all'indirizzo <https://investors.igrandiviaggi.it/governance/> sezione Capitale Sociale. Alla data del presente avviso, risultano essere in portafoglio n. 172.991 azioni proprie, pari allo 0,362% del capitale sociale.

Si ricorda inoltre che le azioni proprie sono prive del diritto di voto e che in apertura di assemblea verrà dato riscontro del numero puntuale delle medesime presenti in portafoglio.

LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO E RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 83-sexies TUF e dell'art. 11, ultimo comma, dello Statuto Sociale, la legittimazione all'intervento del capitale sociale in Assemblea, esclusivamente tramite il rappresentante designato, è subordinata alla ricezione, da parte della Società, della comunicazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile, attestante la titolarità delle Azioni sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in unica convocazione (ovverosia il 18 febbraio 2026 – *record date*). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea. La comunicazione dell'intermediario deve pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione (ossia il 24 febbraio 2026). Resta ferma la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine purché entro l'inizio dei lavori assembleari dell'unica convocazione.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto ed intendano intervenire ed esercitare il voto medesimo devono farsi rappresentare in Assemblea dal Rappresentante Designato ex art 135-undecies TUF.

La Società ha individuato Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, ("Monte Titoli" o il "Rappresentante Designato") quale Rappresentante Designato cui i soci possono

conferire gratuitamente delega, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 135-undecies.1 TUF ("Rappresentante Designato"). La delega con le istruzioni di voto deve pervenire al Rappresentante Designato unitamente alla copia di un documento di identità del socio delegante avente validità corrente o, qualora il socio delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri, al predetto Rappresentante Designato, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea (ossia rispettivamente entro le ore 23:59 del 25 febbraio 2026), con le seguenti modalità alternative: (i) trasmissione di copia riprodotta informaticamente (PDF) all'indirizzo di posta certificata RD@pec.euronext.com, indicando nell'oggetto "Delega Assemblea I Grandi Viaggi febbraio 2026" dalla propria casella di posta elettronica certificata (o, in mancanza, dalla propria casella di posta elettronica ordinaria, in tal caso la delega con le istruzioni di voto deve essere sottoscritta con firma elettronica qualificata o digitale); (ii) trasmissione in originale tramite corriere o raccomandata A/R, alla c.a. area Register Services, presso Monte Titoli S.p.A., piazza Affari n. 6 - 20123 Milano, Rif. "Delega Assemblea I Grandi Viaggi febbraio 2026", anticipandone copia riprodotta informaticamente (PDF) a mezzo posta elettronica ordinaria alla casella RD@pec.euronext.com (oggetto: "Delega Assemblea I Grandi Viaggi febbraio 2026"). Entro gli stessi termini, la delega e le istruzioni di voto sono revocabili. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto. Al rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o sub deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4, TUF, contenenti istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. Per la trasmissione di tali deleghe/sub-deleghe dovranno essere seguite le modalità sopra indicate e riportate anche nel modulo di delega/sub-delega.

La delega/sub-delega deve pervenire entro e non oltre le ore 18:00 del giorno precedente l'Assemblea (fermo restando che il Rappresentante designato potrà accettare le deleghe e/o istruzioni anche dopo il suddetto termine e prima dell'apertura dei lavori assembleari). Entro il suddetto termine la delega/sub-delega e le relative istruzioni di voto sono sempre revocabili con le suddette modalità.

Per eventuali chiarimenti inerenti al conferimento della delega al Rappresentante Designato, i soggetti legittimati all'intervento in Assemblea possono contattare Monte Titoli S.p.A. via e-mail all'indirizzo RegisterServices@euronext.com al numero (+39)

02.33635810 nei giorni d'ufficio aperti, dalle 9:00 alle 17:00.

Non è previsto l'utilizzo di procedure di voto a distanza o per corrispondenza.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO O PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

Ai sensi dell'art. 126-bis TUF, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, e pertanto entro il giorno 2 febbraio 2026 (tenuto conto l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno del presente avviso di convocazione.

Le domande di integrazione e le ulteriori proposte devono pervenire per iscritto, entro il termine di cui sopra, a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società, in Milano, via della Moscova n. 36 - 20121, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it, unitamente alla comunicazione attestante la titolarità della quota di partecipazione rilasciata dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni dei richiedenti. Entro detto termine e con le medesime modalità deve essere presentata, da parte degli eventuali soci proponenti, una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui gli stessi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.

Delle eventuali integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sarà data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione del presente avviso, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea. Contestualmente, saranno messe a disposizione del pubblico, nelle medesime forme previste per la documentazione relativa all'Assemblea, le succitate relazioni predisposte dai soci richiedenti, accompagnate da eventuali valutazioni del Consiglio di amministrazione.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o una relazione da loro predisposta, diversa da quelle ex art.125-ter, comma 1, TUF.

PRESENTAZIONE INDIVIDUALE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

Ai sensi dell'art. 135-undecies.1, comma 2, del TUF non è consentita la presentazione di proposte di deliberazione in Assemblea. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 126-bis, comma 1, primo periodo, del TUF, coloro che hanno diritto al voto possono presentare individualmente proposte di delibera sulle materie all'ordine del giorno ovvero proposte la cui presentazione è altrimenti consentita dalla legge entro il quindicesimo giorno precedente la data dell'unica convocazione dell'Assemblea (ossia entro il 12 febbraio 2026).

Le proposte di delibera devono essere presentate per iscritto, unitamente alle informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede alla presentazione delle stesse, presso la sede legale della Società ovvero mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata liliana.capanni@pec.it, unitamente alla comunicazione attestante la titolarità della quota di partecipazione rilasciata dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni dei richiedenti.

Tali proposte di deliberazione saranno pubblicate dalla Società entro i due giorni successivi alla scadenza del termine (i.e. entro sabato 14 febbraio 2026) nella sezione del sito internet della Società dedicata alla presente Assemblea così che i titolari del diritto di voto possano prenderne visione ai fini del conferimento delle deleghe e/o sub deleghe, con relative istruzioni di voto, al Rappresentante Designato. Ai fini della relativa pubblicazione, nonché in relazione allo svolgimento dei lavori assembleari, la Società si riserva di verificare la pertinenza delle proposte rispetto agli argomenti all'ordine del giorno, la completezza delle stesse, la loro conformità alla normativa applicabile e la legittimazione dei proponenti.

DIRITTO DI PORRE DOMANDE PRIMA DELL'ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 127-ter del TUF e dell'art. 135-undecies.1, comma 3, del TUF, coloro ai quali spetta il diritto di voto in Assemblea, in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari presso i quali sono registrate le azioni di titolarità dei richiedenti, possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'Assemblea, entro il termine del 18 febbraio 2026 (i.e. entro la data indicata nell'art. 83 sexies TUF, comma 2), a mezzo raccomandata A/R inviata alla sede della Società in Milano, via Moscova 36 - Cap 20121, all'attenzione dell'Ufficio Societario, o, in alternativa, tramite posta certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it.

Alle domande pervenute prima dell'Assemblea entro il termine suindicato, sarà data

risposta, almeno entro tre giorni prima dell'Assemblea stessa (i.e. il 24 febbraio 2026), tramite pubblicazione sul sito internet della Società (<https://investors.igrandiviaggi.it/governance/assemblea-degli-azionisti/> nella sezione "2026"), con facoltà della Società di fornire risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Si segnala che non sarà fornita risposta qualora le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito internet della Società ovvero quando la risposta sia già pubblicata nella medesima sezione.

DOCUMENTAZIONE

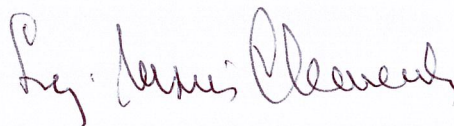
La documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e le proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno, sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, presso la sede sociale della Società, in Milano, via Moscovia n. 36, il meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.it), nonché sul sito internet <https://investors.igrandiviaggi.it/governance/assemblea-degli-azionisti/> nella sezione "2026".

I soci hanno facoltà di ottenerne copia richiedendola alla Segreteria Societaria (e-mail direzione@igrandiviaggi.it), la quale si riserverà di chiedere eventuale rimborso spese, ove ve ne fossero.

Il presente avviso di convocazione sarà pubblicato in data 23 gennaio 2026 per estratto sul quotidiano Italia Oggi.

Milano, 23 gennaio 2026

Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione Luigi Maria Clementi



I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Capitale sociale Euro 43.390.892,46 i.v.

Sede Sociale in Milano, Via della Moscova, 36

R.E.A. Milano n.1319276

Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 09824790159

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 27 FEBBRAIO 2026, IN UNICA
CONVOCAZIONE

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 125- TER DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N.
58 E DELL'ARTICOLO 84TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI
CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E
SUCCESSIVE MODIFICHE**

PUNTO 1) ALL'ORDINE DEL GIORNO

- 1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2025, Relazione degli Amministratori
sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2025.**

Signori Azionisti,
quanto al primo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati per discutere e deliberare in merito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 ottobre 2025, corredato della relazione dell'organo amministrativo sulla gestione della società, delle relazioni dell'organo di controllo e della società di revisione, nonché per la presentazione del bilancio consolidato di gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2025, esaminati dal Consiglio di Amministrazione in data 19 gennaio 2026. Rinviano per ogni dettaglio alla documentazione di bilancio, che verrà pubblicata e messa a disposizione
nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 ottobre 2025 che chiude con un utile di Euro 2.165.090,65;*
- *preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione legale EY S.p.A.;*

delibera

- 1. di approvare il bilancio di esercizio de I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2025, che chiude con un utile di Euro 2.165.090,65;*
- 2. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente al compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o comunque connesse all'attuazione della deliberazione di cui al precedente punto 1)”.
delibera*

PUNTO 2) ALL'ORDINE DEL GIORNO

2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2025.

Signori Azionisti,
il progetto di bilancio di esercizio al 31 ottobre 2025, che è stato sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un utile d'Esercizio pari a Euro 2.165.090,65.
Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare l'utile di cui sopra nel seguente modo:

- quanto a riserva legale Euro 108.254,53;
- quanto a utili portati a nuovo Euro 2.056.836,12.

Alla luce di quanto sopra riportato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone, dunque, di adottare la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 ottobre 2025 che chiude con un utile di Euro 2.165.090,65;*
- *preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione legale EY S.p.A.;*

delibera

1. *di approvare la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione come segue:*
 - *quanto a Euro 108.254,53 a riserva legale;*
 - *quanto a Euro 2.056.836,12, a “utili portati a nuovo”;*
2. *di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente al compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o comunque connesse all'attuazione della deliberazione di cui al precedente punto 1)”.*

PUNTO 3) ALL'ORDINE DEL GIORNO

3. Deliberazioni relative alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dei commi 3-bis e 6 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58:

- 3.1. **Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;**
- 3.2. **Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.**

Signori Azionisti,
con riferimento al terzo argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione del 19 gennaio 2026 ha approvato, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, la Relazione sulla politica in materia di

remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti (la “Relazione”) redatta in conformità all’art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (“Testo Unico della Finanza”) e all’art. 84 quater del Regolamento Emittenti Consob. Ai sensi dell’art. 123-ter, del Testo Unico della Finanza, siete chiamati a deliberare, in senso favorevole o contrario, (i) con voto vincolante ai sensi del comma 3-ter del citato art. 123-ter del TUF, in merito alla Sezione I della Relazione e (ii) con voto non vincolante ai sensi del comma 6 della medesima disposizione, in merito alla Sezione II della Relazione.

Si rimanda al testo della Relazione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza e dell’articolo 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, nonché del relativo Allegato 3A, Schemi 7-bis e 7-ter, che verrà depositata e messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili, presso la sede sociale, sul

sito internet <https://investors.igrandiviaggi.it/investor-relations/bilanci-e-relazioni/> sezione

“2024/2025”, nonché presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato accessibile dal sito www.emarketstorage.it.

3.1. Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;

La prima sezione della relazione illustra in modo chiaro e comprensibile:

- a) la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del Codice civile, dei componenti degli organi di controllo;
- b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Alla luce di quanto sopra, vi invitiamo ad assumere la seguente **Proposta di Deliberazione**:

"L'Assemblea degli Azionisti:

- *visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob;*
- *esaminata la sezione I della “Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti” redatta dal Consiglio di Amministrazione;*
- *tenuto conto che, ai sensi dell’art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, l’Assemblea è chiamata a esprimere un voto vincolante sulla prima Sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;*

delibera

di approvare la Sezione I della Relazione sulla politica in materia di

remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti de I Grandi Viaggi S.p.A., predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, contenente le politiche in materia di remunerazione de I Grandi Viaggi S.p.A. per l'esercizio 2025/2026."

3.2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.

La seconda sezione della relazione, in modo chiaro e comprensibile e, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i direttori generali e in forma aggregata, salvo quanto previsto dal regolamento emanato ai sensi del comma 8, per i dirigenti con responsabilità strategiche:

a) fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento;

b) illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento.

b-bis) illustra come la società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione della relazione.

Alla luce di quanto sopra, vi invitiamo ad assumere la seguente **Proposta di Deliberazione**:

"L'Assemblea degli Azionisti:

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob;*
- esaminata la sezione II della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" redatta dal Consiglio di Amministrazione;*
- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la deliberazione in merito alla Sezione II della citata Relazione non sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;*

delibera

di deliberare in senso favorevole ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (voto consultivo non

vincolante) in merito alla Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2024/2025 e sui compensi corrisposti.”

PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO

4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1°novembre 2025-31 ottobre 2026.

Signori Azionisti,

Ai sensi dell'art. 13, comma 7, dello Statuto Sociale, ai componenti del Consiglio di

Amministrazione viene assegnato annualmente dall'assemblea ordinaria un compenso annuo per l'importo e con le modalità che l'assemblea stessa andrà a fissare. Indipendentemente da ciò, la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è regolata a norma dell'art. 2389, terzo comma, Codice civile. Il compenso globale stabilito dall'Assemblea viene ripartito tra i singoli componenti del Consiglio, esaminate le proposte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e sentito il parere del Collegio Sindacale. Il Comitato Nomine e Remunerazione, nella riunione del 16 gennaio 2026, ha formulato al Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 19 gennaio

2026, la proposta di remunerazione per gli Amministratori da sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'esercizio 1 novembre 2025 - 31 ottobre 2026, sulla base dei criteri ispiratori contenuti nella Relazione redatta dal Consiglio stesso ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e 84-

quater del Regolamento Emittenti, determinando in complessivi euro 600.000 (seicentomila) gli emolumenti, di cui il 70% (quota fissa), pari ad euro 420.000 (quattrocentoventimila) ed il 30% (quota variabile) pari ad euro 180.000 (centottantamila), erogabile, quest'ultima, nel caso in cui l'EBITDA consolidato del Gruppo I Grandi Viaggi, così come desumibile dal risultato della relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2025/2026, sia pari o superiore al l'8% dei ricavi consolidati del Gruppo nel medesimo esercizio.

Per informazioni dettagliate si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Remunerazione, disponibile all'indirizzo Internet:

<https://investors.igrandiviaggi.it/investor-relations/bilanci-e-relazioni/> sezione "2024/2025", nonché presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato accessibile dal sito www.emarketstorage.it.

Alla luce di quanto sopra, vi invitiamo ad assumere la seguente **Proposta di Deliberazione**:

"L'Assemblea degli Azionisti:

- preso atto della proposta formulata dal Comitato Nomine e Remunerazione;

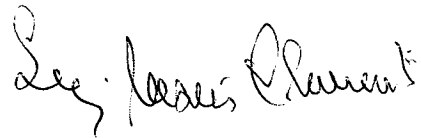
delibera

di determinare il compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1°novembre 2025-31 ottobre 2026 in complessivi euro 600.000 (seicentomila), di cui il 70% (quota fissa), pari ad euro 420.000

(quattrocentoventimila) ed il 30% (quota variabile) pari ad euro 180.000 (centottantamila), erogabile, quest'ultima, nel caso in cui l'EBITDA consolidato del Gruppo I Grandi Viaggi, così come desumibile dal risultato della relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2025/2026, sia pari o superiore all'8% dei ricavi consolidati del Gruppo nel medesimo esercizio."

Milano, 19 gennaio 2026

IL PRESIDENTE
(Luigi Maria Clementi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luigi Maria Clementi", written in a cursive style.

Pagina bianca

DATI DI BORSA

L'andamento della quotazione del titolo nel corso dell'esercizio sociale è riportato nei grafici seguenti.

Nel primo vengono rappresentati l'oscillazione del prezzo del titolo.

Nel secondo viene analizzato l'apprezzamento del titolo in termini percentuali, confrontandolo con l'indice FTSE MIB.

I GRANDI VIAGGI S.p.A. [Grafico andamento titolo](#)





Il prezzo minimo realizzato durante il periodo considerato è stato di Euro 0,986 rilevato il giorno 11 novembre 2024 e il massimo di Euro 3,13 rilevato il giorno 21 luglio 2025.

Alla data del 31 ottobre 2024, l'ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio precedente, il titolo quotava Euro 1,09.

Alla data del 31 ottobre 2025, l'ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio, il titolo quotava Euro 2,16.



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Pagina bianca

Signori Azionisti,

Il bilancio d'esercizio de I Grandi Viaggi S.p.A. (la "Capogruppo" o la "Società") chiude al 31 ottobre 2025 con un utile d'esercizio di 2.165 migliaia di Euro, dopo aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 743 migliaia di Euro sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo.

I ricavi della gestione caratteristica realizzati dalla Società ammontano a 54.809 migliaia di Euro con un incremento di 3.645 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente (+7,12%).

La ripartizione del fatturato della Capogruppo indica vendite delle destinazioni relative ai villaggi di proprietà, nazionali ed esteri, per il 79,83%, pari 43.755 migliaia di Euro, con un incremento pari a 2.868 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio (+7,02%).

Il settore Tour Operator ha invece registrato vendite per 10.871 migliaia di Euro, con un incremento pari a 927 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio (+9,32%).

I villaggi commercializzati hanno registrato vendite per 182 migliaia di Euro, con una riduzione pari a 152 migliaia rispetto al precedente esercizio.

I ricavi della gestione caratteristica del Gruppo sono stati pari a 66.987 migliaia di Euro, con un incremento di 4.398 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio (+7,03%).

La voce altri ricavi consolidati ammonta a 4.157 migliaia di Euro ed ha registrato una riduzione di 433 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio; nell'esercizio 2024 tale voce ricomprendeva ricavi derivanti dall'incasso del contributo liquidato dalla Regione Sicilia (c.d. "Bonus Energia Sicilia - Aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica") per compensare l'aumento dei costi di elettricità sostenuti nel 2022 per un ammontare complessivo di 400 migliaia di Euro (200 migliaia di Euro incassati da IGV Hotels S.p.A. e 200 migliaia di Euro da Sampieri S.r.l.).

I costi operativi del Gruppo, comprensivi degli ammortamenti e delle svalutazioni, sono risultati pari a 68.160 migliaia di Euro, con un incremento di 5.595 migliaia di Euro (+8,94%) rispetto al precedente esercizio.

Per quanto concerne il costo del personale del Gruppo, pari a 14.555 migliaia di Euro, si è incrementato di circa 1.248 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio per il personale a tempo determinato, mentre i costi del personale a tempo indeterminato si sono incrementati di circa 492 migliaia di Euro.

L'incremento dei costi del personale è da imputare principalmente all'aumento del numero dei dipendenti assunti sia nella sede di Milano, per far fronte alle maggiori richieste di preventivi e prenotazioni, che presso i villaggi per rispondere alle esigenze alberghiere strettamente connesse al maggior numero di ospiti presenti in struttura, nonché agli aumenti salariali (2^a tranche) corrisposti ai dipendenti del settore alberghiero che operano in Italia, a partire dal 1 Giugno 2025, così come previsto dal CCNL Turismo. Inoltre, l'incremento dei costi del personale è da imputare anche al mancato beneficio contributivo denominato "Decontribuzione Sud" in quanto la legge di Bilancio 2025 (legge n. 207/2024) ha cambiato le condizioni previste per l'ottenimento di tale esonero contributivo, di cui le società IGV Hotels S.p.A. e Sampieri S.r.l. hanno beneficiato fino al 31 dicembre 2024 con riferimento sia ai dipendenti assunti a tempo indeterminato che a tempo determinato. In particolare, a partire dal 1^a gennaio 2025, tale beneficio riguarda

solo le piccole medie imprese e poiché il Gruppo viene considerato come Impresa Unica, le società controllate non hanno più potuto usufruire dell'esonero per l'anno 2025. L'impatto di tale novità normativa ha determinato un incremento dei costi del personale, pari a 437 migliaia di Euro nell'esercizio.

L'EBITDA¹ del Gruppo è stato pari a 5.805 migliaia di Euro, contro un EBITDA pari a 7.195 migliaia di Euro registrato nell'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato ha quindi registrato un'utile, al netto delle imposte, di 3.523 migliaia di Euro dopo aver rilevato ammortamenti per 2.821 migliaia di Euro.

Le disponibilità liquide, pari a 11.143 migliaia di Euro, e le altre attività finanziarie correnti del Gruppo, pari a 10.000 migliaia di Euro, ammontano complessivamente a 21.143 migliaia di Euro e hanno subito un incremento di 2.388 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio (+12,73%).

La posizione finanziaria netta consolidata è positiva per 17.552 migliaia di Euro, in aumento di 3.629 migliaia di Euro rispetto a quella del precedente esercizio, che risultava positiva per 13.923 migliaia di Euro.

La posizione finanziaria netta consolidata complessiva, comprensiva anche delle attività finanziarie a lungo termine, risulta positiva per 30.235 migliaia di Euro (contro 26.258 migliaia di Euro al 31 ottobre 2024).

Per quanto concerne le destinazioni italiane nei villaggi di proprietà, nel loro complesso hanno registrato un fatturato a livello consolidato di 39.737 migliaia di Euro, con un incremento di 1.747 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio (+4,60%). Le strutture estere di proprietà hanno registrato un fatturato di circa 16.198 migliaia di Euro (14.322 migliaia di Euro nel 2024), con un incremento di 1.876 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio (+13,10%).

QUADRO MACROECONOMICO, SETTORE TURISTICO, PROSPETTIVE E TENDENZE COMPETITIVE

Il Gruppo sta attuando con determinazione campagne promozionali in tutto il territorio italiano, concentrando gli sforzi, sia sulle vendite della stagione invernale, che in maniera concorrenziale e incisiva sulla programmazione per la prossima stagione estiva, impegnandosi con costante attenzione in tutte le attività connesse alla qualità e alla certezza dei servizi offerti, sia con la diversificazione del prodotto.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE - GRUPPO

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITÀ - DATI DI SINTESI E PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI.

Per un'analisi dettagliata dell'evoluzione delle vendite si faccia riferimento alla tabella seguente, che riporta i ricavi del Gruppo suddivisi per area geografica.

¹ EBITDA = Risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Italia	39.737	37.990	1.747
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	26.913	24.360	2.553
Medio raggio (Europa)	337	239	98
TO TALE	66.987	62.589	4.398

Per quanto concerne la suddivisione dei ricavi secondo le diverse aree di business, il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Villaggi di proprietà	55.935	52.312	3.623
Villaggi commercializzati	182	334	-152
Tour Operator	10.871	9.944	927
TO TALE	66.987	62.589	4.398

Rispetto al precedente esercizio i villaggi di proprietà hanno registrato maggiori ricavi netti per 3.623 migliaia di Euro.

Le vendite dei villaggi commercializzati hanno registrato una riduzione pari a 152 migliaia di Euro; il fatturato è concentrato sulle destinazioni dell'Oceano Indiano e Turchia.

Per quanto attiene le vendite del Tour Operator, si sono incrementate di 927 migliaia di Euro, soprattutto con riferimento alle destinazioni Oriente.

L'analisi relativa alle variazioni sulle destinazioni dei Tour è rappresentata nel seguente prospetto:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Dettaglio Tour			
Italia	30	4	26
USA	3.180	3.141	39
Canada	588	654	-66
Centro Sud Am.	296	198	98
Oriente	4.091	3.208	883
Crociere	226	107	119
Australia	695	722	-27
Africa	916	1.094	-178
Sud Africa	848	815	33
Tour Europa	30	4	26
Tour Extraeuropa	10.840	9.940	901

I costi per commissioni ad agenzie di viaggio, pari a 2.933 migliaia di Euro, sono incrementati di 86 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio. La loro incidenza sui ricavi della gestione caratteristica si è attestata al 4,38% rispetto al 4,55% del precedente esercizio.

I costi operativi, così come identificati nel conto economico riclassificato, sono incrementati di 3.528 migliaia di Euro, passando da 44.323 migliaia di Euro nel precedente esercizio a 47.851 migliaia di Euro nell'esercizio in esame, per effetto dei maggiori costi sostenuti per soggiorni e servizi correlati e dei trasporti aerei, correlati all'aumento dei ricavi per vendite di pacchetti turistici sia verso le destinazioni italiane che estere; la voce include anche i costi di manutenzione e pulizia delle strutture di proprietà italiane e estere. L'incidenza dei costi operativi sui ricavi della gestione caratteristica si è attestata al 71,43% rispetto al 70,82% del precedente esercizio.

Per maggiori dettagli circa la composizione dei "costi per servizi turistici e alberghieri" si rimanda alla Nota 11.1 e dei "altri costi per servizi" alla Nota 11.3.

Le azioni di marketing e pubblicità sono proseguite anche attraverso l'utilizzo di tutti i principali canali di comunicazione. I costi di tali iniziative, finalizzate al consolidamento dei marchi "I Grandi Viaggi" e "IGV Club", sono stati interamente imputati alla gestione corrente.

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Spese per cataloghi	182	97	85
Spese diverse per cataloghi	63	34	29
Spese pubblicitarie	531	534	-3
TOTALE	776	665	111

I costi per il personale dipendente, pari a 14.555 migliaia di Euro, registrano un aumento rispetto al precedente esercizio di 1.741 migliaia di Euro.

L'incremento dei costi del personale è da imputare principalmente all'aumento del numero dei dipendenti assunti sia nella sede di Milano, per far fronte alle maggiori richieste di preventivi e prenotazioni, che presso i villaggi per rispondere alle esigenze alberghiere strettamente connesse al maggior numero di ospiti presenti in struttura, nonché agli aumenti salariali (2^a tranche) corrisposti ai dipendenti del settore alberghiero che operano in Italia, a partire dal 1 Giugno 2025, così come previsto dal CCNL Turismo. Inoltre, l'incremento dei costi del personale è da imputare anche al mancato beneficio contributivo denominato "Decontribuzione Sud" in quanto la legge di Bilancio 2025 (legge n. 207/2024) ha cambiato le condizioni previste per l'ottenimento di tale esonero contributivo, di cui le società IGV Hotels S.p.A. e Sampieri S.r.l. hanno beneficiato fino al 31 dicembre 2024 con riferimento sia ai dipendenti assunti a tempo indeterminato che a tempo determinato. In particolare, a partire dal 1^a gennaio 2025, tale beneficio riguarda solo le piccole medie imprese e poiché il Gruppo viene considerato come Impresa Unica, le società controllate non hanno più potuto usufruire dell'esonero per l'anno 2025. L'impatto di tale novità normativa ha determinato un incremento dei costi del personale rispetto al precedente esercizio, pari a 437 migliaia di Euro nell'esercizio.

La gestione finanziaria si è tradotta in proventi finanziari netti pari a 885 migliaia di Euro, in aumento di 1.481 migliaia di Euro rispetto al periodo di raffronto. L'esercizio precedente presentava oneri finanziari netti pari a -596 migliaia di Euro dovuti principalmente a perdite su cambio non più ripetibili; si ricorda infatti che la voce includeva al 31 ottobre 2024 oneri inerenti il realizzo di differenze cambio negative a seguito della conversione di finanziamenti, erogati da IGV Hotels S.p.A. alle controllate estere, in capitale sociale.

La voce include principalmente la rilevazione degli interessi attivi bancari e finanziari maturati sui Certificati di Deposito sottoscritti dalla Capogruppo con scadenze trimestrali e sulla Polizza assicurativa di diritto lussemburghese sottoscritta con un primario Gruppo bancario europeo, nonché gli oneri/proventi per adeguamento cambio registrati nel periodo sulla conversione delle immobilizzazioni finanziarie delle controllate estere.

A livello patrimoniale, l'attivo immobilizzato è passato da 79.576 migliaia di Euro al 31 ottobre 2024 a 78.364 migliaia di Euro al 31 ottobre 2025, registrando un decremento di 1.212 migliaia di Euro. Tale decremento è da imputare principalmente alla rilevazione degli ammortamenti di periodo, pari a 2.821

migliaia di Euro, parzialmente compensati dagli investimenti effettuati per ristrutturazione e ammodernamento nelle strutture italiane ed estere.

Nel corso dell'esercizio, le manutenzioni ordinarie dei villaggi di proprietà di IGV Hotels S.p.A. hanno comportato spese complessive pari a circa 1.589 migliaia di Euro. In particolare, gli interventi hanno interessato il Villaggio Santagiusta per circa 472 migliaia di Euro, il Villaggio Santaclara per circa 246 migliaia di Euro, il Villaggio Marispica per circa 257 migliaia di Euro, il Villaggio Le Castella per circa 504 migliaia di Euro, l'Hotel Relais Des Alpes di Madonna di Campiglio per circa 76 migliaia di Euro e, infine, l'Hotel Monbosco di Gressoney La Trinité per circa 21 migliaia di Euro.

Gli investimenti straordinari realizzati nei villaggi di proprietà in Italia hanno riguardato principalmente il Villaggio Le Castella, in Calabria, dove sono stati eseguiti interventi di riammodernamento su 115 camere cottage, il rifacimento dei tetti e del locale economato, per un importo complessivo di circa 366 migliaia di Euro, cui si aggiungono circa 60 migliaia di Euro destinati al ripristino dell'impianto di condizionamento. Per il Villaggio Marispica, in Sicilia, sono stati investiti circa 65 migliaia di Euro per la ristrutturazione e l'aumento della superficie del ristorante e ulteriori 78 migliaia di Euro per l'installazione dell'impianto di condizionamento. A questi si sommano l'acquisto di nuovi impianti e macchinari per circa 30 migliaia di Euro, attrezzature per il ristorante e la cucina per circa 55 migliaia di Euro, oltre a stoviglie e tovagliato per circa 8 migliaia di Euro. Nel Villaggio Santaclara, in Sardegna, gli interventi principali hanno riguardato la sostituzione della cabina elettrica e del sistema antincendio per un valore di circa 154 migliaia di Euro, nonché il riammodernamento degli infissi della sala ristorante per un importo complessivo di circa 58 migliaia di Euro. Al Villaggio Santagiusta di Castiadas, sempre in Sardegna, sono stati effettuati lavori di ammodernamento finalizzati a migliorare la qualità dei servizi offerti, tra cui il rinnovo delle attrezzature e degli arredi per circa 49 migliaia di Euro, l'acquisto di nuova biancheria per circa 58 migliaia di Euro e l'installazione di impianti di condizionamento per ulteriori 13 migliaia di Euro. Presso l'Hotel Relais Des Alpes di Madonna di Campiglio, sono state rinnovate le attrezzature della cucina per un importo di circa 21 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda il Villaggio Baia Samuele, di proprietà di Sampieri S.r.l., sono state effettuate manutenzioni ordinarie per circa 520 migliaia di Euro, oltre a interventi straordinari sulla tettoia del ristorante in spiaggia e sui bagni adiacenti alla piscina centrale per circa 51 migliaia di Euro. Le manutenzioni straordinarie hanno interessato anche l'impianto di condizionamento e la distribuzione dell'acqua potabile per circa 128 migliaia di Euro; infine, sono state acquistate nuove attrezzature da cucina per circa 27 migliaia di Euro e un automezzo interno per 9 migliaia di Euro. Presso Baia Samuele proseguono i lavori relativi all'installazione dell'impianto fotovoltaico, della centrale termica e dei sistemi di riscaldamento e raffrescamento. Il contratto sottoscritto con la società Renovit Business Solution S.r.l., della durata di dodici anni a decorrere dalla data di collaudo, prevede un canone annuo pari a 190 migliaia di Euro, oltre IVA e rivalutazione ISTAT, interamente compensato dal risparmio energetico garantito dalla sostituzione degli impianti. La manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sarà integralmente a carico di Renovit Business Solution S.r.l. Al termine

del periodo contrattuale, la Società avrà la facoltà di esercitare l'opzione di acquisto degli impianti al prezzo forfettario di 2 migliaia di Euro, oltre IVA. L'investimento complessivo dichiarato da Renovit Business Solution S.r.l. ammonta a circa 1.380 migliaia di Euro. Alla data del 31 ottobre 2025, la Società è in attesa del collaudo degli impianti.

Per quanto riguarda le strutture di proprietà all'estero, gli investimenti più significativi hanno riguardato i lavori straordinari presso il villaggio Dongwe, a Zanzibar, per il rifacimento del tetto centrale in *makuti*, che copre l'area reception e ristorante, per un ammontare di circa 53 migliaia di Euro, e la ristrutturazione del pontile per circa 26 migliaia di Euro. Presso le strutture Côte d'Or e Chauve Souris, alle Seychelles, sono terminati i lavori per la costruzione della piscina per un investimento complessivo di circa 150 migliaia di Euro; inoltre, sono stati svolti lavori di rifacimento del tetto del ristorante di Chauve Souris e per il pontile della camera "Pirata" per un ammontare di circa 31 migliaia di Euro. Al Blue Bay Village, in Kenya, sono stati acquistati mobili e arredi per un ammontare di circa 30 migliaia di Euro, oltre ad attrezzature per circa 8 migliaia di Euro. Durante l'esercizio sono stati inoltre effettuati lavori di manutenzione ordinaria per circa 128 migliaia di Euro presso la struttura Blue Bay Village, 397 migliaia di Euro presso il villaggio Dongwe e 74 migliaia di Euro nelle strutture alle Seychelles.

Le attività correnti sono passate da 25.130 migliaia di Euro al 31 ottobre 2024 a 27.523 migliaia di Euro al 31 ottobre 2025 con un incremento pari a 2.393 migliaia di Euro.

Le passività correnti, pari a 21.288 migliaia di Euro, si sono decrementate rispetto al precedente esercizio di 717 migliaia di Euro.

Il passivo immobilizzato, pari a 10.000 migliaia di Euro, si è decrementato di 1.404 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Di seguito si forniscono i dettagli della posizione finanziaria netta consolidata comparata con quella dell'esercizio precedente:

Valori espressi in migliaia di Euro

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	31 ottobre 2025			31 ottobre 2024		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	21.143		21.143	18.755		18.755
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	21.143		21.143	18.755		18.755
Passività finanziarie verso banche e altre passività finanziarie	1.552	2.039	3.591	1.511	3.321	4.832
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	1.552	2.039	3.591	1.511	3.321	4.832
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	19.591	-2.039	17.552	17.244	-3.321	13.923

* La posizione finanziaria netta - ESMA è determinata secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, come modificata dalla comunicazione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA contenute negli orientamenti 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

Valori espressi in migliaia di Euro

	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	17.552	13.923
CREDITI PER ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE A LUNGO TERMINE	12.683	12.335
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA IGV**	30.235	26.258

****La posizione finanziaria netta - IGV così come monitorata dal management del Gruppo. Tale indicatore si differenzia rispetto alla Posizione finanziaria netta - ESMA per l'inclusione del valore attualizzato dell'attività finanziaria a lungo termine.**

Le attività finanziarie correnti, pari a 10.000 migliaia di Euro, accolgono il valore nominale di Certificati di deposito "CD BNL SAFE P.PL 3M 2,45%" sottoscritti dalla Capogruppo in data 30 settembre 2025, al tasso del 2,45% e con scadenza al 30 dicembre 2025 per 4.000 migliaia di Euro e il valore nominale di Certificati di deposito "CD BNL SAFE P.PL 3M 2,45%" sottoscritti dalla Capogruppo in data 31 ottobre 2025, al tasso del 2,45% e con scadenza al 31 gennaio 2026 per 6.000 migliaia di Euro.

Le attività finanziarie non correnti, pari a 12.683 migliaia di Euro, includono una Polizza assicurativa di diritto lussemburghese, sottoscritta dalla Capogruppo con una Compagnia facente parte di un primario Gruppo bancario europeo, per una

miglior gestione della liquidità. Si tratta di un prodotto assicurativo la cui totalità dell'investimento è a ramo I.

Le passività finanziarie correnti, pari a 1.552 migliaia di Euro, accolgono la componente a breve termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori e delle passività per leasing, ai sensi dell'IFRS 16.

Le passività finanziarie non correnti, pari a 2.039 migliaia di Euro, comprendono la componente a lungo termine dei debiti correlati ai leasing iscritti in accordo con quanto previsto dall'IFRS 16 e debiti verso altri finanziatori, esigibili nel medio-lungo termine.

Di seguito si riportano in forma tabellare ulteriori informazioni utili alla comprensione dell'andamento della gestione:

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 ottobre 2025 %		31 ottobre 2024 %	
Ricavi della gestione caratteristica	66.987	100,00	62.589	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-2.933	-4,38	-2.847	-4,55
VENDITE NETTE	64.054	95,62	59.742	95,45
Altri ricavi	4.157	6,21	4.590	7,33
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	68.211	101,83	64.332	102,78
Costi per servizi turistici e alberghieri	-39.500	-58,97	-36.742	-58,70
Altri costi per servizi	-5.013	-7,48	-4.504	-7,20
Accantonamenti e altri costi operativi	-3.338	-4,98	-3.077	-4,92
COSTI OPERATIVI	-47.851	-71,43	-44.323	-70,82
VALORE AGGIUNTO	20.360	30,39	20.009	31,97
Costi del personale				
- a tempo determinato	-8.657	-12,92	-7.409	-11,84
- a tempo indeterminato	-5.898	-8,81	-5.406	-8,64
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	5.805	8,67	7.195	11,50
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-2.821	-4,21	-2.581	-4,12
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	2.984	4,46	4.614	7,37
Proventi (oneri) finanziari netti	885	1,32	-596	-0,95
RISULTATO ORDINARIO	3.869	5,78	4.019	6,42
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.869	5,78	4.019	6,42
Imposte sul reddito	-346	-0,52	-732	-1,17
RISULTATO NETTO	3.523	5,26	3.287	5,25
- Gruppo	3.358		3.081	
- Terzi	165		206	

**RACCORDO TRA IL RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO ED IL
RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO E TRA IL PATRIMONIO NETTO
DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

	Patrimonio netto al 31 ottobre 2024	Riserva azioni proprie	Riserva di conversione	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31 ottobre 2025
Dati risultanti dal bilancio d'esercizio della società capogruppo	93.857				-2	96.020
Eccedenza dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto al valore d'acquisto o sottoscrizione ed altre scritture di consolidamento	8.208					8.208
Risultati conseguiti dalle società consolidate ed effetto scritture centrali di consolidamento	-33.101				1.358	-31.743
Riserva di conversione	-266		-219			-485
Altre riserve	2.598		-2			2.596
Bilancio Consolidato	71.297		-221	-2	3.523	74.599

ANDAMENTO DELLA GESTIONE – CAPOGRUPPO

Il bilancio della Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2025 presenta un utile pari a 2.165 migliaia di Euro (utile pari a 2.796 migliaia di Euro al 31 ottobre 2024), dopo aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 743 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo.

Il risultato operativo è in utile per 2.430 migliaia di Euro (utile per 3.838 migliaia di Euro al 31 ottobre 2024); i ricavi della gestione caratteristica ammontano a 54.809 migliaia di Euro (51.164 migliaia di Euro al 31 ottobre 2024).

Di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta comparata con quella dell'esercizio precedente:

I GRANDI VIAGGI S.p.A.	31 ottobre 2025			31 ottobre 2024		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA						
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	17.286		17.286	14.233		14.233
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	17.286	0	17.286	14.233	0	14.233
Passività finanziarie	382	1.224	1.606	350	1.409	1.760
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	382	1.224	1.606	350	1.409	1.760
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	16.904	-1.224	15.680	13.883	-1.409	12.473

Valori espressi in migliaia di Euro

Si segnala che la Capogruppo sostiene anche indirettamente a livello finanziario alcune delle sue controllate; l'economicità di tale sostegno trova riscontro nel fatto che le strutture alberghiere di pertinenza di tali controllate risultano strategiche in ottica di offerta commerciale integrata a livello di Gruppo.

Valori espressi in Euro

I GRANDI VIAGGI S.p.A.				
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 ottobre 2025		31 ottobre 2024	
		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	54.808.597	100,00	51.163.908	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-3.452.842	-6,30	-3.390.117	-6,63
VENDITE NETTE	51.355.755	93,70	47.773.791	93,37
Altri ricavi	365.822	0,67	306.177	0,60
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	51.721.577	94,37	48.079.968	93,97
Costi per servizi turistici e alberghieri	-42.877.506	-78,23	-39.685.446	-77,57
Altri costi per servizi	-2.455.421	-4,48	-2.113.656	-4,13
Accantonamenti e altri costi operativi	-270.774	-0,49	-269.427	-0,53
COSTI OPERATIVI	-45.603.701	-83,21	-42.068.529	-82,22
VALORE AGGIUNTO	6.117.876	11,16	6.011.439	11,75
Costi del personale	-2.313.320	-4,22	-2.181.359	-4,26
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	3.804.556	6,94	3.830.080	7,49
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-1.374.934	-2,51	-992.459	-1,94
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	2.429.622	4,43	2.837.621	5,55
Proventi (oneri) finanziari netti	1.136.835	2,07	1.424.721	2,78
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.566.457	6,51	4.262.342	8,33
Imposte sul reddito	-1.401.366	-2,56	-1.465.937	-2,87
RISULTATO NETTO	2.165.091	3,95	2.796.405	5,47

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo effettuate nel corso dell'esercizio sono state interamente spese a carico della gestione corrente.

Tali attività sono consistite nella ricerca di nuovi prodotti, studi di fattibilità e progettazione anche mediante utilizzo di risorse interne.

RISCHI ED INCERTEZZE

La politica di gestione dei rischi dell'impresa a livello "Corporate" è studiata per proteggere gli interessi degli azionisti e dei fruitori dell'ambiente.

La strategia si basa sulla mappatura dei rischi afferenti all'attività operativa "core" ai fini di focalizzare i rischi definiti critici per la loro frequenza e per il loro impatto finanziario e operativo.

RISCHI ECONOMICIE GEOPOLITICI

L'attività del Gruppo in termini di offerta di pacchetti di servizi alberghieri è particolarmente sensibile all'andamento dei cicli economici e alle condizioni climatiche.

Le fluttuazioni nella domanda dei viaggi vacanze sono influenzate significativamente dall'andamento generale del contesto economico e di quello geopolitico e dalla diffusione di pandemie.

Nell'attuale contesto congiunturale il Gruppo sta contrastando le difficoltà del mercato attraverso l'adozione di politiche commerciali idonee e il contenimento dei costi prestando attenzione al mantenimento del livello qualitativo dei servizi offerti, garantendo adeguati livelli di concorrenzialità dell'offerta.

RISCHI FINANZIARI

Il rischio che la Società abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto.

La posizione finanziaria netta consolidata è positiva per 17.552 migliaia di Euro.

La struttura del debito finanziario è costituita da mutui chirografari a lungo termine con finalità di supporto all'attività operativa svolta nei villaggi di proprietà per complessivi 956 migliaia di Euro finanziamenti con durata di 72 mesi e con decorrenza della prima rata dal 31 dicembre 2021.

I contratti di mutuo chirografari per nominali 4.700 migliaia di Euro sono garantiti al 90% dal Fondo di Garanzia a favore delle piccole e medie imprese. L'importo degli interessi da corrispondere è calcolato sulla base di un tasso di interesse nominale annuo fisso pari al 1,0% ed è corrisposto trimestralmente con rate posticipate.

Il debito finanziario del Gruppo non costituisce pertanto un elemento di rischio nell'attuale contesto di crisi dei mercati e di elevata volatilità del mercato del credito.

L'informativa di maggior dettaglio sulle politiche di gestione dei rischi finanziari, incluse quelle relative alle analisi di sensitività relative al rischio cambio e tasso sono riportate nella specifica nota del bilancio consolidato "Analisi dei Rischi".

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI CONTENZIOSI LEGALI

Il Gruppo è soggetto nello svolgimento delle proprie attività al rischio di azioni giudiziali. In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti ad eventi passati, di tipo legale, contrattuale o derivante da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi la valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione, sono stati effettuati negli anni congrui accantonamenti in appositi fondi rischi presenti tra le passività di bilancio.

Per maggiori dettagli sui principali contenziosi legali attualmente in corso si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo delle Note esplicative al bilancio.

RISCHI CONNESSI ALLA POLITICA AMBIENTALE

Il settore del turismo non è per sua natura soggetto a specifiche norme in materia ambientale. Il rischio di danni ambientali causati dalle installazioni tecniche nelle strutture è amministrato attraverso regolari ispezioni e verifiche da parte degli Enti preposti. In Sicilia e in Sardegna i villaggi sono certificati ISO 14001; inoltre, in Sicilia vengono utilizzati impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Si segnala che non sono stati effettuati accantonamenti in mancanza di specifici rischi.

RISCHI DI ASSICURAZIONE

La gestione dei rischi assicurativi riguarda sia i rischi connessi all'attività di Tour Operator che all'attività tipicamente alberghiera.

Per quanto concerne i rischi di responsabilità civile verso terzi, il Gruppo si avvale delle coperture offerte da primaria compagnia assicurativa (Allianz) a copertura degli ospiti e dei lavoratori in forza nelle strutture.

Inoltre, i clienti che acquistano un pacchetto turistico organizzato divengono i diretti beneficiari di una polizza assicurativa Allianz, che offre copertura per il rischio smarrimento bagaglio, rimborso spese mediche e assistenza sanitaria. È offerta inoltre ai clienti la possibilità di estendere il massimale per la copertura delle spese mediche e annullamento, stipulando apposita polizza facoltativa. Entrambe le assicurazioni prevedono una copertura specifica del rischio correlato alla pandemia Covid-19.

Per quanto riguarda i rischi legati all'attività alberghiera sono state stipulate apposite coperture assicurative riguardanti gli eventi di incendio e furto.

Il Gruppo è coperto anche dai rischi Cyber – D&O – eventi catastrofici, mediante la sottoscrizione di adeguate polizze a copertura di tali rischi.

RISORSE UMANE

L'attività del settore turistico è tipicamente stagionale. Il Gruppo si avvale quindi per la gran parte di personale assunto a tempo determinato. Il Gruppo e la Capogruppo hanno provveduto a recepire in modo sistematico e continuativo tutte le fondamentali attività finalizzate alla gestione di problematiche relative all'ambiente, alla salute ed alla sicurezza dei propri dipendenti.

AZIONI PROPRIE E DELLE CONTROLLANTI

Alla data della presente Relazione, non sono in essere deliberazioni dell'Assemblea che autorizzino il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie. Alla predetta data, la Società detiene n. 172.991 azioni proprie pari allo 0,362% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio non sono avvenuti acquisti o vendite di azioni proprie.

Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A..

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllanti.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ART.123 BIS D.LGS 24/02/1998 N. 58)

La relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari contenente le informazioni sull'adesione da parte di I Grandi Viaggi S.p.A. al Codice di Corporate Governance delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. nonché le ulteriori informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123 Bis D.Lgs. 24/02/1998 n. 58 sarà pubblicata, sul sito:

<https://investors.igrandiviaggi.it/governance/relazioni-corporate-governance/>, nonché con le ulteriori modalità previste dall'art. 89 Bis del Regolamento Consob N. 11971/1999.

INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 18 gennaio 2018 ha adottato la "Procedura per la gestione interna e la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate" ("Procedura") successivamente aggiornata e modificata in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare tempo per tempo in vigore, su proposta del Presidente, d'intesa col CEO. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato nella seduta consiliare del 18 gennaio 2023 di confermare la procedura che aveva approvato nella riunione del 18 gennaio 2018, frutto del recepimento nella procedura sulla *Market Abuse*, delle novità legislative e regolamentari introdotte e delle Linee guida pubblicate da Consob. La procedura è stata da ultimo aggiornata nella seduta consiliare tenutasi in data 28 novembre 2025.

Nella riunione del 28 giugno 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Procedura operativa interna per la gestione delle informazioni rilevanti e privilegiate" ("Procedura Operativa") in esecuzione della "Procedura per la gestione interna e la comunicazione al pubblico delle Informazioni Privilegiate" approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 18 gennaio 2018. La Procedura Operativa definisce i ruoli, le responsabilità, i principi comportamentali e le modalità operative cui la Società e le società appartenenti al Gruppo I Grandi Viaggi S.p.A. ed i soggetti ad esse riconducibili devono attenersi al fine di garantire la corretta gestione e la comunicazione all'esterno delle Informazioni Privilegiate. La "Procedura operativa" è stata da ultimo aggiornata nella seduta consiliare tenutasi in data 28 novembre 2025.

La "Procedura" definisce i ruoli, le responsabilità, i principi comportamentali e le modalità operative cui la Società e le società appartenenti al Gruppo ed i soggetti ad essa riconducibili devono attenersi al fine di garantire la corretta gestione e la

comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate, nonché disciplina il flusso delle informazioni per la gestione del registro informazioni rilevanti, individuando i ruoli e le responsabilità delle principali funzioni e dei principali organi societari deputati alla gestione e all'applicazione della "Procedura" stessa. In particolare, le regole e i principi contenuti nella "Procedura" sono finalizzati:

- a) ad assicurare l'osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia;
- b) a tutelare gli investitori, al fine di prevenire situazioni di asimmetria informativa ed impedire che alcuni soggetti possano avvalersi di informazioni non di dominio pubblico per compiere operazioni speculative sui mercati;
- c) a tutelare la Società, per le eventuali responsabilità in cui la medesima possa incorrere a seguito di comportamenti posti in essere da soggetti alla stessa riconducibili
- d) ad evitare che la comunicazione delle Informazioni Privilegiate riguardanti l'Emittente e le sue Controllate possa avvenire in forma selettiva, cioè, possa esser rilasciata in via anticipata a determinati soggetti – quali per esempio azionisti, giornalisti o analisti – ovvero venga rilasciata intempestivamente, in forma incompleta o inadeguata.

La "Procedura operativa" disciplina la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni e documenti riguardanti I Grandi Viaggi S.p.A. e le società da questa controllate con particolare riferimento alle Informazioni Privilegiate. Fissa i dettagli operativi che regolano i flussi informativi, in particolare:

- stabilisce obblighi di riservatezza in capo a tutti i soggetti che hanno accesso alle predette informazioni, prevedendo, tra l'altro, che le informazioni possano essere comunicate, sia all'interno che all'esterno della struttura, solo in ragione del normale esercizio del loro lavoro, della loro professione o delle loro funzioni; in particolare, è fatto assoluto divieto a chiunque di rilasciare interviste ad organi di stampa o fare dichiarazioni in genere che contengono informazioni privilegiate, che non abbiano già formato oggetto di diffusione al pubblico;

- individua i soggetti responsabili della valutazione della rilevanza delle informazioni, ai fini della tempestiva comunicazione al mercato delle medesime, ove possano qualificarsi quali informazioni privilegiate, e ciò ai sensi degli artt. 7 e 17, del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR), ovvero, dell'iscrizione delle informazioni e dei soggetti che vi hanno accesso nell'apposito elenco, istituito ai sensi dell'art. 18, MAR;

- prevede l'istituzione dell'Elenco delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate ("Elenco Insider" / "Elenco") e le modalità di tenuta ed aggiornamento del medesimo, individuando quale soggetto a ciò Preposto il Responsabile della funzione Amministrativa, avendo quale sostituto il Responsabile della Segreteria Societaria.

L'Elenco delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate è stato istituito a decorrere dal 1° aprile 2006 e, con l'applicazione dal 3 luglio 2016 del MAR, la Società ha provveduto a dotarsi di un apposito software per la tenuta telematica dell'Elenco Insider in conformità a quanto disposto dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/347.

Le Procedure sono disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo <https://investors.igrandiviaggi.it/governance/procedure-e-politiche/>.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, sono presentate nelle note 14.2 e 14.3 delle Note esplicative al bilancio consolidato al 31 ottobre 2025 e nelle note 15.1 e 15.2 delle Note esplicative del bilancio della Capogruppo al 31 ottobre 2025.

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E INUSUALI

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 si precisa che nel corso dell'esercizio non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali.

SEDI SECONDARIE E PRINCIPALI INFORMAZIONI SOCIETARIE

Per quanto concerne l'elenco delle sedi secondarie e le principali informazioni societarie delle entità giuridiche che compongono il Gruppo, si rimanda a quanto riportato nel prospetto "Area di consolidamento e controllo" delle Note esplicative al bilancio consolidato.

Per quanto riguarda la Capogruppo, si precisa che non sono presenti sedi secondarie.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La gestione dei rischi finanziari è ulteriormente commentata nelle note esplicative al bilancio consolidato e di esercizio al 31 ottobre 2025 (rispettivamente, alle note 14.4.1 e 15.5).

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

I Grandi Viaggi S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali e operativi. Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile le società italiane controllate direttamente e indirettamente hanno individuato I Grandi Viaggi S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali e operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione e nell'adeguamento del sistema di controllo interno e del modello di governante e degli assetti societari.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenziano fatti di rilievo nel corso del primo trimestre dell'esercizio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI PRIMI MESI DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Alla data del 12 gennaio 2026, il volume complessivo delle vendite è pari a 13.336 migliaia di Euro contro 12.269 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente; l'incremento del volume complessivo delle vendite (+8,70%) riflette principalmente le maggiori delle vendite di soggiorni delle strutture estere di proprietà.

Sulla base dei dati gestionali rilevati al 12 gennaio 2026, rispetto al precedente periodo, le vendite relative alle destinazioni nazionali registrano un miglioramento, passando da 1,76 a 1,87 milioni di Euro, mentre il mercato extraeuropeo sulle destinazioni di proprietà registra un fatturato di 6,98 milioni di Euro contro 6,06 milioni di Euro del precedente periodo. Il settore del Tour Operator e dei villaggi commercializzati, registra un fatturato di 4,41 milioni di Euro a fronte 4,30 milioni del precedente periodo.

Il numero dei clienti è passato da 5.230 a 5.717.

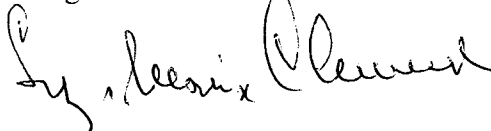
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le prospettive economiche per il 2026, influenzate anche dai conflitti tuttora in corso e dai loro esiti incerti, determinano una riduzione della propensione alla spesa, in particolare per i consumi di natura voluttuaria. In linea con quanto avvenuto in situazioni analoghe del passato, alla luce di tali condizioni il Gruppo pone come obiettivo prioritario il mantenimento di un equilibrio finanziario.

Milano, 19 gennaio 2026

Il Presidente

Luigi Maria Clementi



Pagina Bianca



**PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO
DEL
GRUPPO I GRANDI VIAGGI
AL 31 OTTOBRE 2025**

Valori espressi in migliaia di Euro

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	Nota	31 ottobre 2025		31 ottobre 2024	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti	5	27.523		25.130	
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	11.143		14.755	
Crediti commerciali	5.2	1.622		2.006	
Rimanenze	5.3	338		381	
Attività finanziarie correnti	5.4	10.000		4.000	
Attività per imposte correnti	5.5	1.182		1.102	
Altre attività correnti	5.6	3.238		2.886	
Attività non correnti	6	78.364		79.576	
Immobili, impianti e macchinari	6.1	58.763	1.914	59.768	2.342
Attività immateriali	6.2	1.751		1.828	
Altre partecipazioni		1		1	
Attività finanziarie non correnti	6.3	12.683		12.335	
Attività per imposte non correnti	6.4	4.550		4.927	
Altre attività non correnti	6.5	616	123	717	123
Totale attività		105.887		104.706	
PASSIVITA'					
Passività correnti	7	21.288		22.005	
Passività finanziarie a breve termine	7.1	1.552	435	1.511	417
Debiti commerciali	7.2	9.932		9.946	
Anticipi ed acconti	7.3	5.604		5.126	
Passività per imposte correnti	7.4	789		1.147	
Altre passività correnti	7.5	3.411		4.275	
Passività non correnti	8	10.000		11.404	
Passività finanziarie a lungo termine	8.1	2.039	1.518	3.321	1.934
Fondi per rischi	8.2	1.963		1.643	
Fondi per benefici ai dipendenti	8.3	708		694	
Anticipi ed acconti	8.4	1.611		2.055	
Passività per imposte differite	8.5	3.679		3.691	
Totale passività		31.288		33.409	
PATRIMONIO NETTO					
Capitale e riserve di pertinenza del Gruppo	9	72.036		68.899	
Capitale Sociale	9.1	42.969		42.969	
Riserva legale	9.2	2.296		2.156	
Azioni proprie	9.3	-1.622		-1.622	
Altre riserve	9.4	16.953		16.955	
Riserva di conversione	9.5	-485		-266	
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.6	8.567		5.626	
Risultato d'esercizio di competenza del Gruppo		3.358		3.081	
Capitale e riserve di pertinenza di Terzi		2.563		2.398	
Capitale e riserve di Terzi		2.398		2.192	
Utili (perdite) d' esercizio di Terzi		165		206	
Totale patrimonio netto		74.599		71.297	
Totale passività e patrimonio netto		105.887		104.706	

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Nota	31 ottobre 2025		31 ottobre 2024	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
RICAVI	10				
Ricavi della gestione caratteristica	10.1	66.987		62.589	
Altri ricavi	10.2	4.157		4.590	
Totale ricavi		71.144		67.179	
COSTI OPERATIVI	11				
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1	-39.500		-36.742	
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2	-2.933		-2.847	
Altri costi per servizi	11.3	-5.013	-46	-4.504	-45
Costi del personale	11.4	-14.555		-12.814	
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5	-2.821	-449	-2.581	-475
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6	-3.338		-3.077	
Totale costi		-68.160		-62.565	
Risultato operativo		2.984		4.614	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	12				
Proventi finanziari	12.1	1.183		850	
Oneri finanziari	12.1	-298		-1.445	
Risultato prima delle imposte		3.869		4.019	
Imposte sul reddito	13	-346		-732	
Risultato netto da attività in funzionamento		3.523		3.287	
Risultato netto da attività destinate alla cessione					
Risultato netto di esercizio		3.523		3.287	
<i>Di cui attribuibile a:</i>					
- Gruppo		3.358		3.081	
- Terzi		165		206	
Risultato netto per azione attribuibile ai soci della controllante - semplice (Euro)		0,07		0,06	
Risultato netto per azione attribuibile ai soci della controllante - diluito (Euro)		0,07		0,06	

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Risultato del periodo	3.523	3.287	237
Utili (perdite) complessivi che transitano da conto economico			
Utili (perdite) derivanti da conversione bilanci di imprese estere	-219	580	-799
Utili (perdite) complessivi che non transitano da conto economico			
-Utile/ (Perdita) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	-3	-6	3
-Effetto fiscale	1	1	-1
Totale altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali	-221	575	-796
Totale conto economico complessivo	3.302	3.862	-560
Attribuibile a :			
Gruppo	3.137	3.656	-519
Terzi	165	206	-41

Per ulteriori dettagli circa gli utili (perdite) complessivi che transitano e non transitano da conto economico si faccia riferimento alla nota 9.

Valori espressi in migliaia di Euro

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	Nota	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024
Risultato netto di esercizio		3.523	3.287
Ammortamenti, svalutazione immobilizzazioni	11.5	2.821	2.581
Svalutazione(Adeguatezza fondo) crediti	5.2	2	19
Imposte correnti e differite	13	-346	-732
(Proventi)/Oneri Finanziari Netti	12.1	-1.060	1.050
Accantonamenti per fondi per rischi	8.2	395	36
Variazione rimanenze	5.3	43	-2
Variazione crediti commerciali	5.2	337	-486
Variazione altre attività ed attività per imposte correnti, non correnti e anticipate	5.5	807	1.388
Variazione anticipi e acconti	7.3	34	-64
Variazione debiti commerciali	7.2	-12	2.701
Variazione altre passività e passività per imposte correnti e differite	7.5	-1.234	1.462
Imposte sul reddito pagate	7.4	-416	-361
Variazione benefici ai dipendenti	8.3	12	21
Utilizzi/rilasci fondi per rischi	8.2	-75	-159
Flusso di cassa netto da attività operativa		4.831	10.741
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	6.2	-38	-92
Cessioni di immobilizzazioni immateriali			
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	6.1	-1.489	-1.563
Cessioni di immobilizzazioni materiali			
Variazione Crediti finanziari correnti e non correnti	6.3	-6.042	-5.707
Prezzo pagato per acquisizione	3.1	0	-180
Flusso di cassa netto da attività di investimento		-7.569	-7.542
Accensione finanziamenti			
Rimborsi di finanziamenti	7.1	-898	-1.221
Accensione debiti per leasing	7.5	212	-
Rimborso debiti per leasing	7.5	-767	-637
Interessi (pagati) incassati	12.1	579	769
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento		-874	-1.089
Flusso di cassa netto del periodo		-3.612	2.110
Disponibilità liquide a inizio periodo		14.755	12.645
Differenza di conversione su disponibilità liquide		-	-
Disponibilità liquide a fine periodo		11.143	14.755

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori espressi in migliaia di Euro										
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Azioni proprie	Altre riserve	Riserva di Convers.	Utili a Nuovo	Risultato d'Esercizio	Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Totale patrimonio netto di pertinenza dei terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 31 ottobre 2023	42.969	2.023	(1.622)	16.936	(846)	3.035	2.724	65.219	2.398	67.617
Operazioni con gli azionisti:										
Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2024 - destinazione del risultato		133				2.591	(2.724)	-		-
Altri movimenti										
Operazioni con soci				25				25	(205)	(180)
Risultato al 31 ottobre 2024							3.081	3.081	206	3.287
Totale altre componenti di conto economico				(5)	580			575		575
Saldo al 31 ottobre 2024	42.969	2.156	(1.622)	16.955	(266)	5.626	3.081	68.899	2.398	71.297
Operazioni con gli azionisti:										
Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2025 - destinazione del risultato		140				2.941	(3.081)	-		-
Altri movimenti:										
Operazioni con soci				-				-	-	-
Risultato al 31 ottobre 2025							3.358	3.358	165	3.523
Totale altre componenti di conto economico				(2)	(219)			(221)		(221)
Saldo al 31 ottobre 2025	42.969	2.296	(1.622)	16.953	(485)	8.567	3.358	72.036	2.563	74.599

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A. AL 31 OTTOBRE 2025

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Area di consolidamento e controllo	3.1
Metodologia di consolidamento	3.2
Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.3
Uso di stime	3.4
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.5
Informativa per settore di attività e per area geografica	4
Informativa per area geografica	4.1
Attività correnti	5
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1
Crediti commerciali	5.2
Rimanenze	5.3
Attività finanziarie correnti	5.4
Attività per imposte correnti	5.5
Altre attività correnti	5.6
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Attività finanziarie non correnti	6.3
Attività per imposte non correnti	6.4
Altre attività non correnti	6.5
Passività correnti	7
Passività finanziarie a breve termine	7.1
Debiti commerciali	7.2
Anticipi ed acconti	7.3
Passività per imposte correnti	7.4
Altre passività correnti	7.5

Passività non correnti	8
Passività finanziarie a lungo termine	8.1
Fondi per rischi	8.2
Fondi per benefici ai dipendenti	8.3
Anticipi ed acconti	8.4
Passività per imposte differite	8.5
 Patrimonio netto	 9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Azioni Proprie	9.3
Altre riserve	9.4
Riserva di conversione	9.5
Utili/(perdite) portati a nuovo	9.6
 Ricavi	 10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2
 Costi operativi	 11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6
 Proventi (oneri) finanziari	 12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
 Imposte sul reddito	 13
 Altre informazioni	 14
Contenziosi in essere ed altre vicende legali	14.1
Rapporti con parti correlate	14.2
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa	14.3
Analisi dei rischi	14.4
Dati sull'occupazione	14.5
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	14.6
Informazioni ai sensi dell'art. 149 Duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB	14.7
Risultato per azione	14.8
Dividendi	14.9
Posizioni o transazioni derivanti da transazioni atipiche o inusuali	14.10
Garanzie, impegni e rischi	14.11

Compagine azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	14.12
Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124	14.13
Eventi successivi	14.14
Elenco delle partecipazioni	14.15
Pubblicazione del bilancio	14.16

1. INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o la “Società”) è una Società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società è a capo del Gruppo IGV, costituito da 8 società. I Grandi Viaggi S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento sulle società controllate appartenenti al Gruppo, con potere di indirizzo strategico e gestionale sulle controllate. Il dettaglio della compagine azionaria della Società al 31 ottobre 2025 è indicato alla successiva nota 14.12.

La società Capogruppo è controllata direttamente dalla società Monforte S.r.l., che ne detiene il 55,6022% del capitale sociale, la quale limita i propri rapporti con IGV al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello *status* di titolare del diritto di voto, nonché alla ricezione, da parte dei propri organi delegati, delle informazioni fornita da I Grandi Viaggi S.p.A. in conformità a quanto previsto dall’art. 2381, comma 5, Codice Civile.

Il Gruppo I Grandi Viaggi (di seguito indicato anche come “Gruppo IGV” o “Gruppo”) opera nel settore turistico alberghiero, sia svolgendo attività ricettiva attraverso strutture alberghiere di proprietà, che organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio consolidato, relativo all’esercizio chiuso al 31 ottobre 2025 (il “Bilancio Consolidato”), che fa riferimento al periodo 1° novembre 2024 – 31 ottobre 2025 (l’“esercizio”), è redatto e presentato in migliaia di Euro, essendo l’Euro la moneta corrente nell’economia in cui il Gruppo opera; il bilancio consolidato è costituito dai prospetti di situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e dalle note esplicative al bilancio.

Il presente Bilancio Consolidato è stato approvato in data 19 gennaio 2026 dal Consiglio di Amministrazione, che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell’approvazione dello stesso da parte dell’Assemblea degli Azionisti prevista in data 27 febbraio 2026.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto nel rispetto dei Principi contabili internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art.9 del D. Lgs. N. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Standards Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate “Standards Interpretations Committee” (“SIC”) che, alla data di approvazione del Bilancio Consolidato, siano stati oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare, si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

Il Gruppo I Grandi Viaggi ha adottato tali principi a partire dal 1° novembre 2005 a seguito dell'entrata in vigore del regolamento europeo n. 1606 del 19 luglio 2002; il Gruppo ha altresì predisposto il bilancio consolidato in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Il Bilancio Consolidato è sottoposto a revisione legale da parte di EY S.p.A., incaricata sulla base della delibera dell'Assemblea dei Soci del 27 febbraio 2024.

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente Bilancio Consolidato è stato predisposto:

- nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi;
- sulla base del criterio convenzionale del costo storico, fatta eccezione per la valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Con particolare riferimento alla continuità aziendale, nella redazione del presente bilancio consolidato, gli amministratori non hanno trovato significative incertezze in merito alla capacità del Gruppo di far fronte agli impegni dei prossimi 12 mesi anche negli scenari più sfavorevoli, tenuto conto della significativa patrimonializzazione del Gruppo e dell'elevata disponibilità di liquidità al 31 ottobre 2025.

Gli amministratori hanno inoltre effettuato l'analisi degli impatti correnti e potenziali derivanti dall'attuale contesto economico-politico internazionale sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società e del Gruppo, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari configurabili, e hanno considerato l'esito di tale analisi nelle valutazioni effettuate in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 ottobre 2025: dall'analisi effettuata non sono emersi aspetti che possono avere un effetto rilevante sul bilancio d'esercizio e consolidato.

I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della relazione sulla gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale è contenuta nel paragrafo "Analisi dei rischi" presente nelle note esplicative del presente bilancio.

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;

- nel conto economico consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il Gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo consolidato sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario consolidato è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il prospetto di movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative alla destinazione dell'utile di periodo della capogruppo e delle controllate ad azionisti terzi, agli importi relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie), ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS, sono alternativamente imputate direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di patrimonio netto.

3.1 AREA DI CONSOLIDAMENTO E CONTROLLO

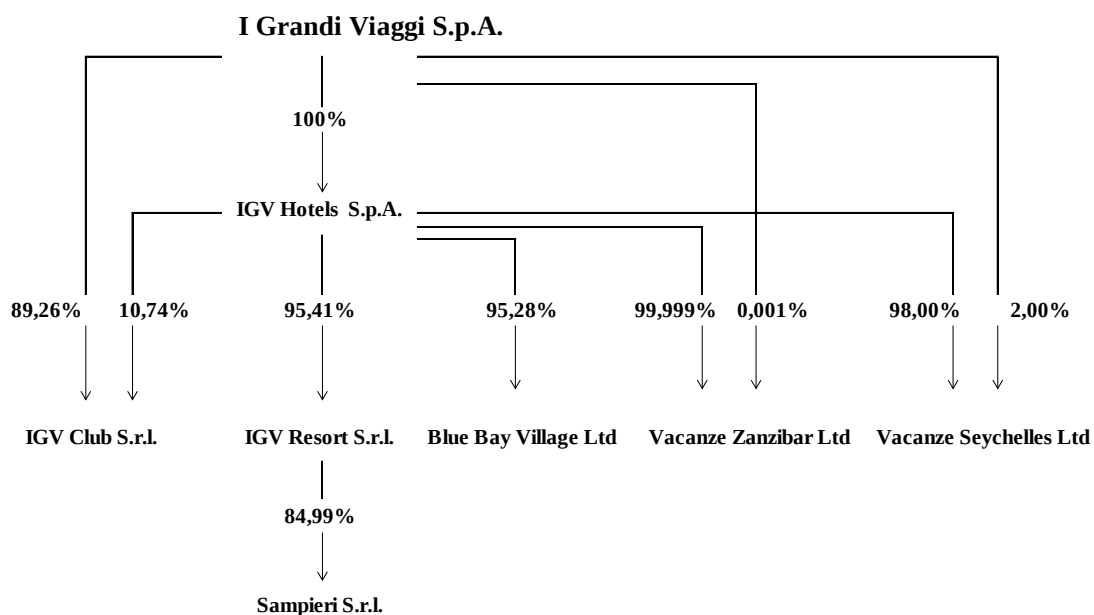
Il Bilancio Consolidato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle società controllate approvate dai rispettivi organi amministrativi.

I bilanci relativi alle società operative del Gruppo oggetto di consolidamento sono stati redatti facendo riferimento all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2025 e a quello chiuso al 31 ottobre 2024 e sono stati appositamente e opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili del Gruppo. Tutti i bilanci delle società inclusi nell'area di consolidamento chiudono l'esercizio alla data del 31 ottobre.

Di seguito si fornisce l'elenco delle società controllate incluse nel presente bilancio consolidato, con l'indicazione, per ognuna delle stesse, della denominazione sociale, sede, valuta di riferimento, capitale sociale, soci, percentuale del capitale sociale di pertinenza diretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza indiretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza del Gruppo, metodo di consolidamento e/o criterio di valutazione.

Società	Sede	Valuta di riferimento e capitale sociale		% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso di gruppo	Socio di controllo	Metodo di consolidamento
IGV Hotels S.p.A.	Milano	Euro	42.000.000	100,00%		100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
IGV Club S.r.l.	Milano	Euro	1.000.000	89,26%	10,74%	100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
Vacanze Zanzibar Ltd	Zanzibar (Tanzania)	TSH	18.258.200.000	0,001%	99,999%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Vacanze Seychelles	Mahé (Seychelles)	SCR	50.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Blue Bay Village Ltd	Malindi (Kenya)	KES	152.400.000		95,28%	95,28%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
IGV Resort S.r.l.	Milano	Euro	7.106.384		95,41%	95,41%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Sampieri S.r.l.	Scicli (RG)	Euro	11.500.712		84,99%	81,09%	IGV Resort S.r.l.	Integrale

Di seguito si evidenzia la struttura del Gruppo alla data del 31 ottobre 2025:



3.2 METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito sono rappresentati i criteri adottati dal Gruppo per la definizione dell'area di consolidamento e i relativi principi di consolidamento.

Società controllate

Un investitore controlla un'entità quando è: i) esposto, o ha diritto a partecipare, alla variabilità dei relativi ritorni economici ii) è in grado di esercitare il proprio potere decisionale sulle attività rilevanti dell'entità stessa in modo da influenzare tali ritorni. L'esistenza del controllo è verificata ogni volta che fatti e/o circostanze indichino una variazione in uno dei suddetti elementi qualificanti il controllo. Le imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito a terzi. I bilanci di tutte le imprese controllate hanno data di chiusura coincidente con quella della Capogruppo. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità controllate sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico complessivo;
- gli utili e le perdite, inclusi i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, fatta eccezione per le perdite che non sono eliminate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono, inoltre, eliminati i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;

- in presenza di quote di partecipazione acquisite successivamente all'assunzione del controllo (acquisto di interessenze di terzi), l'eventuale differenza tra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquisita è rilevata nel patrimonio netto di competenza del Gruppo; analogamente, sono rilevati a patrimonio netto gli effetti derivanti dalla cessione di quote di minoranza senza perdita del controllo. Differentemente, la cessione di quote di partecipazioni che comporta la perdita del controllo determina la rilevazione a conto economico complessivo:
 - (i) dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta;
 - (ii) dell'effetto della rimisurazione dell'eventuale partecipazione residua mantenuta per allinearla al relativo *fair value*;
 - (iii) degli eventuali valori rilevati nelle altre componenti del risultato complessivo relativi alla partecipata di cui è venuto meno il controllo per i quali sia previsto il rigiro a conto economico complessivo, ovvero in caso non sia previsto il rigiro a conto economico complessivo, alla voce di patrimonio netto "Risultati portati a nuovo".

Il valore dell'eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo *fair value* alla data di perdita del controllo, rappresenta il nuovo valore di iscrizione della partecipazione, che costituisce altresì il valore di riferimento per la successiva valutazione della stessa secondo i criteri di valutazione applicabili.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni è allineato al patrimonio netto della relativa società rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento, individuati al momento dell'acquisizione, seguendo un processo analogo a quello precedentemente descritto per le aggregazioni aziendali;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente nel conto economico complessivo;
- gli utili e le perdite non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Società/società da quest'ultima controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa, fatta eccezione per le perdite,

nel caso in cui le stesse siano rappresentative di riduzione di valore dell'attività sottostante, e i dividendi che sono eliminati per intero.

In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile determinato adottando i criteri indicati al punto "Riduzione di valore dell'avviamento e delle attività materiali e immateriali e degli investimenti immobiliari". Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, il valore delle partecipazioni è ripristinato nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

La cessione di quote di partecipazione che comporta la perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole sulla partecipata determina la rilevazione a conto economico complessivo:

- dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione del valore di iscrizione ceduta;
- dell'effetto della rimisurazione dell'eventuale partecipazione residua mantenuta per allinearla al relativo *fair value*;
- degli eventuali valori rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo relativi alla partecipata per i quali sia prevista la riclassifica a conto economico complessivo.

Il valore dell'eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo *fair value* alla data di perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole, rappresenta il nuovo valore di iscrizione e pertanto il valore di riferimento per la successiva valutazione secondo i criteri di valutazione applicabili.

Dopo che una partecipazione valutata con il metodo del patrimonio netto, o una quota di tale partecipazione, è classificata come destinata alla vendita, in quanto rispetta i criteri previsti per tale classificazione, la partecipazione, o quota di partecipazione, non è più valutata con il metodo del patrimonio netto.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (la "valuta funzionale"). L'Euro è la valuta funzionale della Capogruppo e del bilancio consolidato. Le regole principali per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività monetarie sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le attività e le passività non monetarie sono convertite utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione;
- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate in apposita riserva di patrimonio netto.

3.3 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono indicati nei punti seguenti.

3.3.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. *Disponibilità liquide ed equivalenti*

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Lo scoperto di conto corrente viene evidenziato tra le passività finanziarie a breve termine. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al “*fair value*”.

B. *Attività e passività destinate alla vendita*

Le Attività e Passività destinate alla vendita sono classificate come tali se il valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita; tale condizione si considera avverata nel momento in cui la vendita è altamente probabile e le relative attività/passività sono immediatamente disponibili nelle condizioni in cui si trovano. Le Attività/Passività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

C. *Crediti commerciali*

I crediti commerciali e gli altri crediti sono riconosciuti inizialmente al *fair value*, al netto del fondo svalutazione. Le perdite su crediti sono contabilizzate in bilancio sulla base delle perdite attese. Le perdite attese si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattualmente dovuti e i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito, parte integrante delle condizioni contrattuali. Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli “Oneri e Proventi finanziari”.

Il Gruppo fa ricorso a cessioni pro-soluto di crediti commerciali. A seguito di tali cessioni, che prevedono il trasferimento pressoché totale e incondizionato al cessionario dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi vengono rimossi dal bilancio.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall’adeguamento sono imputati a conto economico.

D. *Rimanenze*

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall’ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell’attività. Il costo delle rimanenze di prodotti presso i villaggi turistici di proprietà è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

E. Altre attività finanziarie

Le altre attività correnti sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato, sulla base del metodo di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

F. Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono iscritte al *fair value*, al netto del fondo svalutazione. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicazioni di riduzione di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato, qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

G. Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

3.3.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

H. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività applicando il criterio del "*component approach*".

Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Eventuali costi di smantellamento vengono stimati e portati ad incremento del bene in contropartita ad un fondo oneri di smantellamento; vengono poi ammortizzati sulla base della durata residua della vita utile delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni se sussiste la ragionevole certezza che le condizioni per la loro concessione si siano verificate e che gli stessi contributi saranno ricevuti.

Il valore di iscrizione di immobili, impianti e macchinari viene adeguato tramite ammortamento sistematico, determinato a quote costanti a partire dal momento in cui il cespite diventa disponibile e pronto all'uso, sulla base della vita utile stimata. La verifica della recuperabilità del loro valore avviene in conformità ai criteri stabiliti dallo IAS 36, come illustrato nei paragrafi seguenti.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	anni
Terreni	indefinita
Fabbricati	10 - 33
Costruzioni leggere	10
Impianti generici	8 - 12,5
Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 10
Mobili e macchine ordinarie	2,5 - 10
Macchine elettroniche	5
Autoveicoli da trasporto	5
Autovetture	4
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "*component approach*".

I. Leasing

Le attività detenute mediante contratti di locazione sono rilevate secondo quanto previsto dall'IFRS 16 "Leasing". Un contratto contiene o rappresenta un leasing se conferisce al contraente il diritto di controllare l'utilizzo di un asset identificato per un periodo di tempo stabilito in cambio di un corrispettivo; tale diritto sussiste se il contratto attribuisce al locatario il diritto di dirigere l'asset e ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici derivanti dal suo utilizzo. Alla data in cui il bene è reso disponibile per l'uso, il locatario

rileva, nello stato patrimoniale, un'attività rappresentativa del diritto di utilizzo del bene ("*right-of-use asset*"), e una passività rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti lungo la durata del contratto ("*lease liability*"). La durata del leasing è determinata considerando il periodo non annullabile del contratto, nonché, ove vi sia la ragionevole certezza, anche i periodi considerati dalle opzioni di estensione ovvero connessi al mancato esercizio delle opzioni di risoluzione anticipata del contratto.

La passività per leasing è rilevata inizialmente ad un ammontare pari al valore attuale dei seguenti pagamenti dovuti per il leasing, non ancora effettuati alla *commencement date*: (i) pagamenti fissi (o sostanzialmente fissi), al netto di eventuali incentivi da ricevere; (ii) pagamenti variabili che dipendono da indici o tassi; (iii) stima del pagamento che il locatario dovrà effettuare a titolo di garanzia del valore residuo del bene locato; (iv) pagamento del prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, se il locatario è ragionevolmente certo di esercitarla; e (v) pagamento di penalità contrattuali per la risoluzione del leasing, se il locatario è ragionevolmente certo di esercitare tale opzione. Il valore attuale dei suddetti pagamenti è calcolato adottando un tasso di sconto pari al tasso di interesse implicito del leasing ovvero, qualora questo non fosse agevolmente determinabile, utilizzando il tasso di finanziamento incrementale del locatario.

Dopo la rilevazione iniziale, la passività per leasing è valutata in maniera analoga al costo ammortizzato ed è rideterminata, generalmente in contropartita al valore di iscrizione del correlato *right-of-use asset*, in presenza di una variazione dei pagamenti dovuti per il leasing a seguito principalmente di: (i) rinegoziazioni contrattuali che non danno origine ad un nuovo leasing separato; (ii) variazioni di indici o tassi (a cui sono correlati i pagamenti variabili); o (iii) modifiche nella valutazione in merito all'esercizio delle opzioni contrattualmente previste (opzioni di acquisto del bene locato, opzioni di estensione o di risoluzione anticipata del contratto).

Il diritto di utilizzo di un bene in leasing è inizialmente rilevato al costo, determinato come sommatoria delle seguenti componenti: (i) l'importo iniziale della *lease liability*; (ii) i costi diretti iniziali sostenuti dal locatario; (iii) eventuali pagamenti effettuati alla o prima della *commencement date*, al netto di eventuali incentivi ricevuti da parte del locatore; e (iv) la stima dei costi che il locatario prevede di sostenere per lo smantellamento, la rimozione dell'asset sottostante e la bonifica del sito ovvero per riportare l'asset nelle condizioni stabilite dal contratto. Successivamente alla rilevazione iniziale, il *right-of-use asset* è rettificato per tener conto delle quote di ammortamento cumulate, delle eventuali perdite di valore e degli effetti legati ad eventuali rideterminazioni della passività per leasing. L'ammortamento avviene in base alla vita utile stimata come per le attività detenute in proprietà oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

Il Gruppo si avvale dell'esenzione relativa ai leasing a breve termine e ai leasing in cui l'attività sottostante risulta di modesto valore, in quanto si ritiene che gli impatti sulla passività finanziaria di una sua applicazione non sarebbero stati significativi.

L. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

(i) Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al *fair value* netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato almeno annualmente con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("*cash generating unit*" o "CGU") cui è attribuito l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla *cash generating unit* l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella *cash generating unit* in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, ove negli esercizi successivi i motivi di tale svalutazione non dovessero più sussistere, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

ii) Attività immateriali: Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la metodologia di seguito illustrata.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di immobilizzazioni immateriali, è la seguente:

Concessioni	25-99
Licenze e marchi	18
Software	5

M. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima

del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value* ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati derivanti da tale attività, determinati tenendo conto di un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile.

Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico separato, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso del Gruppo I Grandi Viaggi, per il settore Villaggi di proprietà le CGU minime sono state identificate secondo un criterio di destinazione (su base geografica), tenuto conto delle elevate sinergie sia sotto il profilo dell'offerta commerciale che degli approvvigionamenti di risorse (Mare Italia, Montagna, Oceano Indiano). Per i settori Villaggi commercializzati e Tour operator la CGU minima rimane costituita dal segmento operativo stesso.

N. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono relative a società nelle quali il Gruppo non ha un'influenza dominante (che si presume esserci per percentuali di possesso del capitale sociale pari o superiori al 20%) e sono valutate al *fair value*. Qualora non ci siano elementi sufficienti per l'identificazione del *fair value*, le stesse sono valutate al costo.

O. Altre attività finanziarie

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo E in merito alle "Altre attività finanziarie" classificate tra le attività correnti.

P Altre attività per imposte non correnti

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo F in merito alle "Attività per imposte correnti".

3.3.3 PASSIVITÀ CORRENTI

Q. Passività finanziarie, Debiti per investimenti in leasing, Debiti commerciali ed altri debiti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti per investimenti in leasing a breve e a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

I debiti verso banche e altri finanziatori sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo abbia trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

R. Anticipi ed acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per pacchetti turistici con data di partenza successiva alla data di bilancio e per la vendita dei prodotti “Multivacanza”, che si sostanziano nell’incasso anticipato da parte del Gruppo di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi ed acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.3.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

S. Derivati

Alla data di stipulazione del contratto, gli strumenti derivati sono contabilizzati al *fair value* e, se non contabilizzati quali strumenti di copertura, le variazioni del *fair value* rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quali componenti del risultato finanziario del periodo. Se invece gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del *fair value* sono contabilizzate seguendo specifici criteri, di seguito illustrati.

Il Gruppo può designare alcuni derivati come strumenti di copertura di particolari rischi, associati a transazioni altamente probabili (“*cash flow hedges*”). Di ciascun strumento finanziario derivato, qualificato per la rilevazione come strumento di copertura, è documentata la sua relazione con l’oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e i metodi per la verifica dell’efficacia. L’efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente, nel caso di *cash flow hedges*, una copertura è considerata altamente “efficace” se, sia all’inizio, sia durante la sua vita, i cambiamenti dei flussi di cassa attesi nel futuro dell’elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del *fair value* dello strumento di copertura.

I *fair value* degli strumenti finanziari derivati, sono evidenziati nella Nota 14.4.3.

Il *fair value* dei derivati, utilizzati come strumenti di copertura, è classificato tra le attività o le passività non correnti, se la scadenza dell’elemento oggetto di copertura è superiore a dodici mesi; nel caso in cui la scadenza dell’elemento oggetto di copertura sia inferiore

a dodici mesi, il *fair value* degli strumenti di copertura è incluso nelle attività e nelle passività correnti.

I derivati non designati come strumenti di copertura sono classificati come attività o passività correnti o non correnti a seconda della loro scadenza contrattuale.

Cash flow hedges

Nel caso di coperture finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa originati dall'esecuzione futura di obbligazioni contrattualmente definite alla data di riferimento del bilancio ("*cash flow hedges*"), le variazioni del *fair value* dello strumento derivato, registrate successivamente alla prima rilevazione, sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, nella voce "Riserva Cash flow hedges" del patrimonio netto. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto della copertura, la riserva è riversata a conto economico nelle voci in cui vengono contabilizzati gli effetti dell'oggetto di copertura. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di *fair value* dello strumento di copertura, riferibile alla porzione inefficace dello stesso, è immediatamente rilevata a conto economico nelle voci "Proventi finanziari" ed "Oneri finanziari". Se, durante la vita di uno strumento derivato, il manifestarsi dei flussi di cassa previsti oggetto della copertura non è più considerato altamente probabile, la quota della voce "Riserva Cash flow hedges" relativa a tale strumento viene riversata nel conto economico dell'esercizio nelle voci "Oneri finanziari" e "Proventi finanziari". Viceversa, nel caso in cui lo strumento derivato sia ceduto o non sia più qualificabile come strumento di copertura efficace, la parte della voce "Riserva Cash flow hedges", rappresentativa delle variazioni di *fair value* dello strumento sino a quel momento rilevata, viene mantenuta quale componente del patrimonio netto ed è riversata a conto economico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto, contestualmente al manifestarsi dell'operazione originariamente oggetto della copertura.

T. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

U. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita

lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

V. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, le società controllate con sede in Italia, esclusa Sampieri S.r.l., hanno aderito all'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale introdotto con il D.lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, per il quale la Capogruppo assume il ruolo di consolidante, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensabilità dei crediti di imposta e delle perdite fiscali con i debiti di imposta. I rapporti infragruppo, originati dall'adozione del Consolidato Fiscale Nazionale, si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento.

Nel corso dell'esercizio IGV S.p.A., in qualità di consolidante, ha continuato ad avvalersi della particolare disciplina del consolidato IVA di Gruppo, cui hanno aderito le società controllate italiane, ad eccezione di Sampieri S.r.l..

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le attività e passività per imposte sono compensate solo quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

W. *Patrimonio netto*

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio della Capogruppo fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Riserva di conversione

La riserva di conversione accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione dei dati economici dei bilanci delle società consolidate redatti in valuta diversa dall'Euro al cambio medio dell'esercizio di riferimento, che le differenze generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura, dei precitati bilanci, al tasso di cambio di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(iv) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita e non accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

(v) Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del Patrimonio Netto. Il costo originario delle azioni proprie e i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono iscritti a Patrimonio Netto.

X. *Riconoscimento dei ricavi*

I ricavi sono rilevati al *fair value* del corrispettivo ricevuto per la vendita di servizi della gestione ordinaria dell'attività del Gruppo. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, degli abbuoni e degli sconti.

La vendita di servizi è riconosciuta nel periodo contabile nel quale i servizi sono resi, con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi ancora da rendere, tenendo in considerazione che il cliente riceve e consuma simultaneamente i benefici derivanti dai servizi forniti dal Gruppo.

Il riconoscimento del ricavo è subordinato alla ragionevole certezza dell'incasso del corrispettivo previsto.

Per le società alberghiere appartenenti al Gruppo, i ricavi derivanti dai servizi resi, gli altri ricavi, i costi, i proventi, gli oneri e le rettifiche sono rilevati ed esposti in conto economico secondo il principio della competenza, con opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti. In particolare, i ricavi per la vendita dei soggiorni ed i ricavi relativi alla vendita di servizi ristorante, bar e altri servizi turistico-alberghieri sono rilevati proporzionalmente in base allo stato di completamento del servizio, mentre i ricavi relativi alla boutique vengono contabilizzati al momento dell'acquisto.

Generalmente, il Gruppo riceve anticipi a breve termine dai propri clienti e l'importo pattuito del corrispettivo non viene rettificato per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa se si aspetta, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui l'entità trasferirà al cliente il servizio promesso e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supera un anno.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

I proventi finanziari sono riconosciuti proporzionalmente in base al metodo del tasso di interesse effettivo.

Y. Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale finanziaria.

Gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Z. Contributi pubblici

I contributi pubblici, in presenza di una delibera formale di attribuzione e, in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo, in quanto sussiste la ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà le condizioni previste per la percezione e che i contributi saranno incassati, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.

(a) Contributi in conto capitale

I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono a immobili, impianti e macchinari sono registrati con il metodo della rappresentazione netta a diretto decremento dell'immobilizzazione cui sono riferiti. Il contributo viene successivamente rilevato a conto economico a diretto decremento della quota di ammortamento dell'immobilizzazione cui è riferito.

(b) Contributi in conto esercizio

I contributi diversi dai contributi in conto capitale sono accreditati al conto economico nella voce “Altri proventi”.

A1. Traduzione di voci espresse in valuta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo; ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico, ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate direttamente nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dismesso. Le imposte e i crediti fiscali attribuibili a differenze di cambio su tali finanziamenti sono anch'essi trattati direttamente a patrimonio netto. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività monetarie delle società controllate che adottano valute estere, sono convertite nella valuta di presentazione del bilancio consolidato del Gruppo (l'Euro) al tasso di cambio in essere in tale data, e le voci di conto economico sono convertite usando il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione di poste non monetarie sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso. Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate a patrimonio netto in considerazione di quella particolare entità sono rilevate in conto economico.

B1. Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte dello stesso attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in

quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

C1. Distribuzione di dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio consolidato del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

D1. Informativa settoriale

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° novembre 2024

A decorrere dal 1° novembre 2024 risultano applicabili al Gruppo le seguenti integrazioni a specifici paragrafi dei Principi contabili internazionali già adottati nei precedenti esercizi:

Classificazione delle passività come correnti o non-correnti – Modifiche allo IAS 1

Nel gennaio 2020 e nell'ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato le modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

- cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza;
 - che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio;
 - che la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione;
 - che solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione.
- Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente e il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto dei covenant entro dodici mesi.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul presente bilancio consolidato del Gruppo.

Passività del leasing in un'operazione di sale and leaseback – Modifiche all'IFRS 16

Nel settembre del 2022, lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 16.

Il paragrafo 100(a) dell'IFRS 16 richiede che un locatario-venditore valuti l'attività consistente nel diritto d'uso derivante da un'operazione di *sale and leaseback* in proporzione al precedente valore contabile dell'attività che si riferisce al diritto d'uso mantenuto dal locatario-venditore; di conseguenza il locatario-venditore deve rilevare solo l'importo degli utili o delle perdite che si riferiscono ai diritti trasferiti al locatore-acquirente. La valutazione iniziale della passività per leasing derivante da un'operazione di *sale and leaseback* è il risultato di come il locatario-venditore misura l'attività per il diritto d'uso e l'utile o la perdita rilevati alla data dell'operazione. L'IFRS 16, tuttavia, non conteneva, prima degli emendamenti in oggetto, specifici requisiti di valutazione successiva per le operazioni di *sale and leaseback*.

La principale novità nella valutazione successiva della passività finanziaria riguarda la determinazione dei "*lease payments*" e dei "*revised lease payments*" in modo che, a seguito di un'operazione di *sale and leaseback* il locatario-venditore non rilevi alcun utile o perdita relativo al diritto d'uso che detiene. La modifica ha come finalità quella di evitare la contabilizzazione di utili e perdite, relative al diritto d'uso iscritto, a seguito di eventi che comportano una rimisurazione del debito (per esempio modifica del contratto di locazione o della sua durata). Eventuali utili e perdite derivati dall'estinzione parziale o totale di un contratto di locazione continuano a essere rilevati per la parte di diritto d'uso cessato.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul presente bilancio consolidato del Gruppo.

Supplier Finance Arrangements – Modifiche allo IAS 7 e all'IFRS 7

Nel maggio 2023 lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 Rendiconto Finanziario e IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative, per chiarire le caratteristiche dei contratti di *reverse factoring* (o *supplier finance arrangements*) e richiedere di dare ulteriore informativa di tali accordi. I requisiti di informativa inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di *reverse factoring*.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul presente bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dalla Unione Europea, applicabili dal 1° gennaio 2025 o in data successiva, e non adottati in via anticipata

Sono di seguito illustrati i principi, le interpretazioni e le modifiche che, alla data di redazione del bilancio consolidato, sono già stati emanati ma non sono ancora in vigore. Tali nuovi documenti, avendo una data di entrata in vigore differita, non sono stati adottati per la preparazione del presente bilancio consolidato, ma saranno applicati a partire dalla data di entrata in vigore prestabilita come obbligatoria.

Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability

Nel mese di agosto del 2023, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 21 Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability per chiarire alcuni aspetti relativi alla situazione in cui una valuta non è convertibile in un'altra.

Le principali novità sono l'introduzione di una guida specifica su come determinare il tasso di cambio da utilizzare quando una valuta non è convertibile con un'altra. In

particolare, le modifiche chiariscono che, quando manca la convertibilità, un'entità deve stimare il tasso di cambio che sarebbe applicabile in una transazione di cambio ordinata tra parti ben informate e disponibili. Questo potrebbe richiedere la considerazione di vari fattori economici e di mercato, inclusi i tassi di cambio utilizzati in transazioni recenti, i tassi di cambio paralleli e altri dati rilevanti, con l'obiettivo di riflettere al meglio il valore economico della transazione nella valuta funzionale dell'entità.

Non si prevede che tali modifiche avranno impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7

A maggio 2024 lo IASB ha emesso le modifiche alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari, e chiarisce che una passività finanziaria è eliminata contabilmente alla «data di regolamento», ossia quando la relativa obbligazione è estinta, cancellata, scade o quando la passività è altrimenti qualificata per l'eliminazione contabile. La modifica introduce, inoltre, un'opzione di politica contabile per eliminare contabilmente le passività finanziarie regolate attraverso un sistema di pagamento elettronico prima della data di regolamento, se sono soddisfatte determinate condizioni. È stato fornito un chiarimento delle modalità

di valutazione delle caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa delle attività finanziarie che includono caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) e altre caratteristiche contingenti analoghe. Inoltre, le modifiche chiariscono il trattamento delle attività finanziarie senza diritto di rivalsa e degli strumenti legati contrattualmente. La modifica all'IFRS 7 richiede un'informativa aggiuntiva per le attività e le passività finanziarie con termini contrattuali che fanno riferimento a un evento potenziale (incluse quelle che sono legate ai fattori ESG) e per gli strumenti

rappresentativi di capitale classificati al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo. Le modifiche entreranno in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026 o da data successiva.

Annual Improvements Volume 11

In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato “Annual Improvements Volume 11” che include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:

- IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
- IFRS 9 Financial Instruments;
- IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
- IAS 7 Statement of Cash Flows.

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Contracts Referencing Nature-dependent Electricity - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7;

A dicembre 2024 lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 con riferimento ai contratti relativi all'energia elettrica dipendente dalla natura. Le modifiche chiariscono l'applicazione dei requisiti per l'uso proprio e consentono l'*hedge accounting* se tali contratti sono utilizzati come strumenti di copertura. Inoltre, sono stati aggiunti nuovi requisiti di informativa per consentire agli investitori di comprendere l'effetto di questi

contratti sulla performance finanziaria e sui flussi di cassa di un'azienda. I chiarimenti relativi ai requisiti relativi all' "uso proprio" devono essere applicati retroattivamente, ma gli orientamenti che consentono la contabilizzazione delle operazioni di copertura devono essere applicati in modo prospettico alle nuove relazioni di copertura designate alla data di applicazione iniziale o successivamente. Le modifiche entreranno in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026 o da data successiva.

IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements

Ad Aprile 2024, lo IASB ha emesso l'IFRS 18, che sostituisce lo IAS 1 Presentazione del bilancio. L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione del prospetto di conto economico, inclusi specifici totali e subtotali. Ulteriormente, le entità dovranno classificare tutti i costi ed i ricavi all'interno del prospetto di conto economico all'interno di quattro categorie: operativa, investimento, finanziamento, imposte sul reddito ed attività operative cessate, dove le prime tre categorie sono nuove. Il principio richiede inoltre di dare informativa sulla base della nuova definizione degli indicatori di performance definiti dal management (*management-defined performance measures* MPMs), subtotali di costi e ricavi, e include nuove disposizioni per l'aggregazione e disaggregazione delle informazioni finanziarie sulla base dei ruoli identificati dei prospetti di bilancio "primari" (*Primary Financial Statements – PFS*) e delle note.

Inoltre, modifiche sono state introdotte allo IAS 7 Rendiconto finanziario, che includono il cambiamento del punto di partenza per la determinazione dei flussi di cassa della gestione operativa sulla base del metodo indiretto; dall'utile o perdita all'utile o perdita operativi e la rimozione della facoltà per classificazione dei flussi di cassa dai dividendi e degli interessi. Ulteriormente, sono state apportate modifiche consequenziali a molteplici altri principi contabili. L'IFRS 18, e le modifiche agli altri principi, sono effettivi per gli esercizi che incominciano al o successivamente il 1° gennaio 2027, ma l'applicazione anticipata è permessa salvo darne informativa.

Il Gruppo sta al momento lavorando per identificare gli impatti che le modifiche avranno sui propri prospetti di bilancio e sulle note al bilancio.

IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures

A Maggio 2024, lo IASB ha emanato l'IFRS 19, che permette alle entità eleggibili di optare per una riduzione dei propri requisiti di informativa pur continuando ad applicare le disposizioni per la rilevazione, misurazione e presentazione negli altri IFRS accounting standards. Per essere eleggibile, alla fine dell'esercizio, un'entità deve essere una controllata così come definito all'interno dell'IFRS 19, non può avere una "*public accountability*" e deve avere una controllante (ultima o intermedia) che prepara il bilancio consolidato, disponibile al pubblico, predisposto in accordo agli IFRS accounting standards.

L'IFRS 19 diventerà effettivo per gli esercizi che incominciano al o successivamente il 1° gennaio 2027, con la possibilità di applicazione anticipata.

In quanto le azioni del Gruppo sono quotate pubblicamente, il Gruppo non è eleggibile per l'applicazione dell'IFRS 19.

Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures

Ad Agosto 2025, lo IASB ha proposto di ridurre gli obblighi di informativa al fine di includere solo obblighi di informativa che riflettono i principi alla base della riduzione degli obblighi di informativa. L'Exposure Draft riguarda gli obblighi di informativa

emessi tra il 28 febbraio 2021 e il 1° maggio 2024, che non erano stati trattati nella prima versione dell'IFRS 19 pubblicata a maggio 2024.

Dalle analisi preliminari è emerso che gli eventuali impatti sul bilancio consolidato di Gruppo derivanti dai nuovi principi, modifiche e interpretazioni di cui sopra non risultano essere significativi.

3.4 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale finanziaria patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Cambiamento climatico

Il cambiamento climatico globale sta provocando, e si prevede che continuerà a provocare, disastri naturali e fenomeni meteorologici estremi con maggiore frequenza o intensità, tra cui siccità, incendi, tempeste, innalzamento del livello del mare, inondazioni, ondate di calore e di freddo. Questi eventi estremi stanno determinando cambiamenti nelle dinamiche di mercato, nelle aspettative degli stakeholder, nelle politiche e nelle normative locali, nazionali e internazionali sul cambiamento climatico.

Con l'evolversi di questi sviluppi normativi e tecnologici, le strategie, le operazioni e i piani aziendali del Gruppo potrebbero cambiare e la recuperabilità delle attività del Gruppo potrebbe subire un impatto, compresa la recuperabilità di talune attività immateriali, nonché di immobili, impianti e attrezzature.

Dalle valutazioni svolte, non vi sono ad oggi impatti significativi da rilevare sul business del Gruppo.

3.5 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato.

- (i) Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza

storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

- (ii) Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite: la contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.
- (iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- (iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni da parte del management e degli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.
- (v) Riduzione di valore delle attività

Attività materiali ed immateriali con vita utile definita

In accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo e con la procedura d'impairment, le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una perdita di valore, da rilevare tramite una svalutazione, quando sussistano indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga rilevato che si sia generata una riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione del valore recuperabile della CGU utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli indicatori di una potenziale riduzione di valore, nonché la stima del valore recuperabile e della perdita di valore, dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

In sede di chiusura del presente esercizio il Gruppo I Grandi Viaggi ha proceduto a verificare l'esistenza di eventuali indicatori di possibile

“*impairment*” delle proprie CGU, procedendo poi a eseguire il test per le CGU ritenute a potenziale “rischio”. Sulla base di delle analisi effettuate, non si è ritenuto necessario apportare alcuna svalutazione di attività.

I risultati delle valutazioni effettuate dagli amministratori al 31 ottobre 2025 non implicano che in futuro non si potranno avere risultati differenti, soprattutto qualora lo scenario di business variasse rispetto a quanto ad oggi prevedibile.

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Le situazioni contabili in valuta delle società controllate estere incluse nel perimetro di consolidamento sono convertite in moneta di conto adottando il cambio del 31 ottobre 2025 per le poste patrimoniali monetarie ed il cambio medio dell’esercizio per le voci di conto economico.

TASSI DI CAMBIO RISPETTO ALL'EURO

I principali tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in divisa estera sono i seguenti :

		Cambio puntuale 31/10/2025	Cambio medio 01/11/2024- 31/10/2025	Cambio puntuale 31/10/2024	Cambio medio 01/11/2023- 31/10/2024
Scellino Kenya	KSH	149,27	143,81	140,38	150,80
Scellino Tanzania	TSH	2.837,27	2.863,44	2.953,82	2.831,13
Rupia Seychelles	SCR	17,12	16,38	16,06	15,74
Dollaro U.S.A.	USD	1,16	1,11	1,09	1,09

4. INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITÀ E PER AREA GEOGRAFICA

L’informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell’IFRS 8 “Settori operativi” (di seguito “IFRS 8”), che prevedono la presentazione dell’informativa coerentemente con le modalità adottate dagli amministratori per l’assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l’identificazione dei settori operativi e l’informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell’allocazione delle risorse ai diversi settori operativi e per l’analisi delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall’IFRS 8 come una componente di un’entità che: i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell’entità ai fini dell’adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- Villaggi di proprietà;
- Villaggi commercializzati;
- Tour Operator.

Il settore Villaggi di proprietà riguarda l'attività principale del Gruppo e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso la Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A.

Il settore Villaggi Commercializzati consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore Tour Operator riguarda principalmente l'organizzazione di tours e crociere.

Stante la tipologia di servizi e prodotti venduti, non esistono fenomeni di concentrazioni significative dei ricavi su singoli clienti.

La colonna "non allocato" si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

Di seguito si presentano i principali dati economico – finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2025 ed al 31 ottobre 2024:

Migliaia di Euro					
CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2025	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	55.934	182	10.871	-	66.987
Altri ricavi	855	-	-	3.302	4.157
Totale ricavi	56.789	182	10.871	3.302	71.144
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	30.760	144	8.596	0	39.500
Commissioni ad agenzie di viaggio	2.100	11	625	197	2.933
Altri costi per servizi	2.415	-	-	2.598	5.013
Costi del personale	13.464	104	672	315	14.555
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	2.544	5	273	-	2.821
Accantonamenti e altri costi operativi	3.047	-	-	292	3.338
Totale costi	54.328	264	10.166	3.402	68.160
Risultato operativo	2.462	-82	705	-100	2.984
Proventi finanziari					1.183
Oneri finanziari					-298
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI					885
Imposte sul reddito					-346
Risultato netto					3.523

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2024	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	52.311	334	9.944		62.589
Altri ricavi	1.492			3.098	4.590
Totale ricavi	53.803	334	9.944	3.098	67.179
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	28.881	237	7.917	-293	36.742
Commissioni ad agenzie di viaggio	1.875	16	688	269	2.847
Altri costi per servizi	2.227	-	-	2.276	4.504
Costi del personale	11.330	7	580	898	12.814
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	2.744	6	193	-362	2.581
Accantonamenti e altri costi operativi	2.761	-	-	316	3.077
Totale costi	49.817	266	9.378	3.104	62.565
Risultato operativo	3.986	68	566	-6	4.614
Proventi finanziari					850
Oneri finanziari					-1.445
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI					-596
Imposte sul reddito					-732
Risultato netto					3.287

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2025 ed al 31 ottobre 2024:

Migliaia di Euro

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2025	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	10.076	8	410	17.029	27.523
Attività non correnti	60.549	2	97	17.716	78.364
Totale attività	70.625	10	507	34.745	105.887
PASSIVITA'					
Passività correnti	16.724	15	1.190	3.358	21.288
Passività non correnti	12.182	4	309	-2.495	10.000
Totale passività	28.906	19	1.499	864	31.288
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					74.599
Ammortamenti e svalutazioni	2.544	5	273	-	2.821

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2024	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	7.686	8	287	17.149	25.130
Attività non correnti	61.646	4	105	17.820	79.576
Totale attività	69.332	12	392	34.970	104.706
PASSIVITA'					
Passività correnti	12.080	24	735	9.166	22.005
Passività non correnti	7.461	0	0	3.943	11.404
Totale passività	19.541	24	735	13.110	33.409
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					71.297
Ammortamenti e svalutazioni	2.744	6	193	-362	2.581

4.1 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite del Gruppo sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L'operatività del Gruppo è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- Italia;
- Medio raggio (Europa);
- Lungo Raggio (destinazioni extraeuropee).

L'Italia è la destinazione principale dei soggiorni organizzati e commercializzati dal Gruppo e l'area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti dal punto di vista immobiliare.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tours nelle capitali e a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni presso le strutture di proprietà estere, i soggiorni marittimi in destinazioni esotiche e i tour negli Stati Uniti, Canada, Africa e Sud Africa, Australia e Oriente.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Italia	39.737	37.990	1.747
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	26.913	24.360	2.553
Medio raggio (Europa)	337	239	98
TOTALE	66.987	62.589	4.398

5. ATTIVITÀ CORRENTI

5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 11.143 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 3.612 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti, di assegni e disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2025.

Si rimanda al rendiconto finanziario consolidato per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 1.622 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 384 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, dovuto alla normale dinamica degli incassi.

Si tratta principalmente di crediti verso clienti diretti relativamente a contratti Multivacanza.

La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 238 migliaia di Euro.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2025 è la seguente:

Migliaia di Euro	
Importo	
Saldo al 31/10/2023	434
Accantonamento	19
Utilizzi	-19
Riclassifiche	
Effetto cambi	6
Saldo al 31/10/2024	440
Accantonamento	2
Utilizzi	-123
Riclassifiche	-81
Effetto cambi	
Saldo al 31/10/2025	238

La ripartizione per scadenze del saldo in esame, al netto del fondo svalutazione, è la seguente:

Migliaia di Euro						
	Totale	Non scaduti	Scaduti non svalutati			
			<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
2025	1.622	496	444	277	185	220
2024	2.006	749	395	104	238	521

I crediti in esame sono pressoché interamente in Euro.
I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 RIMANENZE

La voce ammonta a 338 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 43 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio; si tratta principalmente di derrate non deperibili, giacenti presso i complessi turistici alberghieri di proprietà al 31 ottobre 2025. Non è stato iscritto alcun fondo obsolescenza in quanto non si evidenziano problemi di recupero nella normale attività.

Sulle rimanenze non sono costituite garanzie reali. Non vi sono rimanenze a garanzia di passività, né rimanenze iscritte al valore netto di realizzo.

5.4 ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

La voce ammonta a 10.000 migliaia di Euro ed accoglie il valore nominale di Certificati di deposito “CD BNL SAFE P.PL 3M 2,45%” sottoscritti dalla Capogruppo in data 30 settembre 2025, al tasso del 2,45% e con scadenza al 30 dicembre 2025 per 4.000 migliaia di Euro e il valore nominale di Certificati di deposito “CD BNL SAFE P.PL 3M 2,45%” sottoscritti dalla Capogruppo in data 31 ottobre 2025, al tasso del 2,45% e con scadenza al 31 gennaio 2026 per 6.000 migliaia di Euro.

5.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 1.182 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 80 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce altri crediti contiene crediti per il *vat* e per imposte sui redditi della società controllata sita a Zanzibar per 80 migliaia di Euro.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Differenza
IVA	762	851	-89
Crediti IRES	281	155	126
Crediti IRAP	59	19	40
Altri	80	77	3
TOTALE	1.182	1.102	80

5.6 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 3.238 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 352 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta principalmente di acconti verso corrispondenti italiani ed esteri per pagamento di servizi turistici di competenza economica di periodi successivi, di risconti attivi per costi di competenza di periodi successivi e di altri crediti.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Differenza
Altri Ratei Attivi	407	389	18
Risconti provvigioni agenti	296	274	22
Corrispondenti esteri e Compagnie Aeree	553	398	156
Risconti altri costi per servizi	472	341	131
Istituti di Previdenza	44	40	4
Risconti costi servizi turistici	1.460	1.431	29
Crediti diversi	5	13	-8
TOTALE	3.238	2.886	352

I crediti verso corrispondenti esteri e compagnie aeree si riferiscono ad acquisti di servizi e biglietteria aerea riferiti a viaggi non di competenza dell'esercizio.

I risconti provvigioni agenti si riferiscono ai compensi corrisposti per la vendita del prodotto "Multivacanza" usufruibili nel prossimo esercizio e sono determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti. La voce in esame espone la parte a breve termine di tale risconto.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce, essenzialmente composta dai complessi alberghieri di proprietà e dai relativi impianti e macchinari, ammonta a 58.763 migliaia di Euro e ha subito un decremento netto di 1.005 migliaia di Euro.

La voce immobili impianti e macchinari si è movimentata rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto combinato di ammortamenti dell'esercizio per 2.821 migliaia di Euro e nuovi investimenti, inclusivi di lavori in corso, per 1.725 migliaia di Euro.

Gli investimenti straordinari realizzati nei villaggi di proprietà in Italia hanno riguardato principalmente il Villaggio Le Castella, in Calabria, dove sono stati eseguiti interventi di riammodernamento su 115 camere cottage, il rifacimento dei tetti e del locale economato, per un importo complessivo di circa 366 migliaia di Euro, cui si aggiungono circa 60 migliaia di Euro destinati al ripristino dell'impianto di condizionamento. Per il Villaggio Marispica, in Sicilia, sono stati investiti circa 65 migliaia di Euro per la ristrutturazione e l'aumento della superficie del ristorante e ulteriori 78 migliaia di Euro per l'installazione dell'impianto di condizionamento. A questi si sommano l'acquisto di nuovi impianti e macchinari per circa 30 migliaia di Euro, attrezzature per il ristorante e la cucina per circa 55 migliaia di Euro, oltre a stoviglie e tovagliato per circa 8 migliaia di Euro. Nel Villaggio Santaclara, in Sardegna, gli interventi principali hanno riguardato la sostituzione della cabina elettrica e del sistema antincendio per un valore di circa 154 migliaia di Euro, nonché il riammodernamento degli infissi della sala ristorante per un

importo complessivo di circa 58 migliaia di Euro. Al Villaggio Santagiusta di Castiadas, sempre in Sardegna, sono stati effettuati lavori di ammodernamento finalizzati a migliorare la qualità dei servizi offerti, tra cui il rinnovo delle attrezzature e degli arredi per circa 49 migliaia di Euro, l'acquisto di nuova biancheria per circa 58 migliaia di Euro e l'installazione di impianti di condizionamento per ulteriori 13 migliaia di Euro. Presso l'Hotel Relais Des Alpes di Madonna di Campiglio, sono state rinnovate le attrezzature della cucina per un importo di circa 21 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda il Villaggio Baia Samuele, di proprietà di Sampieri S.r.l., sono state effettuate manutenzioni ordinarie per circa 520 migliaia di Euro, oltre a interventi straordinari sulla tettoia del ristorante in spiaggia e sui bagni adiacenti alla piscina centrale per circa 51 migliaia di Euro. Le manutenzioni straordinarie hanno interessato anche l'impianto di condizionamento e la distribuzione dell'acqua potabile per circa 128 migliaia di Euro; infine, sono state acquistate nuove attrezzature da cucina per circa 27 migliaia di Euro e un automezzo interno per 9 migliaia di Euro. Presso Baia Samuele proseguono i lavori relativi all'installazione dell'impianto fotovoltaico, della centrale termica e dei sistemi di riscaldamento e raffrescamento. Il contratto sottoscritto con la società Renovit Business Solution S.r.l., della durata di dodici anni a decorrere dalla data di collaudo, prevede un canone annuo pari a 190 migliaia di Euro, oltre IVA e rivalutazione ISTAT, interamente compensato dal risparmio energetico garantito dalla sostituzione degli impianti. La manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sarà integralmente a carico di Renovit Business Solution S.r.l. Al termine del periodo contrattuale, la Società avrà la facoltà di esercitare l'opzione di acquisto degli impianti al prezzo forfettario di 2 migliaia di Euro, oltre IVA. L'investimento complessivo dichiarato da Renovit Business Solution S.r.l. ammonta a circa 1.380 migliaia di Euro. Alla data del 31 ottobre 2025, la Società è in attesa del collaudo degli impianti.

Per quanto riguarda le strutture di proprietà all'estero, gli investimenti più significativi hanno riguardato i lavori straordinari presso il villaggio Dongwe, a Zanzibar, per il rifacimento del tetto centrale in *makuti*, che copre l'area reception e ristorante, per un ammontare di circa 53 migliaia di Euro, e la ristrutturazione del pontile per circa 26 migliaia di Euro. Presso le strutture Côte d'Or e Chauve Souris, alle Seychelles, sono terminati i lavori per la costruzione della piscina per un investimento complessivo di circa 150 migliaia di Euro; inoltre, sono stati svolti lavori di rifacimento del tetto del ristorante di Chauve Souris e per il pontile della Camera Pirata per un ammontare di circa 31 migliaia di Euro. Al Blue Bay Village, in Kenya, sono stati acquistati mobili e arredi per un ammontare di circa 30 migliaia di Euro, oltre ad attrezzature per circa 8 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione degli immobili, impianti e macchinari si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro						
2024/2025	Inizio esercizio	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Effetto cambio e altri movimenti	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	125.718	708	135		-43	126.518
F.do ammortamento fabbricati	72.927	4.189			-2.930	74.186
Terreni e fabbricati	52.792	-3.481	135		2.887	52.332
Impianti e macchinari	19.348	465			1	19.814
F.do ammort.impianti e macchinari	17.479	336				17.815
Impianti e macchinari	1.869	129			1	1.999
Attrezzature ind. e commer.	10.426	185			8	10.619
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	10.049	185			15	10.249
Attrezzature industr.e commer.	377				-7	371
Altre immobilizz.materiali	23.775	155			-15	23.915
F.do ammort.altre immobil.materiali	21.768	358			-18	22.108
Altri beni	2.007	-203			3	1.807
Diritti d'uso	3.793	212	18	123	4	3.904
F.do ammort. diritti d'uso	1.215	386	16	119	153	1.651
Diritti d'uso	2.578	-174	2	4	-149	2.253
Immobilizz.materiali in corso	145		-135		-10	0
Immobilizz.materiali in corso	145		-135		-10	0
Immobilizzazioni materiali	59.768	-3.729	2	4	2.725	58.763

Migliaia di Euro						
2023/2024	Inizio esercizio	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Effetto cambio e altri movimenti	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	125.100	660			-42	125.718
F.do ammortamento fabbricati	71.885	1.125			-83	72.927
Terreni e fabbricati	53.215	-465			41	52.792
Impianti e macchinari	18.956	446		50	-4	19.348
F.do ammort.impianti e macchinari	17.135	351		4	-3	17.479
Impianti e macchinari	1.821	95		46	-1	1.869
Attrezzature ind. e commer.	14.599	156	-4.471	13	155	10.426
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	14.104	172	-4.243	13	29	10.049
Attrezzature industr.e commer.	495	-16	-228		126	377
Altre immobilizz.materiali	19.254	203	4.471		-153	23.775
F.do ammort.altre immobil.materiali	17.233	320	4.243		-28	21.768
Altri beni	2.021	-117	228		-125	2.007
Diritti d'uso	2.498	2.832		1.429	-108	3.793
F.do ammort. diritti d'uso	2.095	613		1.419	-74	1.215
Diritti d'uso	403	2.219		10	-34	2.578
Immobilizz.materiali in corso	99	118			-72	145
Immobilizz.materiali in corso	99	118			-72	145
Immobilizzazioni materiali	58.051	1.834		56	-66	59.768

I contributi pubblici, ricevuti in esercizi precedenti per un valore complessivo di 13.393 migliaia di Euro, sono stati portati a decremento del valore degli immobili, impianti e macchinari. Il loro valore residuo ammonta rispettivamente a 3.226 migliaia di Euro al 31 ottobre 2025 e 3.473 migliaia di Euro al 31 ottobre 2024.

Tale valore residuo include:

- 1.672 migliaia di Euro per contributi in c/capitale ricevuti ai sensi della L.388/00 per la costruzione della struttura turistica Santaclara (in Palau - Sardegna);
- 765 migliaia di Euro per contributi in c/capitale ricevuti ai sensi della L. 488/92 accordati ai fini della riqualificazione del villaggio Le Castella (Le Castella - Calabria);
- 783 migliaia di Euro per contributi in c/capitale ricevuti dalla Regione Sicilia e da Cassa Depositi e Prestiti tramite SO.SVI. Srl ai fini della riqualificazione del villaggio Baia Samuele (Sampieri – Sicilia)
- 7 migliaia di Euro per contributi in conto capitale ricevuti dalla Regione Sicilia (Pop/94).

Si segnala che non sono in essere impegni per l'acquisto di immobili impianti e macchinari, né di beni e servizi connessi alla loro realizzazione.

In sede di chiusura del presente bilancio consolidato il Gruppo I Grandi Viaggi ha proceduto a verificare l'esistenza di eventuali indicatori di possibile "impairment" degli attivi iscritti per ciascuna delle proprie CGU.

La Società ha incaricato primaria società di consulenza di effettuare la verifica di potenziali indicatori di perdite di valore del Gruppo, mediante l'analisi di fonti informative esterne, quali il valore di mercato, le variazioni significative nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo, dei tassi e la capitalizzazione di mercato, oltre che l'analisi delle fonti interne disponibili.

Sulla base delle analisi svolte e delle verifiche effettuate in conformità a quanto previsto dallo "IAS 36 – Riduzione di valore delle attività", gli Amministratori, concordi con le conclusioni del consulente esterno, ritengono che non sono emersi indicatori di *impairment* che rendano necessario procedere a ulteriori approfondimenti o alla determinazione del valore recuperabile delle attività. Conseguentemente, non risulta necessario procedere all'effettuazione dell'*impairment test* ai fini della verifica dell'esistenza di perdite di valore delle attività alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli amministratori, allo stato attuale delle analisi, non hanno identificato significativi impatti derivanti dal *climate change* in un ragionevole periodo previsionale.

Da tale verifica non sono emerse perdite di valore.

Di seguito si riportano le poste patrimoniali correlate ai leasing iscritti in accordo con quanto previsto dall' IFRS 16.

Migliaia di Euro	
31 ottobre 2025	
Attività non correnti	
- Diritti d'uso: fabbricati	1.914
- Diritti d'uso: attrezzature e altre immobilizzazioni	339
Totale attività	2.253
Passività non correnti	
Passività finanziarie a lungo termine	1.736
Passività correnti	
Passività finanziarie a breve termine	569
Totale passività	2.305

Nel corso dell'esercizio sono stati registrati:

- interessi passivi relativi a beni in leasing per 80 migliaia di Euro;
- ammortamenti dei diritti d'uso per 569 migliaia di Euro;
- costi relativi a leasing di breve termine e ai beni di modico valore per 549 migliaia di Euro;
- pagamenti per canoni di leasing per 615 migliaia di Euro.

Per rilevanza, il contratto di maggior valore è inerente alla voce fabbricati, in particolare si tratta dell'immobile in Via Moscovia 36 in cui ha sede la direzione del Gruppo.

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 1.751 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 77 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro

2024/2025	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Effetto cambio e Altri movimenti	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	19.854			-		-91	19.763
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	18.166		30			-11	18.185
Svalutazione conc.,licenze,marchi	41						41
Concessioni, licenze e marchi	1.647		-30			-80	1.537
	-						-
Software	1.787		122			4	1.905
F.do ammort.software	1.606		84			1	1.691
Concessioni, licenze e marchi	181		38			-5	214
Immobilizzazioni immateriali	1.828		8			-85	1.751

Migliaia di Euro

2023/2024	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Effetto cambio e Altri movimenti	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	19.923			-		-69	19.854
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	17.704		33			429	18.166
Svalutazione conc.,licenze,marchi	41						41
Concessioni, licenze e marchi	2.178		-33			-498	1.647
	-						-
Software	1.636		81			70	1.787
F.do ammort.software	1.547		59			-	1.606
Concessioni, licenze e marchi	89		22			70	181
Immobilizzazioni immateriali	2.267		-11			-428	1.828

La voce "Concessioni, licenze e marchi" si riferisce principalmente al valore delle concessioni, per un valore netto residuo al 31 ottobre 2025 di 1.423 migliaia di Euro, contabilizzate all'interno della CGU Villaggi di proprietà – Oceano Indiano a seguito dell'acquisizione della Società Vacanze Seychelles Ltd.

Tali concessioni fanno riferimento al diritto di utilizzo del terreno e delle spiagge di pertinenza della struttura. Sulla base delle valutazioni effettuate dagli amministratori, non sono stati ravvisati indicatori di possibile "impairment" con riferimento a tale

immobilizzazione, tenuto conto che l'immobilizzazione presenta una vita utile residua di 81 anni, con un impatto annuo di ammortamento pari a circa 29 migliaia di Euro, ampiamente sostenibile attraverso la gestione corrente delle attività. Gli amministratori, allo stato attuale delle analisi, non hanno identificato significativi impatti derivanti dal *climate change* in un ragionevole periodo previsionale.

Da tali valutazioni non sono pertanto emerse perdite di valore.

Si segnala che non sono presenti attività immateriali a vita utile indefinita.

Si segnala che non sono in essere impegni per l'acquisto immobilizzazioni immateriali, né di beni e servizi connessi alla loro realizzazione.

6.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce ammonta a 12.683 migliaia di Euro e accoglie la Polizza assicurativa di diritto lussemburghese, sottoscritta dalla Capogruppo con una Compagnia facente parte di un primario Gruppo bancario europeo, per una miglior gestione della liquidità per un ammontare pari a nominali 12.000 migliaia di euro, classificata nelle attività finanziarie a lungo termine.

Si tratta di un prodotto assicurativo all'interno del quale possono essere inseriti diversi tipi di investimento; ripartiti tra le componenti del ramo I per il 55%, le cui somme sono investite in un Fondo Generale in euro di diritto francese, garantito dalla Compagnia di Assicurazione e ramo III per il 45%, le cui somme sono investite in un fondo interno della Compagnia Assicurativa a capitale protetto per il 95%. Dal 31 gennaio 2023 la totalità dell'investimento è a ramo I.

Il valore della polizza è unico, la durata è a vita intera e si estingue o per riscatto o per disposizione del contraente.

La posizione finanziaria netta consolidata è positiva per 17.552 migliaia di Euro, in aumento di 3.629 migliaia di Euro rispetto a quella del precedente esercizio, che risultava positiva per 13.923 migliaia di Euro, dopo aver rimborsato le quote in scadenza nell'anno dei mutui per 948 migliaia di Euro, aver effettuato investimenti in immobilizzazioni per 1.847 migliaia di Euro.

6.4 ATTIVITÀ PER IMPOSTE NON CORRENTI

La voce ammonta a 4.550 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 377 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Si compone del credito di costo IVA art. 74 TER d.p.r. 633/72 e successive modificazioni, per la quota presumibile di recupero oltre l'esercizio successivo.

6.5 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 616 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 101 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

			Migliaia di Euro
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Risconti provvigioni agenti	376	454	-78
Depositi cauzionali	243	265	-22
Altri	-3	-3	-1
TOTALE	616	717	-101

La voce comprende risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, principalmente legati al prodotto “Multivacanza”.

Nella voce depositi cauzionali sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l., società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 123 migliaia di Euro. Si tratta di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A. e IGV Hotels S.p.A..

Per ulteriori dettagli si faccia riferimento alla successiva nota 14.2.

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 1.552 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 41 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce comprende la componente a breve termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori e conti correnti bancari passivi. Include inoltre le passività a breve termine da leasing ai sensi dell'IFRS 16.

La composizione della voce è la seguente:

			Migliaia di Euro
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Differenza
Unicredit S.p.A. - Sampieri	242	242	
Unicredit S.p.A. - IGV Hotels	714	706	8
Debiti noleggi a breve termine IFRS16	569	536	33
Creditori diversi	27	27	
TOTALE	1.552	1.511	41

Per le caratteristiche dei finanziamenti si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 8.1.

Il valore di mercato delle passività finanziarie a breve termine approssima il relativo valore contabile.

La voce Debiti per noleggi a breve termine IFRS16 include una componente verso parte correlata per l'affitto degli uffici della sede sociale della Capogruppo, pari a 435 migliaia di Euro.

7.2 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 9.932 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 14 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, dovuto alla normale dinamica dei pagamenti.

7.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 5.604 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 478 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include anticipi per contratti Multivacanza per 1.899 migliaia di Euro e acconti da clienti per viaggi e soggiorni per 3.705 Euro migliaia.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	1.899	2.213	-314
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	3.705	2.913	792
TOTALE	5.604	5.126	478

La variazione degli anticipi per contratti “Multivacanza” rappresenta l’effetto netto tra gli utilizzi dei soggiorni previsti contrattualmente e i nuovi contratti del prodotto stipulati nel corso dell’esercizio.

7.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 789 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 358 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il decremento della voce è da imputare principalmente alla riduzione dei debiti per Irpef e agli altri debiti tributari.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Differenza
IRES		24	-24
IRAP		68	-68
IRPEF	77	283	-206
Imposte società estere	258	272	-14
Altri	147	191	-44
IMU	307	309	-2
TO TALE	789	1.147	-358

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 13.

7.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 3.411 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 864 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi, così come dettagliati nella seguente tabella:

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Differenza
Altri ratei e risconti passivi	229	548	-319
Risconti per ricavi su viaggi	922	889	33
Dipendenti per retribuzioni maturate	416	365	51
INPS lavoratori dipendenti	315	355	-40
Dipendenti per ferie non godute	478	730	-252
INAIL	61	59	2
Debiti diversi	240	264	-24
Compagnie di Assicurazione	377	620	-243
Amministratori	346	409	-63
Altri enti previdenziali	24	26	-2
INPS collaboratori	3	10	-7
TO TALE	3.411	4.275	-864

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 2.039 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 1.282 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Differenza
Mediocredito Centrale - ora Unicredit S.p.A.		955	-955
Debiti noleggi a lungo termine IFRS16	1.736	2.063	-327
Creditori diversi	303	303	
TOTALE	2.039	3.321	-1.282

Tale voce comprende la componente a lungo termine dei debiti correlati ai leasing iscritti in accordo con quanto previsto dall'IFRS 16, e di debiti verso altri finanziatori, esigibili nel medio-lungo termine.

Il decremento rispetto al precedente esercizio è principalmente da attribuire al rimborso dei mutui chirografari verso l'istituto di credito Unicredit, la cui scadenza è prevista per il 30 settembre 2026, per 955 migliaia di Euro e al rimborso dei debiti per noleggio a lungo termine IFRS16 per 327 migliaia di Euro.

La voce Debiti per noleggi a lungo termine IFRS16 include una componente verso parte correlata, pari a 1.518 migliaia di Euro.

I finanziamenti sopra indicati hanno le seguenti principali caratteristiche:

Migliaia di Euro								
Istituto di credito erogante	Durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni nel periodo	Rimborsi nel periodo
Unicredit S.p.A.	6 anni 30/09/2026	1,00%	90% Mediocredito	242				242
Unicredit S.p.A.	6 anni 30/09/2026	1,00%	90% Mediocredito	714				706
TOTALE				956				948

Il *fair value* delle passività finanziarie a lungo termine, calcolato ai tassi di mercato in vigore al 31 ottobre 2025 non si discosta in modo significativo da quello esposto in bilancio.

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle scadenze contrattuali delle passività finanziarie e dei debiti commerciali.

Gruppo IGV - Consolidato al 31 ottobre 2025 - Rischio liquidità

	Migliaia di Euro			
	Entro 12 mesi	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Totale
Finanziamenti Onerosi:				
Mutui	956	-	-	956
Debiti noleggi IFRS16	569	1.736	-	2.305
	1.525	1.736	-	3.261
Debiti commerciali	9.932	-	-	9.932
	11.457	1.736	-	13.193

Non sono presenti dei debiti verso istituti di credito assistiti da garanzie reali (ipoteche) concesse a favore degli istituti di credito.

8.2 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 1.963 migliaia di Euro e ha subito un incremento netto di 320 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio in esame e in quello precedente è la seguente:

Migliaia di Euro	
2024/2025	Importo
Fondi trattamento quiescenza e simili	244
Fondi per contenziosi	1.399
Totale Fondi rischi al 31 ottobre 2024	1.643
Esercizio 2025	
Utilizzi	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	
- Fondi per contenziosi	-41
Riclassifiche	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	-122
- Fondi per contenziosi	81
Accantonamenti	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	16
- Fondi per contenziosi	383
Scarto cambio	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	
- Fondi per contenziosi	3
Saldo al 31 ottobre 2025	
Fondi trattamento quiescenza e simili	138
Fondi per contenziosi	1.825
Totale Fondi rischi al 31 ottobre 2025	1.963

Il fondo quiescenza si riferisce all'indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2025. La voce ammonta a 138 migliaia di Euro e si è decrementata di 106 migliaia di Euro, principalmente per gli effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 37 per 122 migliaia di Euro. L'attualizzazione di tale fondo ha determinato un effetto a conto economico positivo e la contestuale riduzione del fondo di 122 migliaia di Euro.

Il fondo per contenziosi include accantonamenti effettuati nell'esercizio e nel corso degli anni precedenti per contenziosi diversi e a fronte di rischi in capo alla Controllante o alle società controllate di diversa natura (prevalentemente contenziosi con la clientela e con altre controparti e rischi di natura fiscale).

In particolare, si evidenzia che il fondo per contenziosi include accantonamenti complessivi per 1.032 migliaia di Euro relativi alla controversia con il Tanzania Revenue Authority; per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 14.1.2.

8.3 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 708 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 14 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta in prevalenza del fondo di trattamento di fine rapporto, “TFR”, disciplinato dall’art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell’obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all’ammontare da corrispondere ai dipendenti all’atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Risultano inoltre in essere forme di piani previdenziali assimilabili al TFR corrisposte presso le strutture site alle Seychelles.

La voce può essere analizzata secondo lo schema seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	694	665
Costo corrente	34	77
Costo per interessi	19	22
Utili/perdite attuariali rilevate	-11	1
Benefici pagati	-28	-71
Obbligazione alla fine dell'esercizio	708	694

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale relativo al TFR sono le seguenti:

	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024
Tasso annuo tecnico di attualizzazione		3,24%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo aumento retribuzioni	diverse	diverse
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%

Si riepilogano di seguito anche le basi tecniche demografiche utilizzate:

- Decesso ISTAT 2022;
- Inabilità Tavole INPS distinte per età e sesso;
- Pensionamento 100% al raggiungimento dei requisiti AGO.

La frequenza anticipazioni TFR annua utilizzata è stata pari al 2,00%, mentre la frequenza annua di turnover è stata pari al 5,00%.

Secondo quanto richiesto dallo IAS 19, è stata effettuata un’analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo. È stato considerato come scenario base quello sopra descritto e da quello sono state aumentate e diminuite le ipotesi

più significative, ovvero il tasso di turnover, il tasso di inflazione e il tasso di attualizzazione.

I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

Migliaia di Euro		
31 ottobre 2025		
Tasso di turnover	+1,00%	637
	-1,00%	635
Tasso di inflazione	+0,25%	642
	-0,25%	631
Tasso di attualizzazione	+0,20%	628
	-0,20%	645

8.4 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 1.611 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 444 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto “Multivacanza”.

8.5 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce ammonta a 3.679 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 12 migliaia di Euro.

Le imposte differite e anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative che le hanno determinate:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	Ammontare differenze temporanee 2024/2025	Effetto fiscale 2024/2025	Ammontare differenze temporanee 2023/2024	Effetto fiscale 2023/2024
Imposte anticipate:				
Fondi per rischi e oneri	666	185	541	148
Svalutazioni di crediti	235	56	437	105
Perdite fiscali riportabili	4.571	1.097	5.099	1.224
Altre	2.083	614	2.090	620
Totale	7.554	1.953	8.167	2.098
Imposte differite:				
Ammortamenti anticipati	-3.220	-483	-3.360	-504
Imposte su plusvalori allocati a Immobili, impianti e macchinari e Fair Value	-10.882	-3.036	-11.022	-3.075
Ammortamento beni riscattati dai leasing	-6.479	-2.112	-6.733	-2.209
Totale	-20.581	-5.632	-21.115	-5.789
Imposte differite/anticipate nette	-13.027	-3.679	-12.947	-3.691
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate/differite:				
Perdite fiscali riportabili a nuovo	9.826	2.358	9.934	2.384
Totale	9.826	2.358	9.934	2.384

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono da considerarsi essenzialmente a lungo termine.

Il valore complessivo delle imposte differite addebitate a patrimonio netto e a conto economico complessivo è pari a 1 migliaia di Euro (effetto ricavo).

Si ricorda che al 31 ottobre 2021, le società controllate IGV Hotels SpA e Sampieri Srl hanno effettuato la rivalutazione gratuita di terreni e fabbricati prevista dall'Art. 6 bis del D.L. 23/2020. Tale rivalutazione, che non rileva sul bilancio consolidato IFRS, ha prodotto nel bilancio consolidato un disallineamento tra i valori contabili IFRS di terreni e fabbricati e i valori fiscali rivalutati per un importo complessivamente pari a 103.379 migliaia di Euro (dei quali 13.845 migliaia di Euro riferiti a terreni, e 89.536 migliaia di Euro riferiti a fabbricati), sul quale non sono state attivate imposte anticipate, non ritenendo probabile che sia disponibile un reddito imponibile in un futuro prossimo a fronte del quale tali imposte anticipate possano essere recuperate.

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio consolidato.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 42.969 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, al netto degli oneri sostenuti in esercizi precedenti per l'aumento di capitale per 422 migliaia di Euro ed è rappresentato da 47.770.330 di azioni ordinarie senza valore nominale.

Non risultano in essere piani di stock option/grant.

Non risultano emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 2.296 migliaia di Euro e si è incrementata di 140 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente per effetto della destinazione del risultato di esercizio conseguito al 31 ottobre 2024.

9.3 AZIONI PROPRIE

Alla data del 31 ottobre 2025 la Società detiene un totale di n. 172.991 azioni proprie, pari al 0,362% del capitale sociale. Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A.. Non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie nel corso dell'esercizio.

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllanti.

9.4 ALTRE RISERVE

Le altre riserve, di pertinenza del Gruppo, ammontano a 16.953 migliaia di Euro e hanno subito un decremento di 2 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

9.5 RISERVA DI CONVERSIONE

La riserva di conversione è negativa per 485 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 219 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

9.6 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 8.567 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 2.941 migliaia di Euro netto rispetto al precedente esercizio per effetto della destinazione del risultato di esercizio conseguito al 31 ottobre 2024.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 66.987 migliaia di Euro ed è riferita a ricavi per soggiorni; la voce ha registrato un incremento di 4.398 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Le presenze complessive presso le strutture di proprietà italiane ed estere sono passate da 410.594 nell'esercizio 2024 a 423.094 nell'esercizio 2025.

Per il commento relativo alla variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nella relazione sulla gestione ed al paragrafo 4 delle note esplicative.

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 4.157 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 433 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Nel precedente esercizio la voce comprendeva ricavi per crediti d'imposta per il c.d. "Bonus Energia Sicilia - Aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica") per 400 migliaia di Euro, erogato dalla Regione Sicilia per compensare l'aumento dei costi di elettricità sostenuti nel 2022.

Al 31 ottobre 2025 la voce comprende principalmente i seguenti ricavi:

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Contributi c/esercizio	75	225	-150
Credito di costo IVA 74 ter	2.993	2.843	150
Affitti rami d'azienda	482	455	27
Altri ricavi operativi	607	667	-60
Bonus Energia Sicilia		400	-400
TOTALE	4.157	4.590	-433

In tale voce è classificato il differenziale positivo correlato all'applicazione dello scorporo dell'aliquota IVA ordinaria, previsto dall'art. 74 ter del D.P.R. 633/72 e successive modificazioni, su tutti i ricavi e i costi lordi della gestione caratteristica della controllante I Grandi Viaggi S.p.A. per operazioni nei confronti di società controllate pari a 2.993 migliaia di Euro. A tal proposito, si segnala che la Società registra nel bilancio separato di IGV SpA gli effetti della rilevazione dell'IVA 74 ter d.p.r. 633/72 e successive modificazioni relativa all'acquisto di soggiorni da società del Gruppo e da terzi direttamente a riduzione del costo a cui tali servizi sono riferiti.

Nel bilancio consolidato, i minori costi da società del Gruppo registrati da IGV SpA derivanti dall'applicazione del regime dell'IVA 74 ter non si intereliminano con i maggiori ricavi registrati dalle società del Gruppo che li riaddebitano.

Pertanto, per fornire una miglior rappresentazione nel bilancio consolidato degli effetti della rilevazione dell'IVA 74 ter relativa agli acquisti infragruppo, al 31 ottobre 2025 tali effetti sono stati rilevati all'interno della voce "Altri ricavi".

Infine, la voce comprende ricavi non direttamente collegati alla gestione caratteristica, quali rimborsi assicurativi e sopravvenienze attive per il residuo importo. L'importo dei ricavi rilevati nell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2025 inclusi nel saldo di apertura delle passività derivanti da contratti all'inizio dell'esercizio sono pari a Euro 968 migliaia.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 39.500 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 2.758 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta di costi per servizi turistici sostenuti dal Gruppo a diretto vantaggio dei clienti. La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di merci per ristorazione.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Trasporti aerei	9.801	8.882	919
Soggiorni e servizi correlati	6.691	6.120	571
Merchi per ristorazione	9.391	8.919	471
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	3.154	3.132	22
Servizi di intrattenimento	1.453	1.303	150
Pulizie e manutenzioni	2.628	2.458	170
Energia elettrica ed illuminazione	1.638	1.592	46
Trasporti transfert ed escursioni	817	751	66
Spese pubblicitarie generali	531	534	-3
Spese per cataloghi	182	97	85
Provvigioni	581	701	-120
Altri costi per acquisto	762	713	49
Assicurazioni	403	392	11
Servizi ecologici e sanitari	397	319	78
Acqua	737	533	203
Spese postali e telefoniche	206	204	2
Trasporto cataloghi	63	34	29
Altre spese generali	66	58	9
TOTALE	39.500	36.742	2.758

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 2.933 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 86 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio per la vendita di pacchetti turistici.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 5.013 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 509 migliaia di Euro.

Si tratta principalmente di emolumenti agli amministratori e componenti degli organi di controllo della Capogruppo e delle società controllate, di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Emolumenti amministratori e sindaci	1.392	1.362	30
Prestazioni professionali e consulenze	1.390	1.281	109
Affitti uffici e altri locali	6	3	3
Affitti uffici da società correlate	46	45	1
Spese bancarie e fidejuss.	198	185	13
Spese postali e telefoniche	206	183	23
Altre spese generali	407	372	35
Spese elaborazione dati	608	417	192
Trasporto stampati ed imballi	74	81	-7
Affitti agenzie viaggio			
Vigilanza	72	72	0
Noleggi	503	396	107
Energia elettrica ed illuminazione	17	19	-2
Canoni occupazione suolo demaniale	79	77	2
Spese per gestione automezzi	6	5	1
Spese per trasferte	8	6	2
TOTALE	5.013	4.504	509

Nella voce sono presenti costi derivanti da operazioni con la parte correlata Finstudio S.r.l., società sottoposta a controllo da parte dell'azionista di maggioranza, relativi ad affitti di uffici per 46 migliaia di Euro.

I costi per noleggi sono relativi ai contratti di leasing esclusi dalla applicazione dell'IFRS 16 (beni di valore modesto valore e contratti a breve termine).

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 14.555 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 1.741 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'incremento dei costi del personale è da imputare principalmente all'aumento del numero dei dipendenti assunti sia nella sede di Milano, per far fronte alle maggiori richieste di preventivi e prenotazioni, che presso i villaggi per rispondere alle esigenze alberghiere strettamente connesse al maggior numero di ospiti presenti in struttura, nonché agli aumenti salariali (2^a tranche) corrisposti ai dipendenti del settore alberghiero che operano in Italia, a partire dal 1 Giugno 2025, così come previsto dal CCNL Turismo. Inoltre, l'incremento dei costi del personale è da imputare anche al mancato beneficio contributivo denominato "Decontribuzione Sud" in quanto la legge di Bilancio 2025 (legge n. 207/2024) ha cambiato le condizioni previste per l'ottenimento di tale esonero contributivo, di cui le società IGV Hotels S.p.A. e Sampieri S.r.l. hanno beneficiato fino al 31 dicembre 2024 con riferimento sia ai dipendenti assunti a tempo indeterminato che a tempo determinato. In particolare, a partire dal 1^a gennaio 2025, tale beneficio riguarda solo le piccole medie imprese e poiché il Gruppo viene considerato come Impresa Unica, le società controllate non hanno più potuto usufruire dell'esonero per l'anno 2025. L'impatto di tale novità normativa ha determinato un incremento dei costi del personale, pari a 437 migliaia di Euro nell'esercizio.

La ripartizione del costo del personale è evidenziata nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Personale a tempo indeterminato	5.898	5.406	493
Personale a tempo determinato	8.657	7.409	1.248
TOTALE	14.555	12.814	1.741

I costi del personale si compongono come segue:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Salari e stipendi	10.729	9.789	940
Oneri sociali	2.785	2.072	713
Oneri per programmi a benefici definiti	552	515	37
Altri	489	439	50
TOTALE	14.555	12.814	1.741

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 2.821 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 240 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.
Per il dettaglio della composizione del saldo si faccia riferimento alle note 6.1 e 6.2.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 3.338 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 260 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

			Migliaia di Euro
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Imposta IMU	929	928	1
Accantonamenti per rischi/(Rilasci)	297	15	282
Tassa smaltimento rifiuti	343	350	-7
Imposte e tasse diverse	955	1.069	-114
Svalutazioni e perdite su crediti	3	19	-16
Altri	360	280	79
Omaggi e spese di rappresentanza	137	133	3
Diritti SIAE	114	112	2
Stampati e cancelleria	38	44	-6
Vidimazioni e valori bollati	18	12	6
Contributi associativi	121	104	16
Multe e penalità	22	8	14
Diritti e concessioni	1	2	-1
TOTALE	3.338	3.077	260

Per maggiori dettagli circa gli accantonamenti per rischi si rimanda alla Nota 8.2.

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce espone proventi finanziari netti pari a 885 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 1.183 migliaia di Euro e oneri finanziari per 298 migliaia di Euro, in aumento di 1.481 migliaia di Euro rispetto al periodo di raffronto. L'esercizio precedente presentava oneri finanziari netti per -596 migliaia di Euro dovuti principalmente a perdite su cambio non più ripetibili; si ricorda infatti che la voce includeva al 31 ottobre 2024 oneri inerenti il realizzo di differenze cambio negative a seguito della conversione di finanziamenti, erogati da IGV Hotels S.p.A. alle controllate estere, in capitale sociale.

La voce include principalmente la rilevazione degli interessi attivi bancari e finanziari maturati sui Certificati di Deposito sottoscritti dalla Capogruppo con scadenze trimestrali e sulla Polizza assicurativa di diritto lussemburghese sottoscritta con un primario Gruppo bancario europeo, nonché gli oneri/proventi per adeguamento cambio registrati nel periodo sulla conversione delle immobilizzazioni finanziarie delle controllate estere.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Interessi attivi diversi	659	696	-37
Differenze attive di cambio	524	154	371
Interessi attivi su obbligazioni			
Interessi passivi su finanziamenti	-17	-41	24
Oneri finanziari diversi	-178	-194	15
Differenze passive di cambio	-103	-1.211	1.108
TOTALE	885	-596	1.481

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a 346 migliaia di Euro rispetto a imposte per 732 migliaia di Euro del precedente esercizio.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
IRES	142	453	-311
IRAP	345	401	-56
Imposte esercizi precedenti		16	-16
Imposte anticipate/differite	-141	-138	-3
TOTALE	346	732	-386

La tabella di seguito riportata presenta la riconciliazione dell'aliquota di imposta effettiva con l'aliquota teorica della società Capogruppo:

Riconciliazione tax rate consolidato

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2025	Aliquota
Risultato prima delle imposte	3.869	
Imposte sul reddito teoriche al tasso nominale	929	24,00%
Variazioni permanenti bilancio della Capogruppo (effetto fiscale)	21	0,55%
IRAP	345	8,92%
Effetto scritture centrali di consolidato	-855	-22,10%
Utilizzo perdite fiscali CFN (non iscritte)		0,00%
Altro	-94	-2,43%
Imposte sul reddito effettive	346	8,94%

14. ALTRE INFORMAZIONI

14.1 CONTENZIOSI IN ESSERE E ALTRE VICENDE LEGALI

14.1.1 CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLE SOCIETÀ IGV RESORT S.R.L. E SAMPIERI S.R.L.

Quattro soci di minoranza, rappresentanti complessivamente il 6.261% dell'intero capitale sociale, hanno impugnato la delibera di approvazione del bilancio di IGV Resort Srl del 2019. IGV Resort si è costituita ritualmente in giudizio, contestando fermamente quanto ex adverso dedotto e chiedendo il rigetto delle domande avversarie. Depositata dalle parti le memorie istruttorie, è stato escusso il teste di IGV Resort e la causa è quindi stata rinviata per la precisazione delle conclusioni. Precisate le conclusioni e depositate le note conclusive delle parti, con provvedimento del 21 settembre 2023 il Tribunale ha sospeso il giudizio, chiedendo alla Corte di Cassazione di fornire una propria interpretazione su una questione rilevante ai fini della decisione. Con provvedimento del 3/24 novembre 2023, la Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il rinvio pregiudiziale sollevato dal Tribunale di Milano. La causa è stata successivamente riassunta dagli attori e, previo deposito della dichiarazione di rinuncia agli atti del giudizio di tre dei quattro attori con correlata accettazione e conseguenziale rinuncia agli atti ed alle domande di causa nei loro confronti da parte di IGV Resort, è stata trattenuta in decisione. Con sentenza in data 24 aprile 2025 il Tribunale di Milano ha annullato la delibera impugnata, rilevando un vizio relativo alle attività propedeutiche alla delibera, con compensazione tra le parti delle spese del giudizio. Non condividendo l'interpretazione normativa assunta dal Tribunale, la Società ha proceduto a impugnare la sentenza. La causa d'appello vedrà la prima udienza il 28 gennaio 2026.

Un socio di minoranza, rappresentante il 2,048% dell'intero capitale sociale di IGV Resort, rimasto parte attiva nella causa sopra descritta, ha impugnato la delibera assembleare di approvazione del bilancio di esercizio al 31 ottobre 2021 di IGV Resort adottata in data 15 febbraio 2022, chiedendo al Tribunale adito di dichiararla invalida, con ogni correlato obbligo della convenuta e con ogni conseguente effetto. IGV Resort si è costituita in giudizio, rilevando l'assoluta infondatezza delle pretese avanzate dall'attore e chiedendo l'integrale rigetto delle domande avversarie. Depositata dalle parti le memorie istruttorie, la causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza dapprima del 26 novembre 2024 e poi del 15 gennaio 2025. Nell'occasione le parti hanno precisato le rispettive conclusioni. Dal momento che IGV Resort ha insistito

nuovamente per la preliminare remissione della causa in istruttoria ai fini dell'escussione del proprio teste, il Tribunale si è riservato di decidere al riguardo. Ritenuta dal Tribunale la causa matura per la decisione e depositate dalle parti le memorie difensive finali, con sentenza pubblicata l'11 dicembre 2025 il Tribunale, sulla scia della decisione della causa sopra descritta, ha annullato la delibera di approvazione del bilancio di esercizio della società al 31 ottobre 2021. Per le stesse ragioni correlate all'impugnazione della sentenza che ha annullato il bilancio di IGV Resort dell'anno 2019 si è in procinto di procedere con l'impugnazione della decisione.

Con atto di citazione in appello notificato il 7 febbraio 2025, un socio di minoranza rappresentante il 2,048% dell'intero capitale sociale di IGV Resort, rimasto attore in primo grado (altro socio ha rinunciato agli atti ed alle domande nel corso del procedimento), ha impugnato la sentenza con cui il Tribunale di Milano ha rigettato in primo grado la richiesta di accertare l'invalidità della delibera di aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2481 bis c.p.c. adottata dall'assemblea di IGV Resort in data 16 novembre 2021 ed iscritta presso il registro delle imprese in data 23 novembre 2021. IGV Resort si è ritualmente costituita in giudizio. L'udienza per la remissione della causa in decisione si terrà in data 10 giugno 2026, previo deposito delle note difensive finali delle parti.

In data 21 maggio 2025, sempre lo stesso socio di minoranza ha promosso un nuovo giudizio nei confronti di IGV Resort, chiedendo di dichiarare invalida la delibera assembleare adottata in data 21 febbraio 2025, con la quale è stato approvato il bilancio di esercizio al 31 ottobre 2024, sono stati determinati i compensi a favore dell'Amministratore Unico, è stato nominato il Collegio Sindacale con determinazione del relativo compenso ed è stato conferito l'incarico per la revisione contabile. IGV Resort si è ritualmente costituita in giudizio, contestando quanto ex adverso dedotto e chiedendo il rigetto delle domande avversarie. La prima udienza si terrà in data 21 aprile 2026.

Per quanto riguarda la controllata Sampieri, è stata convenuta in giudizio con atto di citazione notificato in data 17 luglio 2020 da un socio di minoranza rappresentante il 4,82% dell'intero capitale sociale, che ha chiesto l'annullamento della delibera di approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 2019, nonché della delibera di attribuzione dei compensi agli amministratori. Con provvedimento reso in data 2 ottobre 2021 il Tribunale ha fissato l'udienza del 25 ottobre 2021 per discutere sulla situazione di conflitto di interessi che avrebbe richiesto la nomina di un curatore speciale ai sensi di legge in rappresentanza della società in sede giudiziaria. Per mero scrupolo difensivo e senza prestare alcuna acquiescenza rispetto a quanto evidenziato dal Tribunale, Sampieri ha medio tempore dichiarato di voler proseguire il giudizio tramite il proprio Consigliere Delegato munito di poteri di rappresentanza analoghi a quelli spettanti al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Depositata le memorie istruttorie, la causa è stata rinviata dapprima al 31 maggio 2023 e poi al 2 dicembre 2024. A tale udienza il nuovo giudice assegnatario della causa si è riservato di decidere sulle istanze delle parti. Con successivo provvedimento del 6 marzo 2025 la causa è stata rinviata al 9 giugno 2025 per la precisazione delle conclusioni e, in tale occasione, è stata trattenuta in decisione con concessione dei termini di legge per il deposito delle note conclusive. Depositata dalle parti tali note difensive finali, si attende la sentenza.

Lo stesso socio di minoranza ha impugnato la delibera adottata dalla società in data 20 febbraio 2025, con la quale è stato approvato il bilancio al 31 ottobre 2024 e sono stati

determinati i compensi in favore dell'organo amministrativo. Sampieri si è ritualmente costituita in giudizio, contestando quanto ex adverso dedotto e chiedendo il rigetto della domanda avversaria. La prima udienza si terrà in data 9 febbraio 2026.

Gli amministratori, tenuto conto del parere dei propri consulenti legali non hanno ritenuto necessario l'appostamento di un fondo rischi per i contenziosi sopraindicati, considerando improbabile un esito sfavorevole.

14.1.2 ACCERTAMENTO TANZANIA REVENUE AUTHORITY ALLA SOCIETÀ VACANZE ZANZIBAR LTD

La società controllata Vacanze Zanzibar Ltd ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2025 un accertamento fiscale, eseguito da parte del Tanzania Revenue Authority (TRA), per il periodo 2017-2021 su: Whitholding Tax, Corporate Tax, Paye Tax e SDL Tax. L'ammontare complessivo della richiesta è stato pari a 14.272 milioni di Scellini (TZS).

L'arbitraria stima dei *markup* nonché gli evidenti errori commessi nella definizione dell'accertamento, hanno generato una pretesa d'imposta ritenuta eccessiva e irragionevole che la Società contesta e contro la quale è stata presentata formale opposizione depositando in cauzione 150 milioni di TZS.

Allo stato attuale, le interlocuzioni con la TRA proseguono al fine di ricevere la quantificazione definitiva dell'accertamento.

Resta inteso che, in caso di mancato accoglimento delle richieste di ridefinizione dell'accertamento, Vacanze Zanzibar Ltd valuterà il ricorso al contenzioso.

Alla luce di quanto sopra esposto, ritenendo il *petitum* non dovuto, gli Amministratori, supportati dal parere dei consulenti della controllata, ritengono possibile il rischio di soccombenza.

Tuttavia si evidenzia inoltre che IGV Hotels S.p.A., società controllante di Vacanze Zanzibar Ltd, ha ritenuto opportuno l'appostamento di un fondo rischi dell'ammontare di 800 migliaia di Euro per la controversia sopraindicata, in aggiunta a quello stanziato nel bilancio locale della controllata pari a circa 232 migliaia di Euro. Ciò al solo fine della ricerca di un'eventuale definizione transattiva, in tempi ragionevoli.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 8.2 "Fondo per Rischi".

14.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio del Gruppo, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del Gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente allo IAS 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Migliaia di Euro

Grado di correlazione	31 ottobre 2025				2024/2025			
	Attività	Passività	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
					Prodotti alberghieri	Altri	Commissioni e servizi turistici	Altri
Denominazione								
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di								
Finstudio S.r.l.	2.037	1.953					495	
	2.037	1.953					495	

Le operazioni intervenute con le parti correlate consistono negli addebiti ricevuti da Finstudio S.r.l., società sottoposta al comune controllo di Monforte & C. S.r.l., e si riferiscono alla locazione della sede sociale. Da notare che, a seguito dell'adozione dell'IFRS 16, sono stati rilevati in bilancio tra le immobilizzazioni materiali i diritti d'uso relativi alla locazione della sede sociale (pari a 1.914 migliaia di Euro al 31 ottobre 2025), con contestuale rilevazione dell'indebitamento finanziario verso la parte correlata (pari a 1.953 migliaia di Euro al 31 ottobre 2025). I costi a conto economico fanno riferimento alla rilevazione degli ammortamenti dei suddetti diritti d'uso.

Il credito verso Finstudio S.r.l., pari a 123 migliaia di Euro, si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

14.3 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle relative voci della situazione patrimoniale finanziaria consolidata è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

	31 ottobre 2025			31 ottobre 2024		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Attività non correnti						
Immobili, impianti e macchinari	58.763	1.914	3,3	59.768	2.342	3,9
Altre attività non correnti	616	123	20,0	717	123	17,2
Passività correnti						
Passività finanziarie a breve termine	1.552	435	28,0	1.511	417	27,6
Passività non correnti						
Passività finanziari a lungo termine	2.039	1.518	74,4	3.321	1.934	58,2

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2025			31 ottobre 2024		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Costi operativi						
Altri costi per servizi	-5.013	-46	0,9	-4.504	-45	1,0
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-2.821	-449	15,9	-2.581	-475	18,4

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Costi e oneri	-495	-520	25
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-495	-520	25
Variazione crediti a lungo per depositi cauzionali	-	-35	-
Flusso di cassa del risultato operativo	-495	-555	60
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-495	-555	60
Totale flussi finanziari verso entità correlate	-495	-555	60

La consistenza dei flussi finanziari con parti correlate non è da considerarsi significativa rispetto ai flussi finanziari complessivi del Gruppo.

14.4 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (*process owner*).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di *top management* del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

14.4.1 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

- Rischio di mercato (rischio valutario, rischio di tasso d'interesse e rischio di prezzo);
- Rischio di credito;
- Rischio di liquidità.

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito si descrivono i principali rischi ai quali l'attività del Gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato

1.1. Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta il Gruppo opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. Il Gruppo mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è prevista nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio del Gruppo non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensibilità a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.

1.2. Rischio di tasso d'interesse: il Gruppo risulta esposto finanziariamente nei confronti degli istituti di credito, principalmente attraverso mutui a lungo termine, al fine di finanziare i propri investimenti immobiliari.

L'esposizione del Gruppo al rischio di variazione dei tassi di mercato, come sopraccitato, è connesso ad alcuni mutui a lungo termine di cui solo una parte è remunerata a tasso variabile di mercato.

1.3. Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese il Gruppo ha focalizzato sulle destinazioni italiane i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee. Per quanto attiene le oscillazioni negative sui costi di trasporto il Gruppo, in funzione delle condizioni di mercato e in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle ove possibile al cliente finale. Il fenomeno della stagionalità viene invece contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives). Opportune politiche commerciali di "*advance booking*" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.

2. Rischio di credito

2.1. Il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. Il Gruppo ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2. Non ci sono concentrazioni significative di rischi di credito all'interno del Gruppo.

3. Rischio di liquidità

3.1. Il rischio che il Gruppo abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto. Il Gruppo controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business del Gruppo. I livelli di liquidità minimi registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine.

La seguente tabella riassume il profilo temporale dei debiti e delle passività finanziarie del Gruppo al 31 ottobre 2025:

Gruppo IGV - Consolidato al 31 ottobre 2025 - Rischio liquidità

	Migliaia di Euro			
	Entro 12 mesi	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Totale
Finanziamenti Onerosi:				
Mutui	956	-	-	956
Debiti noleggi IFRS16	569	1.736	-	2.305
	1.525	1.736	-	3.261
Debiti commerciali	9.932	-	-	9.932
	11.457	1.736	-	13.193

14.4.2 GESTIONE DEL RISCHIO CAPITALE

L'obiettivo del Gruppo nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo tale da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse.

Il Gruppo si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

Il Gruppo monitora il capitale anche sulla base del rapporto tra Posizione finanziaria netta e Capitale ("*gearing ratio*"). Ai fini della modalità di determinazione della Posizione

finanziaria netta, si rimanda alla Nota 8.1. Il capitale equivale alla sommatoria del Patrimonio netto, così come definito nel bilancio consolidato del Gruppo, e della Posizione finanziaria netta.

I *gearing ratio* al 31 ottobre 2025 e al 31 ottobre 2024 sono di seguito presentati nelle loro componenti:

Valori espressi in migliaia di Euro		
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024
Posizione finanziaria netta	17.552	13.923
Patrimonio netto	72.036	68.899
Totale capitale	89.588	82.822
Gearing ratio	19,59%	16,81%

14.4.3 STIMA DEL FAIR VALUE

In relazione alle attività e passività rilevate nella situazione patrimoniale-finanziaria, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli, che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

Livello 1: *Fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici. Pertanto, nel Livello 1 l'enfasi è posta sulla determinazione dei seguenti elementi:

- il mercato principale dell'attività o della passività o, in assenza di un mercato principale, il mercato più vantaggioso dell'attività o della passività;
- la possibilità per l'entità di effettuare un'operazione con l'attività o con la passività al prezzo di quel mercato alla data di valutazione.

Livello 2: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi. Gli input per questo livello comprendono:

- prezzi quotati per attività o passività simili in mercati attivi;
- prezzi quotati per attività o passività identiche o simili in mercati non attivi;
- dati diversi dai prezzi quotati osservabili per l'attività o passività, per esempio:
 - (i) tassi di interesse e curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati;
 - (ii) volatilità implicite;
 - (iii) spread creditizi;
 - (iv) input corroborati dal mercato.

Livello 3: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

TECNICHE DI VALUTAZIONE

Livello 1: Il *fair value* di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i bid price, mentre per le passività finanziarie sono gli ask price.

Livello 2: gli strumenti derivati classificati in questa categoria comprendono interest rate swap, contratti a termine su valute e contratti derivati sui metalli non quotati in mercati attivi. Il *fair value* viene determinato come segue:

- per gli interest rate swap è calcolato in base al valore attuale dei flussi di cassa futuri;
- per i contratti a termine su valute è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio, opportunamente attualizzato.

Livello 3: Il *fair value* di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato principalmente utilizzando tecniche di valutazione basate sulla stima dei flussi di cassa scontati.

14.5 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2025 i dipendenti del Gruppo erano i seguenti:

31 ottobre 2025	
Dirigenti	2
Impiegati a tempo indeterminato	147
Impiegati a tempo determinato	235
TO TALE	384

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

31 ottobre 2025	
Dirigenti	2
Impiegati a tempo indeterminato	129
Impiegati a tempo determinato	373
TO TALE	504

14.6 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Ai sensi dell'art. 78 della deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche dalla Società e dalle sue controllate sono indicati nominativamente nella tabella seguente; sono inclusi tutti i soggetti che nel

corso dell'esercizio hanno ricoperto la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o di direttore generale, anche per una frazione di anno. Ai sensi dell'art. 123 bis, comma 1, lett. i), del T.U.F. si evidenzia che non sono previste indennità per scioglimento anticipato del rapporto tra la Società ed i suoi amministratori.

Coerentemente alle disposizioni Consob:

- Nella colonna (1) i “**Compensi fissi**” sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza:

(i) gli emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) gettoni di presenza; (iii) rimborsi spese forfettari; (iv) compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex art. 2389, comma 3, codice civile (ad esempio, presidente, vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR. Le altre componenti dell'eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.

- Nella colonna (2) i “**Compensi per la partecipazione a comitati**” sono indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei comitati di cui l'amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.

- Nella colonna (3) sezione “**Bonus e altri incentivi**” sono incluse le quote di retribuzioni maturate (*vested*), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell'esercizio per obiettivi realizzati nell'esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario. L'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio non si è ancora realizzata e anche per la parte del *bonus* eventualmente soggetta a differimento. In nessun caso sono inclusi i valori delle *stock-option* assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 3B e 4, riga (III).

- Con riguardo alla colonna (3), sezione “**Partecipazione agli utili**”, l'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.

- Nella colonna (4) “**Benefici non monetari**” è indicato il valore dei *fringe benefit* (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pensione integrativi.

- Nella colonna (5) “**Altri compensi**” sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o da società controllate agli amministratori esecutivi e al presidente dell'organo di amministrazione, nell'ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (difforni da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.

- Nella colonna (6) “**Totale**” sono sommate le voci da (1) a (5).

- Nella colonna (7) “**Fair value dei compensi equity**” è indicato il *fair value* alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell’esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella 3A.

- Nella colonna (8) “**Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro**” sono indicati i compensi maturati, anche se non ancora corrisposti, per cessazione delle funzioni nel corso dell’esercizio finanziario considerato, con riferimento all’esercizio nel corso del quale è intervenuta l’effettiva cessazione della carica. E’ indicato altresì il valore stimato dell’eventuale corresponsione di benefici non monetari, l’importo di eventuali contratti di consulenza e per impegni di non concorrenza. L’importo dei compensi per impegni di non concorrenza è indicato una sola volta al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell’impegno di non concorrenza e la data dell’effettivo pagamento.

- Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.

Gli importi indicati si riferiscono al periodo di durata della carica e non all’intero esercizio.

Schema 7bis. TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio di riferimento

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) compensi fissi		(2) Compensi per la partecipazione ai comitati		(3) compensi variabili non equity Bonus e altri incentivi		(4) Benefici non monetari	(5) altri compensi	(6) totale	(7) fair value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del
Clementi Luigi Maria	Presidente	01/11/2024-31/10/2025	approv. Bilancio 31/10/2027	270.000 a				140.000				410.000		
(I) compensi nella società che redige il Bilancio														
(I) compensi da società controllate e collegate														
Clementi Corinne	Vice Presidente	01/11/2024-31/10/2025	approv. Bilancio 31/10/2027	75.000 a				40.000				115.000		
(I) compensi nella società che redige il Bilancio														
(I) compensi nella società che redige il Bilancio														
(I) compensi da società controllate e collegate														
Mortara Carlo Andrea	Amministratore	01/11/2024-31/10/2025	approv. Bilancio 31/10/2027	20.000 a								20.000		
Amata Tina Marcella	Amministratore	01/11/2024-31/10/2025	approv. Bilancio 31/10/2027	15.000 a								15.000		
Olivieri Eleonora	Amministratore	01/11/2024-31/10/2025	approv. Bilancio 31/10/2027	15.000 a								15.000		
Prete Fabrizio	Amministratore	01/11/2024-31/10/2025	approv. Bilancio 31/10/2027	15.000 a								15.000		
Di Cecco Gastino	Amministratore	01/11/2024-31/10/2025	approv. Bilancio 31/10/2027	10.000 a								10.000		
Monti Fabio	Presidente Collegio Sindacale	01/11/2024-31/10/2025	approv. Bilancio 31/10/2027	24.000 a								24.000		
Valdameri Luca	Sindaco Effettivo	01/11/2024-28/06/2025	approv. Bilancio 31/10/2027	10.521 a								10.521		
Cerlini Laura	Sindaco Effettivo	01/11/2024-12/09/2025	approv. Bilancio 31/10/2027	13.808 a								13.808		
Casarelli Barbara	Sindaco Effettivo	28/06/2025-12/09/2025	approv. Bilancio 31/10/2027	3.288 a								3.288		
Moretti Marco	Sindaco Effettivo	12/09/2025-31/10/2025	approv. Bilancio 31/10/2027	2.192 a								2.192		
Sardelli Maria	Sindaco Effettivo	12/09/2025-31/10/2025	approv. Bilancio 31/10/2027	2.192 a								2.192		
Motta Valeria	Diligente preposto alle scritture contabili	01/11/2024-31/10/2025	approv. Bilancio 31/10/2027	79.983 c						1.712		81.695		
DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	N.A.													
(I) Totale Compensi nella società che redige il Bilancio				653.596		-		180.000	-	1.712	-	835.308		
(II) Totale Compensi da controllate e collegate				455.000				-				455.000		
(III) TOTALE				1.108.596				180.000				1.290.308		

Legenda colonna 1): a) emolumenti deliberati dall'assemblea - b) compensi per lo svolgimento di particolari cariche - c) retribuzioni fisse da lavoro dipendente - d) Comitato Controllo Interno

Inoltre, rispetto ai compensi indicati in tabella, invariati rispetto al precedente esercizio, il Comitato Nomine e Remunerazione ha constatato il raggiungimento dei parametri previsti dalla Relazione sulla Remunerazione quale presupposto per l'erogazione della quota variabile del compenso gli amministratori esecutivi della società per l'esercizio 2024/2025.

14.7 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio chiuso il 31 ottobre 2025 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE			
Descrizione	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2024/2025
Revisione Contabile	EY S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A.	100
	EY S.p.A.	Altre società controllate	76
Totale			175

I compensi sopra riportati includono anche la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Nel corso dell'esercizio non sono stati prestati altri servizi, oltre a quelli di revisione contabile.

14.8 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto del Gruppo dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media, escludendo le azioni proprie, delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo. Si segnala tuttavia che tale valore non si è modificato nei periodi di riferimento.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	Valori espressi in migliaia di Euro	
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024
Risultato netto del Gruppo (migliaia di Euro)	3.358	3.081
Numero medio di azioni ordinarie del periodo (migliaia)	47.597	47.597
Risultato netto per azione per azione (Euro)	0,07	0,06

Il risultato per azioni diluito è analogo al risultato per azione base non sussistendo altre categorie di azioni o strumenti finanziari o di patrimonio con diritti di voto potenziali.

14.9 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. del 28 febbraio 2025 non ha deliberato la distribuzione di dividendi.

14.10 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nell'esercizio chiuso il 31 ottobre 2025 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

14.11 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le altre garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa.

Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 2.100 migliaia di Euro (2.160 migliaia di Euro nel 2024).

Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, quali IATA e alcune compagnie aeree per 1.500 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento della biglietteria emessa e per 40 migliaia di Euro a favore della Capitaneria di porto di Ispica.

IMPEGNI

Gli impegni per finanziamenti di società controllate si riferiscono a lettere di patronage rilasciate a istituti di credito nell'interesse di società controllate, finalizzate a consentire loro di accedere a finanziamenti di lungo periodo. Non risultano in essere impegni per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Differenza
Garanzie			
Ammin. finanziaria per compensazioni IVA eccedente	2.100	2.160	-60
Altri soggetti per adempimenti contrattuali	1.540	1.540	
Totale	3.640	3.700	-60
Impegni			
Impegni per finanziamenti di società controllate	529	1.081	-552
Totale	529	1.081	-552
TOTALE	4.169	4.781	-612

14.12 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.p.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni:

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 29 luglio 2025 sulla base delle segnalazioni ricevute dalla società ex art 87, c. 4 D.Lgs. 58/98.

Azionista Diretto		Quota % su Capitale Votante			Quota % su Capitale Ordinario			Intestazione a Terzi			
Denominazione	Azioni possedute	Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto		Intestatari o	Quota %		
			Quota %	il Voto Spetta a Soggetto		Quota %	il Voto Spetta a Soggetto		Quota %	su Capitale Votante	su Capitale Ordinario
MONFORTE & C. S.r.l.		55,6022	0.000		55,6022	0.000					
		55,6022	0.000		55,6022	0.000					
	26.561.369	55,6022	0.000		55,6022	0.000			0.000	0.000	
MARESCA MAURIZIO		7,2530	0.000		7,2530	0.000					
		7,2530	0.000		7,2530	0.000					
	3.464.798	7,2530	0.000		7,2530	0.000			0.000	0.000	
OTIUM SRL - F2A SRL		5,0513	0.000		5,0513	0.000					
		5,0513	0.000		5,0513	0.000					
	2.413.000	5,0513	0.000		5,0513	0.000			0.000	0.000	
HELIOS S.r.l.		5,0010	0.000		5,0010	0.000					
		5,0010	0.000		5,0010	0.000					
	2.388.995	5,0010	0.000		5,0010	0.000			0.000	0.000	

14.13 INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

La disciplina in oggetto ha introdotto l'obbligo di indicare nelle note esplicative al bilancio consolidato l'eventuale percezione da parte delle imprese di "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici" erogati da amministrazioni e società pubbliche.

Facendo riferimento alle indicazioni di prassi (Circolare Assonime n. 5 del 22 febbraio 2019), si precisa che, ai fini degli obblighi informativi in oggetto, non rilevano eventuali corrispettivi derivanti da transazioni commerciali dell'impresa (servizi e forniture), così come le misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nel sistema generale del sistema definito dallo stato (ad esempio agevolazioni fiscali destinati alla generalità dei contribuenti, aiuti di stato rivolti a specifici settori industriali).

Con riferimento al Gruppo si forniscono di seguito le seguenti informazioni.

In esercizi precedenti, il Gruppo ha ricevuto dalla Regione Sicilia e da Cassa Depositi e Prestiti tramite SO. SVI. S.r.l. contributi in conto capitale accordati ai fini della riqualificazione del Villaggio Baia Samuele. Inoltre, il Gruppo ha ricevuto ai sensi della L. 388/00 e L. 488/92 contributi in c/capitale rispettivamente per la costruzione della struttura turistica Santaclara e per la riqualificazione del villaggio Le Castella.

Tali contributi sono stati integralmente incassati in esercizi precedenti e rappresentati per la componente residuale a decremento delle immobilizzazioni cui sono riferiti.

Per ulteriori dettagli si faccia riferimento alla nota 6.1.

La controllata IGV Hotels S.p.A. ha presentato domanda alla Regione Sardegna per il bando "Destinazione Sardegna Lavoro 2020" al fine di ottenere la concessione di aiuti finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica per l'annualità 2020. Il

beneficio destinato agli under 35 (150 migliaia di Euro), alla data di chiusura dell'esercizio 2025, risulta ancora da erogare poiché sono ancora in corso le verifiche da parte dell'ente erogatore sulla documentazione di supporto fornita dalla Società. Infine, si segnala che la Società nel corso dell'esercizio 2025 ha usufruito dello sgravio contributivo per le aziende del sud (c.d. "Decontribuzione Sud) per complessivi 12 migliaia di Euro.

La controllata Sampieri S.r.l. ha usufruito per Euro 79 migliaia dei contributi in conto esercizio per la quota di competenza del periodo, riferiti per 59 migliaia di Euro al contributo per la costruzione di una parte dell'hotel erogato attraverso i Patti Territoriali Ragusa Ministero Attività Produttive; per Euro 8 migliaia di euro al contributo Reg. Siciliana per la riqualificazione del Villaggio.

La Società nel corso dell'esercizio 2025 ha usufruito dello sgravio contributivo per le aziende del sud (c.d. "Decontribuzione Sud) per complessivi 2 migliaia di Euro.

I contributi, per i quali non è maturata entro il 31 ottobre 2025, secondo quanto indicato dallo IAS 20, la ragionevole certezza che l'entità rispetterà le condizioni previste e che il contributo sarà ricevuto, non sono stati rilevati effetti economici nell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2025.

14.14 EVENTI SUCCESSIVI

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che non sono emersi eventi significativi.

14.15 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2025 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A.

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note
IGV Hotels S.p.A.	100,00%	
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente: 89,26% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 10,74%
IGV Resort S.r.l.	95,41%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 95,41%
Sampieri S.r.l.	84,99%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l.: 81,09%
Blue Bay Village Ltd	95,28%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l.: 95,28%
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 0,001% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 99,999%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%

14.16 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

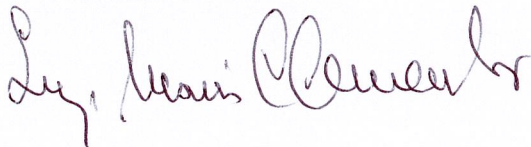
Il Bilancio Consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 19 gennaio 2026.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 19 gennaio 2026

IL PRESIDENTE

LUIGI MARIA CLEMENTI





**PROSPETTI CONTABILI
DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
DE I GRANDI VIAGGI S.P.A.
AL
31 OTTOBRE 2025**

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA		31 ottobre 2025		31 ottobre 2024	
di I Grandi Viaggi S.p.A.	Nota	Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti	5	23.807.501		19.994.081	
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	6.909.844		9.886.578	
Crediti commerciali	5.2	1.486.508	1.151.424	1.260.092	436.383
Rimanenze	5.3	15.610		19.140	
Attività finanziarie correnti	5.4	10.000.000		4.000.000	
Attività per imposte correnti	5.5	828.067		823.027	
Altre attività correnti	5.6	4.567.472	989.326	4.005.244	713.403
Attività non correnti	6	89.104.504		90.692.720	
Immobili, impianti e macchinari	6.1	1.722.899	1.367.868	1.836.407	1.673.057
Attività immateriali	6.2	171.784		123.264	
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3	57.465.640		57.465.640	
Crediti finanziari non correnti	6.4	23.028.506	10.345.163	23.838.929	11.504.015
Attività per imposte anticipate	6.5	1.216.485		1.381.363	
Attività per imposte non correnti	6.6	4.550.166		4.926.894	
Altre attività non correnti	6.7	949.024	87.500	1.120.223	87.500
Totale attività		112.912.005		110.686.801	
PASSIVITA'					
Passività correnti	7	13.336.783		12.644.575	
Debiti commerciali	7.1	2.770.197	918.519	3.237.196	1.334.382
Debiti finanziari	7.2	381.728	310.798	350.336	297.736
Anticipi ed acconti correnti	7.3	5.597.451		5.132.886	
Passività per imposte correnti	7.4	29.619		168.348	
Altre passività correnti	7.5	4.557.788	2.208.253	3.755.809	1.193.303
Passività non correnti	8	3.555.112		4.184.972	
Passività finanziarie a lungo termine	8.1	1.224.141	1.084.367	1.409.468	1.381.625
Fondi per rischi	8.2	275.160		323.628	
Fondi per benefici ai dipendenti	8.3	445.109		396.715	
Anticipi ed acconti non correnti	8.4	1.610.702		2.055.161	
Totale passività		16.891.895		16.829.547	
PATRIMONIO NETTO		9			
Capitale Sociale	9.1	42.969.009		42.969.009	
Riserva legale	9.2	2.295.817		2.155.997	
Altre riserve	9.3	15.681.908		15.684.143	
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.4	32.908.285		30.251.700	
Risultato d'esercizio		2.165.091		2.796.405	
Totale patrimonio netto		96.020.110		93.857.254	
Totale passività e patrimonio netto		112.912.005		110.686.801	

CONTO ECONOMICO di I Grandi Viaggi S.p.A.	Nota	31 ottobre 2025		31 ottobre 2024	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
RICAVI	10				
Ricavi della gestione caratteristica	10.1	54.808.597		51.163.908	
Altri ricavi	10.2	365.822	89.241	306.177	80.241
Totale ricavi		55.174.419		51.470.085	
COSTI OPERATIVI	11				
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1	-42.877.506	-25.460.742	-39.685.446	-23.809.258
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2	-3.452.842	-626.341	-3.390.117	-623.297
Altri costi per servizi	11.3	-2.455.421	-30.000	-2.113.656	-30.000
Costi del personale	11.4	-2.313.320		-2.181.359	
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5	-1.374.934	-1.221.058	-992.459	-839.010
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6	-270.774		-269.427	
Totale costi		-52.744.797		-48.632.464	
Risultato operativo		2.429.622		2.837.621	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	12				
Proventi finanziari	12.1	1.205.912	560.065	1.463.863	774.357
Oneri finanziari	12.1	-69.077		-39.142	
Proventi (oneri) finanziari		1.136.835		1.424.721	
Risultato prima delle imposte		3.566.457		4.262.342	
Imposte sul reddito	13	-1.401.366		-1.465.937	
Risultato netto da attività in funzionamento		2.165.091		2.796.405	
Risultato netto da attività destinate alla cessione					
Risultato netto di esercizio		2.165.091		2.796.405	
Risultato netto per azione - semplice (Euro)		0,05		0,06	
Risultato netto per azione - diluito (Euro)		0,05		0,06	

Valori espressi in Euro

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Risultato dell'esercizio	2.165.091	2.796.405	(631.314)
<u>Componenti che potrebbero essere in seguito riclassificate nell'Utile/(Perdita) del periodo:</u>			
Differenze di conversione	-	-	-
<u>Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'Utile/(Perdita) del periodo:</u>			
-Utile/ (Perdita) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	(2.941)	(10.678)	7.737
-Effetto fiscale	706	2.563	(1.857)
Totale altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali	(2.235)	-	8.115
Totale conto economico complessivo	2.162.856	2.788.290	(625.434)

Per ulteriori dettagli circa le componenti che non saranno riclassificate nell'Utile (Perdita) di periodo si faccia riferimento alla nota 9.

RENDICONTO FINANZIARIO		Nota	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024
di I Grandi Viaggi S.p.A.				
Risultato netto di esercizio			2.165.091	2.796.406
Ammortamenti, svalutazione immobilizzazioni	11.5		1.374.934	992.459
Svalutazione(Adeguamento fondo) crediti	5.2		0	0
Imposte correnti e differite	13		1.401.366	1.465.937
(Proventi)/Oneri Finanziari Netti	12.1		-1.136.835	-1.424.722
Accantonamenti per fondi per rischi	8.2		-43.844	31.522
Variazione rimanenze	5.3		3.530	-2.926
Variazione crediti commerciali	5.2		-226.416	77.829
Variazione altre attività ed attività per imposte correnti, non correnti e anticipate	5.6		-774.857	416.817
Variazione anticipi e acconti	7.3		20.106	-120.926
Variazione debiti commerciali e diversi	7.1		-466.999	1.345.374
Variazione altre passività e passività per imposte correnti	7.5		627.954	249.528
Imposte sul reddito pagate	7.4		-313.676	-345.652
Variazione benefici ai dipendenti	8.3		45.623	-15.424
Utilizzi fondi per rischi	8.2		-4.624	-47.608
Flusso di cassa netto da attività operativa			2.671.352	5.418.614
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	6.2		-115.300	-78.200
Cessioni di immobilizzazioni immateriali				
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	6.1		-160.142	-9.012
Cessioni di immobilizzazioni materiali				
Variazione Crediti finanziari correnti e non correnti	6.4		-4.820.345	-3.896.763
Incrementi / Cessioni partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3		-900.000	-500.000
Flusso di cassa netto da attività di investimento			-5.995.788	-4.483.975
Accensione finanziamenti				
Rimborsi di finanziamenti				
Accensione debiti per leasing				
Rimborso debiti per leasing			-419.902	-436.290
Variazione altri debiti finanziari				
Interessi (pagati) incassati			767.603	516.955
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento			347.702	80.666
Flusso di cassa netto del periodo			-2.976.734	1.015.305
Disponibilità liquide a inizio periodo			9.886.578	8.871.273
Disponibilità liquide a fine periodo			6.909.844	9.886.578

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO di I Grandi Viaggi S.p.A.

Valori in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrap. Azioni	Azioni proprie	Altre Riserve	Utili a Nuovo	Risultato d'Eserc.	Totale	Dividendi
Saldo al 31 ottobre 2023	42.969	2.022	17.271	-1.622	43	27.719	2.666	91.068	
Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2024:									
- destinazione del risultato		133				2.533	-2.666		
Risultato al 31 ottobre 2024							2.796	2.796	
Totale altre componenti di conto economico					-8			-8	
Totale conto economico complessivo	42.969	2.155	17.271	-1.622	35	30.252	2.796	93.857	
Saldo al 31 ottobre 2024	42.969	2.155	17.271	-1.622	35	30.252	2.796	93.857	
Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2024:									
- destinazione del risultato		140				2.656	-2.796		
Risultato al 31 ottobre 2025							2.165	2.165	
Totale altre componenti di conto economico					-2			-2	
Totale conto economico complessivo	42.969	2.295	17.271	-1.622	33	32.908	2.165	96.020	
Saldo al 31 ottobre 2025	42.969	2.295	17.271	-1.622	33	32.908	2.165	96.020	

Per ulteriori dettagli circa i movimenti di periodo si faccia riferimento alla nota 9.

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO
DELLA CAPOGRUPPO
AL 31 OTTOBRE 2025**

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio di Esercizio	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.1
Uso di stime	3.2
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.3
Informativa per settore di attività e per area geografica	4
Informativa per area geografica	4.1
Attività correnti	5
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1
Crediti commerciali	5.2
Rimanenze	5.3
Attività finanziarie correnti	5.4
Attività per imposte correnti	5.5
Altre attività correnti	5.6
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3
Crediti finanziari non correnti	6.4
Attività per imposte anticipate	6.5
Altre attività per imposte non correnti	6.6
Altre attività non correnti	6.7
Passività correnti	7
Debiti commerciali	7.1
Debiti finanziari	7.2
Anticipi ed acconti correnti	7.3
Passività per imposte correnti	7.4
Altre passività correnti	7.5

Passività non correnti	8
Passività finanziarie a lungo termine	8.1
Fondi per rischi	8.2
Fondi per benefici ai dipendenti	8.3
Anticipi ed acconti non correnti	8.4
Patrimonio netto	9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Altre riserve	9.3
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.4
Ricavi	10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2
Costi operativi	11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6
Proventi (oneri) finanziari	12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
Imposte sul reddito	13
Differenze di cambio	14
Altre informazioni	15
Rapporti con parti correlate	15.1
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa	15.2
Strumenti finanziari derivati	15.3
Analisi dei rischi	15.4
Rischi finanziari	15.5
Gestione del rischio capitale	15.6
Stima del Fair Value	15.7
Dati sull'occupazione	15.8
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	15.9
Informazioni ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB	15.10

Risultato per azione	15.11
Dividendi	15.12
Posizioni o transazioni derivanti da transazioni atipiche e/o inusuali	15.13
Garanzie, impegni e rischi	15.14
Compagine azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	15.15
Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124	15.16
Eventi successivi	15.17
Elenco delle partecipazioni	15.18
Pubblicazione del bilancio	15.19

Pagina Bianca

1. INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. (la “Società”) è una società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società è controllata dalla Società Monforte S.r.l., che detiene direttamente il 55,6022% del capitale sociale della Società.

Ai sensi dell’art. 37, c. 2, RE, si precisa che, nonostante l’art. 2497-sexies, c.c. reciti che “si presume salvo prova contraria che l’attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell’art. 2359”, la Società ritiene che Monforte & C. S.r.l. non abbia mai esercitato attività di direzione e coordinamento, poiché non impartisce direttive alla propria controllata, non sussiste alcun significativo collegamento di natura organizzativo-funzionale tra le due data l’ampia autonomia gestionale, organizzativa e amministrativa di I Grandi Viaggi S.p.A. e vi è, inoltre, assenza di istruzioni e direttive da parte della società Monforte che possano far configurare la sussistenza di presupposti per essere soggetta all’attività di direzione e coordinamento dai soci di controllo. Conseguentemente, I Grandi Viaggi S.p.A. ritiene di operare e di avere sempre operato in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale rispetto alla propria controllante Monforte & C. S.r.l..

I rapporti con quest’ultima sono, infatti, limitati esclusivamente:

- al normale esercizio, da parte di Monforte & C. S.r.l., dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello *status* di titolare del diritto di voto (voto in assemblea, incasso dividendo, etc.);
- alla ricezione, da parte degli organi delegati di Monforte & C. S.r.l., delle informazioni fornite dall’Emittente in conformità a quanto previsto dall’art. 2381, c. 5, c.c..

Il dettaglio della compagine azionaria della Società al 31 ottobre 2025 è indicato alla successiva nota 15.15.

I Grandi Viaggi S.p.A. opera nel settore turistico alberghiero organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D’ESERCIZIO

Il presente bilancio di esercizio relativo all’esercizio chiuso al 31 ottobre 2025 (il “Bilancio d’esercizio”), ovvero al periodo dal 1° novembre 2024 al 31 ottobre 2025 (“l’esercizio”), è costituito da:

- situazione patrimoniale finanziaria;
- conto economico;
- conto economico complessivo;
- rendiconto finanziario;
- prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto;
- note esplicative.

I valori riportati negli schemi della situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, sono espressi in Euro, mentre quelli riportati nel prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e nelle note esplicative al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Si precisa che, con riferimento alla delibera Consob n°15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, negli schemi sono stati evidenziati i rapporti significativi con parti correlate e le partite non ricorrenti.

Il presente Bilancio d'esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 gennaio 2026 che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea degli Azionisti prevista in data 27 febbraio 2026.

Relativamente all'attività e ai risultati di I Grandi Viaggi S.p.A, all'evoluzione prevedibile della gestione e agli eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto esposto nella relazione degli Amministratori sulla gestione del bilancio consolidato.

Il Bilancio d'esercizio è stato predisposto nel rispetto dei Principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D. Lgs. N. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli "*International Accounting Standards*" ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate "*Standards Interpretations Committee*" ("SIC") che, alla data di approvazione del Bilancio d'esercizio, siano stati oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare, si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006; la Società ha altresì predisposto il bilancio d'esercizio in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

Il Bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione legale da parte di EY S.p.A.

Il presente Bilancio d'esercizio è stato predisposto:

- nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi;
- sulla base del criterio convenzionale del costo storico, fatta eccezione per la valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze in merito alla capacità della Società di far fronte agli impegni dei prossimi 12 mesi anche negli scenari più sfavorevoli, tenuto conto della significativa patrimonializzazione della Società e dell'elevata disponibilità di liquidità al 31 ottobre 2025.

Gli amministratori hanno inoltre effettuato l'analisi degli impatti correnti e potenziali derivanti dall'attuale contesto economico-politico internazionale sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società e del Gruppo, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari configurabili, e hanno considerato l'esito di tale analisi nelle valutazioni effettuate in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 ottobre 2025: dall'analisi effettuata non sono emersi aspetti che possono avere un effetto rilevante sul bilancio d'esercizio.

I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della relazione sulla gestione. La descrizione dei rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nel paragrafo "Analisi dei rischi" presente nelle note esplicative del presente bilancio.

I valori delle voci di bilancio, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in Euro. Nelle note esplicative sono invece indicati in migliaia di Euro salvo dove diversamente specificato.

Prospetti e schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto la Società ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Il prospetto della movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Società;
- effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili;
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS, sono alternativamente imputate direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di patrimonio netto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

3.1 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

3.1.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. *Disponibilità liquide ed equivalenti*

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Lo scoperto di conto corrente viene evidenziato tra le passività finanziarie a breve termine. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al “*fair value*”.

B. *Crediti commerciali, crediti finanziari e altre attività correnti*

I crediti commerciali e gli altri crediti sono riconosciuti inizialmente al fair value, al netto del fondo svalutazione. Le perdite su crediti sono contabilizzate in bilancio sulla base delle perdite attese. Le perdite attese si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattualmente dovuti e i flussi finanziari che la Società si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito, parte integrante delle condizioni contrattuali.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli “Oneri e Proventi finanziari”.

La Società fa ricorso a cessioni pro-soluto di crediti commerciali. A seguito di tali cessioni, che prevedono il trasferimento pressoché totale e incondizionato al cessionario dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi vengono rimossi dal bilancio. I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico.

C. *Rimanenze*

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze è determinato applicando il metodo del costo di acquisto specifico.

D. *Attività per imposte correnti*

Le attività per imposte correnti sono iscritte al fair value, al netto di fondo svalutazione. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

E. Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

3.1.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

F. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "*component approach*". Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalla Società, per le varie categorie di cespiti, comporta i seguenti tassi di ammortamento annuo:

	anni
Fabbricati	33
Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 8,5
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisca significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "*component approach*".

F1. Leasing

Le attività detenute mediante contratti di locazione sono rilevate secondo quanto previsto dall'IFRS 16 "Leasing". Un contratto contiene o rappresenta un leasing se conferisce al contraente il diritto di controllare l'utilizzo di un asset identificato per un periodo di tempo stabilito in cambio di un corrispettivo; tale diritto sussiste se il contratto attribuisce al locatario il diritto di dirigere l'asset e ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici derivanti dal suo utilizzo. Alla data in cui il bene è reso disponibile per l'uso, il locatario rileva, nello stato patrimoniale, un'attività rappresentativa del diritto di utilizzo del bene ("*right-of-use asset*"), e una passività rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti lungo la durata del contratto ("*lease liability*"). La durata del leasing è determinata considerando il periodo non annullabile del contratto, nonché, ove vi sia la ragionevole certezza, anche i periodi considerati dalle opzioni di estensione ovvero connessi al mancato esercizio delle opzioni di risoluzione anticipata del contratto.

La passività per leasing è rilevata inizialmente ad un ammontare pari al valore attuale dei seguenti pagamenti dovuti per il leasing, non ancora effettuati alla *commencement date*: (i) pagamenti fissi (o sostanzialmente fissi), al netto di eventuali incentivi da ricevere; (ii) pagamenti variabili che dipendono da indici o tassi; (iii) stima del pagamento che il locatario dovrà effettuare a titolo di garanzia del valore residuo del bene locato; (iv) pagamento del prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, se il locatario è ragionevolmente certo di esercitarla; e (v) pagamento di penalità contrattuali per la risoluzione del leasing, se il locatario è ragionevolmente certo di esercitare tale opzione. Il valore attuale dei suddetti pagamenti è calcolato adottando un tasso di sconto pari al tasso di interesse implicito del leasing ovvero, qualora questo non fosse agevolmente determinabile, utilizzando il tasso di finanziamento incrementale del locatario.

Dopo la rilevazione iniziale, la passività per leasing è valutata in maniera analoga al costo ammortizzato ed è rideterminata, generalmente in contropartita al valore di iscrizione del correlato *right-of-use asset*, in presenza di una variazione dei pagamenti dovuti per il leasing a seguito principalmente di: (i) rinegoziazioni contrattuali che non danno origine ad un nuovo leasing separato; (ii) variazioni di indici o tassi (a cui sono correlati i pagamenti variabili); o (iii) modifiche nella valutazione in merito all'esercizio delle opzioni contrattualmente previste (opzioni di acquisto del bene locato, opzioni di estensione o di risoluzione anticipata del contratto).

Il diritto di utilizzo di un bene in leasing è inizialmente rilevato al costo, determinato come sommatoria delle seguenti componenti: (i) l'importo iniziale della *lease liability*; (ii) i costi diretti iniziali sostenuti dal locatario; (iii) eventuali pagamenti effettuati alla o prima della *commencement date*, al netto di eventuali incentivi ricevuti da parte del locatore; e (iv) la stima dei costi che il locatario prevede di sostenere per lo smantellamento, la rimozione dell'asset sottostante e la bonifica del sito ovvero per riportare l'asset nelle condizioni stabilite dal contratto. Successivamente alla rilevazione iniziale, il *right-of-use asset* è rettificato per tener conto delle quote di ammortamento cumulate, delle eventuali perdite di valore e degli effetti legati ad eventuali

rideterminazioni della passività per leasing. L'ammortamento avviene in base alla vita utile stimata come per le attività detenute in proprietà oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

La Società si avvale dell'esenzione relativa ai leasing a breve termine e ai leasing in cui l'attività sottostante risulta di modesto valore, in quanto si ritiene che gli impatti sulla passività finanziaria di una sua applicazione non sarebbero stati significativi.

G. Attività immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto se acquisite separatamente, sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Le immobilizzazioni hanno vita utile definita e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione:

Marchi	5,6%
Procedure EDP	20%
Allestimenti CED	20%

Non sono capitalizzati costi pubblicitari, costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca. Le attività immateriali vengono periodicamente valutate per identificare eventuali perdite di valore come descritto nel paragrafo "Riduzione di valore delle attività".

H. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value* ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati derivanti da tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti. Per ulteriori dettagli circa le *cash generating unit* della Società si faccia riferimento alle note esplicative al bilancio consolidato.

I. Partecipazioni in società controllate e collegate

Le imprese controllate sono quelle entità in cui la Società ha il diritto di esercitare,

direttamente o indirettamente, il controllo così come definito dall'IFRS 10 "Bilancio Consolidato". Ai fini della valutazione dell'esistenza del controllo sono verificati tutti e tre i seguenti elementi: (i) potere sull'entità; (ii) esposizione al rischio o ai diritti derivanti dai ritorni variabili legati al suo coinvolgimento; (iii) abilità di influire sull'entità, tanto da influire sui risultati (positivi o negativi) per l'investitore.

Le imprese collegate sono quelle sulle quali la Società esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori, eventualmente svalutato per perdite di valore. Le svalutazioni sono iscritte nel conto economico.

La quota di pertinenza della partecipante di eventuali perdite della partecipata, eccedente il valore d'iscrizione della partecipazione, è rilevata in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite della partecipata, o comunque, a coprirne le perdite.

Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

La cessione di quote di partecipazione che comporta la perdita del controllo sulla partecipata, con mantenimento di una partecipazione non di controllo, oppure la perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole sulla partecipata, con mantenimento di una partecipazione minoritaria, determina la rilevazione a conto economico dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione del valore di iscrizione ceduta.

L. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni (diverse da quelle in società controllate e collegate) sono valutate al *fair value*; le variazioni di valore di dette partecipazioni sono iscritte in una riserva di patrimonio netto attraverso la loro imputazione alle altre componenti di conto economico complessivo che sarà riversata a conto economico separato al momento della cessione o in presenza di una riduzione di valore ritenuta definitiva.

Le altre partecipazioni non quotate classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" per le quali il *fair value* non è determinabile in maniera attendibile sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore da iscrivere a conto economico separato.

Le riduzioni di valore delle altre partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" non possono essere successivamente stornate.

M. Attività per imposte non correnti

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo D in merito alle "Attività per imposte correnti".

N. Altre attività non correnti

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo B in merito alle “Altre attività correnti”.

3.1.3 PASSIVITÀ CORRENTI

O. Passività finanziarie, debiti commerciali ed altri debiti, passività per imposte correnti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti e le passività per imposte correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

P. Anticipi e acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per pacchetti turistici con data di partenza successiva alla data di bilancio e per la vendita dei prodotti “Multivacanza”, che si sostanziano nell’incasso anticipato da parte della Società di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi e acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.1.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

Q. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l’ammontare e/o la data di accadimento.

L’iscrizione viene rilevata solo quando esiste un’obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l’adempimento dell’obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l’obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell’apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

R. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

S. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, le società controllate con sede in Italia, esclusa Sampieri S.r.l., hanno aderito all'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale, introdotto con il D.lgs. 344 del 12 dicembre 2003, per il quale la Capogruppo assume il ruolo di consolidante, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensazione dei crediti di imposta e delle perdite fiscali con i debiti di imposta. I rapporti infragruppo, originati dall'adozione del Consolidato Fiscale Nazionale, si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento.

Nel corso dell'esercizio I Grandi Viaggi S.p.A., in qualità di consolidante, ha continuato ad avvalersi della particolare disciplina del consolidato IVA di Gruppo, cui hanno aderito le società controllate con sede in Italia, ad eccezione di Sampieri S.r.l..

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della Società e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le attività e passività per imposte sono compensate solo quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una

liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli “Altri costi operativi”.

T. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il Capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Società. I costi strettamente correlati all’emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del Capitale sociale, al netto dell’eventuale effetto fiscale differito.

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell’esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

(iv) Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono iscritti a patrimonio netto.

U. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati al *fair value* del corrispettivo ricevuto per la vendita di servizi della gestione ordinaria dell’attività della Società. Il ricavo è riconosciuto al netto dell’imposta sul valore aggiunto, degli abbuoni e degli sconti.

La vendita di servizi è riconosciuta nel periodo contabile nel quale i servizi sono resi, con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi ancora da rendere, tenendo in considerazione che il cliente riceve e consuma simultaneamente i benefici derivanti dai servizi forniti dalla Società.

Il riconoscimento del ricavo è subordinato alla ragionevole certezza dell’incasso del corrispettivo previsto.

Generalmente, la Società riceve anticipi a breve termine dai propri clienti e l'importo pattuito del corrispettivo non viene rettificato per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa se si aspetta, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui l'entità trasferirà al cliente il servizio promesso e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supera un anno.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

V. Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

W. Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla regolazione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

X. Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto della Società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

Y. Distribuzione di dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un

debito nel bilancio di esercizio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

Z. Informativa settoriale

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° novembre 2024

A decorrere dal 1° novembre 2024 risultano applicabili alla Società le seguenti integrazioni a specifici paragrafi dei Principi contabili internazionali già adottati nei precedenti esercizi:

Classificazione delle passività come correnti o non-correnti – Modifiche allo IAS 1

Nel gennaio 2020 e nell'ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato le modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

- cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza;
- che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio;
- che la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione;
- che solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione. Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente e il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto dei covenant entro dodici mesi.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul presente bilancio della Società.

Passività del leasing in un'operazione di sale and leaseback – Modifiche all'IFRS 16

Nel settembre del 2022, lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 16.

Il paragrafo 100(a) dell'IFRS 16 richiede che un locatario-venditore valuti l'attività consistente nel diritto d'uso derivante da un'operazione di *sale and leaseback* in proporzione al precedente valore contabile dell'attività che si riferisce al diritto d'uso mantenuto dal locatario-venditore; di conseguenza il locatario-venditore deve rilevare solo l'importo degli utili o delle perdite che si riferiscono ai diritti trasferiti al locatore-acquirente. La valutazione iniziale della passività per leasing derivante da un'operazione di *sale and leaseback* è il risultato di come il locatario-venditore misura l'attività per il diritto d'uso e l'utile o la perdita rilevati alla data dell'operazione. L'IFRS 16, tuttavia, non

conteneva, prima degli emendamenti in oggetto, specifici requisiti di valutazione successiva per le operazioni di sale and leaseback.

La principale novità nella valutazione successiva della passività finanziaria riguarda la determinazione dei “*lease payments*” e dei “*revised lease payments*” in modo che, a seguito di un’operazione di sale and leaseback il locatario-venditore non rilevi alcun utile o perdita relativo al diritto d’uso che detiene. La modifica ha come finalità quella di evitare la contabilizzazione di utili e perdite, relative al diritto d’uso iscritto, a seguito di eventi che comportano una rimisurazione del debito (per esempio modifica del contratto di locazione o della sua durata). Eventuali utili e perdite derivati dall’estinzione parziale o totale di un contratto di locazione continuano a essere rilevati per la parte di diritto d’uso cessato.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul presente bilancio della Società.

Supplier Finance Arrangements – Modifiche allo IAS 7 e all’IFRS 7

Nel maggio 2023 lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 Rendiconto Finanziario e IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative, per chiarire le caratteristiche dei contratti di *reverse factoring* (o *supplier finance arrangements*) e richiedere di dare ulteriore informativa di tali accordi. I requisiti di informativa inclusi nelle modifiche hanno l’obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un’entità degli accordi di reverse factoring.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul presente bilancio della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dalla Unione Europea, applicabili dal 1° gennaio 2025 o in data successiva, e non adottati in via anticipata

Sono di seguito illustrati i principi, le interpretazioni e le modifiche che, alla data di redazione del bilancio, sono già stati emanati ma non sono ancora in vigore.

Tali nuovi documenti, avendo una data di entrata in vigore differita, non sono stati adottati per la preparazione del presente bilancio, ma saranno applicati a partire dalla data di entrata in vigore prestabilita come obbligatoria.

Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability

Nel mese di agosto del 2023, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 21 Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability per chiarire alcuni aspetti relativi alla situazione in cui una valuta non è convertibile in un'altra.

Le principali novità sono l'introduzione di una guida specifica su come determinare il tasso di cambio da utilizzare quando una valuta non è convertibile con un'altra. In particolare, le modifiche chiariscono che, quando manca la convertibilità, un'entità deve stimare il tasso di cambio che sarebbe applicabile in una transazione di cambio ordinata tra parti ben informate e disponibili. Questo potrebbe richiedere la considerazione di vari fattori economici e di mercato, inclusi i tassi di cambio utilizzati in transazioni recenti, i tassi di cambio paralleli e altri dati rilevanti, con l'obiettivo di riflettere al meglio il valore economico della transazione nella valuta funzionale dell'entità.

Non si prevede che tali modifiche avranno impatto sul bilancio d’esercizio della Società.

Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7

A maggio 2024 lo IASB ha emesso le modifiche alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari, e chiarisce che una passività finanziaria è eliminata contabilmente alla «data di regolamento», ossia quando la relativa obbligazione è estinta, cancellata, scade o quando la passività è altrimenti qualificata per l'eliminazione contabile. La modifica introduce, inoltre, un'opzione di politica contabile per eliminare contabilmente le passività finanziarie regolate attraverso un sistema di pagamento elettronico prima della data di regolamento, se sono soddisfatte determinate condizioni. È stato fornito un chiarimento delle modalità

di valutazione delle caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa delle attività finanziarie che includono caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) e altre caratteristiche contingenti analoghe. Inoltre, le modifiche chiariscono il trattamento delle attività finanziarie senza diritto di rivalsa e degli strumenti legati contrattualmente. La modifica all'IFRS 7 richiede un'informativa aggiuntiva per le attività e le passività finanziarie con termini contrattuali che fanno riferimento a un evento potenziale (incluse quelle che sono legate ai fattori ESG) e per gli strumenti

rappresentativi di capitale classificati al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo. Le modifiche entreranno in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026 o da data successiva.

Annual Improvements Volume 11

In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato “Annual Improvements Volume 11” che include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:

- IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
- IFRS 9 Financial Instruments;
- IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
- IAS 7 Statement of Cash Flows.

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Contracts Referencing Nature-dependent Electricity - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7;

A dicembre 2024 lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 con riferimento ai contratti relativi all'energia elettrica dipendente dalla natura. Le modifiche chiariscono l'applicazione dei requisiti per l'uso proprio e consentono l'*hedge accounting* se tali contratti sono utilizzati come strumenti di copertura. Inoltre, sono stati aggiunti nuovi requisiti di informativa per consentire agli investitori di comprendere l'effetto di questi contratti sulla performance finanziaria e sui flussi di cassa di un'azienda. I chiarimenti relativi ai requisiti relativi all' “uso

proprio” devono essere applicati retroattivamente, ma gli orientamenti che consentono la contabilizzazione delle operazioni di copertura devono essere applicati in modo prospettico alle nuove relazioni di copertura designate alla data di applicazione iniziale o successivamente. Le modifiche entreranno in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026 o da data successiva.

IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements

Ad Aprile 2024, lo IASB ha emesso l'IFRS 18, che sostituisce lo IAS 1 Presentazione del bilancio. L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione del prospetto di conto economico, inclusi specifici totali e subtotali. Ulteriormente, le entità dovranno classificare tutti i costi ed i ricavi all'interno del prospetto di conto economico all'interno di quattro categorie: operativa, investimento, finanziamento, imposte sul reddito ed attività operative cessate, dove le prime tre categorie sono nuove. Il principio richiede inoltre di dare informativa sulla base della nuova definizione degli indicatori di performance definiti dal management (*management-defined performance measures* MPMs), subtotali di costi e ricavi, e include nuove disposizioni per l'aggregazione e disaggregazione delle informazioni finanziarie sulla base dei ruoli identificati dei prospetti di bilancio "primari" (*Primary Financial Statements – PFS*) e delle note.

Inoltre, modifiche sono state introdotte allo IAS 7 Rendiconto finanziario, che includono il cambiamento del punto di partenza per la determinazione dei flussi di cassa della gestione operativa sulla base del metodo indiretto; dall'utile o perdita all'utile o perdita operativi e la rimozione della facoltà per classificazione dei flussi di cassa dai dividendi e degli interessi. Ulteriormente, sono state apportate modifiche consequenziali a molteplici altri principi contabili. L'IFRS 18, e le modifiche agli altri principi, sono effettivi per gli esercizi che incominciano al o successivamente il 1° gennaio 2027, ma l'applicazione anticipata è permessa salvo darne informativa.

La Società sta al momento lavorando per identificare gli impatti che le modifiche avranno sui propri prospetti di bilancio e sulle note al bilancio.

IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures

A Maggio 2024, lo IASB ha emanato l'IFRS 19, che permette alle entità eleggibili di optare per una riduzione dei propri requisiti di informativa pur continuando ad applicare le disposizioni per la rilevazione, misurazione e presentazione negli altri IFRS accounting standards. Per essere eleggibile, alla fine dell'esercizio, un'entità deve essere una controllata così come definito all'interno dell'IFRS 19, non può avere una "*public accountability*" e deve avere una controllante (ultima o intermedia) che prepara il bilancio consolidato, disponibile al pubblico, predisposto in accordo agli IFRS accounting standards.

L'IFRS 19 diventerà effettivo per gli esercizi che incominciano al o successivamente il 1° gennaio 2027, con la possibilità di applicazione anticipata.

In quanto le azioni della I Grandi Viaggi S.p.A. sono quotate pubblicamente, la Società non è eleggibile per l'applicazione dell'IFRS 19.

Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures

Ad Agosto 2025, lo IASB ha proposto di ridurre gli obblighi di informativa al fine di includere solo obblighi di informativa che riflettono i principi alla base della riduzione degli obblighi di informativa. L'Exposure Draft riguarda gli obblighi di informativa emessi tra il 28 febbraio 2021 e il 1° maggio 2024, che non erano stati trattati nella prima versione dell'IFRS 19 pubblicata a maggio 2024.

Dalle analisi preliminari è emerso che gli eventuali impatti sul bilancio della Società derivanti dai nuovi principi, modifiche e interpretazioni di cui sopra non risultano essere significativi.

3.2 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.3 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio di esercizio.

(i) Ammortamento delle immobilizzazioni: il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni della Società è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

(ii) Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

(iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

(iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni che si basano spesso su dati solo parzialmente controllabili dal management e dagli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del

presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

(v) In accordo con i principi contabili applicati dalla Società, le attività materiali e immateriali con vita utile definita e le partecipazioni sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una perdita di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il realizzo del relativo valore recuperabile. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e sul mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione del valore recuperabile dell'attività utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una riduzione di valore potenziale, nonché le stime per la determinazione del valore recuperabile e della perdita di valore dell'attività, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando valutazioni e stime effettuate dagli amministratori. A prescindere dall'esistenza o meno di indicatori di potenziale *impairment* deve essere verificata annualmente l'eventuale riduzione di valore delle attività immateriali non ancora disponibili all'uso, l'avviamento e le attività a vita utile indefinita.

4. INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITÀ E PER AREA GEOGRAFICA

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "IFRS 8"), che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dagli amministratori per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi settori operativi e per l'analisi delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che: i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

La Società I Grandi Viaggi S.p.A. opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- 1 Villaggi di proprietà del Gruppo;
- 2 Villaggi commercializzati;
- 3 Tour Operator.

Il settore "Villaggi di proprietà" riguarda l'attività principale del Gruppo I Grandi Viaggi e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso la Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A..

Il settore "Villaggi commercializzati" consiste nella commercializzazione di soggiorni

presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore “Tour operator” riguarda principalmente l’organizzazione di tours e crociere.

Stante la tipologia di servizi e prodotti venduti, non esistono fenomeni di concentrazioni significative dei ricavi su singoli clienti.

Di seguito si presentano i principali dati economico - finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2025 e al 31 ottobre 2024.

La colonna “non allocato” si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2025	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	43.755	182	10.871	-	54.808
Altri ricavi	-	-	-	366	366
Totale ricavi	43.755	182	10.871	366	55.174
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	34.174	144	8.596	-36	42.878
Commissioni ad agenzie di viaggio	2.620	11	625	197	3.453
Altri costi per servizi	0	0	0	2.455	2.455
Costi del personale	1.424	3	572	314	2.313
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	1.098	5	273	0	1.375
Accantonamenti e altri costi operativi	-	0	0	271	271
Totale costi	39.316	163	10.066	3.201	52.745
Risultato operativo	4.439	19	805	-2.835	2.429
Proventi finanziari					1.137
Oneri finanziari					-
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI					1.137
Imposte sul reddito					1.401
Risultato netto					2.165

31 ottobre 2024	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali- lizzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	40.888	334	9.944	--	51.164
Altri ricavi	-	-	-	306	306
Totale ricavi	40.888	334	9.944	304	51.470
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	31.567	237	7.917	-36	39.685
Commissioni ad agenzie di viaggio	2.498	-	688	188	3.390
Altri costi per servizi	-	-	-	2.114	2.114
Costi del personale	1.307	7	580	287	2.181
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazio	793	6	193	--	992
Accantonamenti e altri costi operativi	-	-	-	269	269
Totale costi	36.165	266	9.378	2.823	48.632
Risultato operativo	4.723	68	566	-2.519	2.838
Proventi finanziari					1.464
Oneri finanziari				-	39
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI					1.425
Imposte sul reddito					1.466
Risultato netto					2.796

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2025 ed al 31 ottobre 2024:

I GRANDI VIAGGI SPA

Migliaia di Euro

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2025	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	4.033	14	698	19.063	23.808
Attività non correnti	70.063	6	388	18.648	89.105
Totale attività	74.096	20	1.086	37.710	112.912
PASSIVITA'					
Passività correnti	6.960	12	735	5.630	13.337
Passività non correnti	3.374	6	358	-183	3.555
Totale passività	10.334	18	1.093	5.447	16.892
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					96.020

I GRANDI VIAGGI SPA

Migliaia di Euro

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2024	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	4.040	23	682	15.249	19.994
Attività non correnti	70.064	13	381	20.235	90.693
Totale attività	74.104	36	1.063	35.484	110.687
PASSIVITA'					
Passività correnti	6.962	22	725	4.936	12.645
Passività non correnti	3.532	9	292	352	4.185
Totale passività	10.494	31	1.017	5.288	16.830
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					93.857

Non sono state interessate dal processo di allocazione le poste patrimoniali relative alle “Disponibilità liquide ed equivalenti”, che sono state mantenute nella categoria del non allocato.

4.1 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite della Società sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L’operatività della Società è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- 1 Italia;
- 2 Medio raggio (Europa);
- 3 Lungo raggio (destinazioni extraeuropee).

L’Italia è la destinazione di punta per i soggiorni organizzati e commercializzati dalla Società e l’area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti immobiliari effettuati per tramite delle società controllate.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tours nelle capitali ed a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in strutture di proprietà del Gruppo e i tours in Oriente, Oceano Indiano ed America.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Italia	31.348	29.843	1.505
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	23.123	21.082	2.041
Medio raggio (Europa)	337	239	98
TOTALE	54.808	51.164	3.644

5. ATTIVITÀ CORRENTI

5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 6.910 migliaia di Euro e ha subito un decremento netto di 2.977 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti e di disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2025. Si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

Di seguito viene evidenziata la posizione finanziaria netta:

Valori espressi in migliaia di Euro

I GRANDI VIAGGI S.p.A.	31 ottobre 2025			31 ottobre 2024		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	17.286		17.286	14.233		14.233
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	17.286	0	17.286	14.233	0	14.233
Passività finanziarie	382	1.224	1.606	350	1.409	1.760
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	382	1.224	1.606	350	1.409	1.760
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	16.904	-1.224	15.680	13.883	-1.409	12.473

Valori espressi in migliaia di Euro

	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	15.680	12.473
CREDITI PER ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE A LUNGO TERMINE	23.029	23.839
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	38.708	36.312

Si segnala che la posizione finanziaria netta della Società sopra riportata è determinata conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, attuative del Regolamento 2004/809/CE.

Le passività finanziarie correnti e non correnti verso banche e altre passività finanziarie ammontano a 1.606 migliaia di Euro e hanno subito un decremento di 154 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2024, principalmente per il rimborso dei canoni di affitto sul contratto di affitto della sede legale di I Grandi Viaggi S.p.A, secondo il principio IFRS16.

Le attività finanziarie a breve termine, pari a 10.000 migliaia di Euro, accolgono il valore nominale di Certificati di deposito "CD BNL SAFE P.PL 3M 2,45%" sottoscritti in data 30 settembre 2025, al tasso del 2,45% e con scadenza al 30 dicembre 2025 per 4.000 migliaia di Euro e il valore nominale di Certificati di deposito "CD BNL SAFE P.PL 3M 2,45%" sottoscritti in data 31 ottobre 2025, al tasso del 2,45% e con scadenza al 31 gennaio 2026 per 6.000 migliaia di Euro.

Le attività finanziarie a lungo termine includono una Polizza assicurativa di diritto lussemburghese (pari a 12.683 migliaia di Euro), sottoscritta con una Compagnia facente parte di un primario Gruppo bancario europeo, per una miglior gestione della liquidità. Si tratta di un prodotto assicurativo la cui totalità dell'investimento è a ramo I.

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 1.487 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 227 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta principalmente di crediti verso clienti diretti per vendite relative a contratti Multivacanza.

La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 68 migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio, il fondo registra un decremento di 123 migliaia di Euro per l'utilizzo di tale fondo.

I crediti commerciali, al netto del fondo svalutazione, sono ripartiti secondo le seguenti scadenze:

		Migliaia di Euro				
	Totale	Non scaduti	Scaduti non svalutati			
			<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
2025	1.487	1.359	15	16	67	29
2024	1.260	740	117	27	238	139

Non vi sono crediti in moneta diversa dall'Euro.

I crediti verso parti correlate sono indicati alla successiva nota 15.1. Informazioni in ordine ad eventuali rischi di credito sono indicate alla successiva nota 15.4.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 RIMANENZE

La voce ammonta a 16 migliaia di Euro e si riferisce alla giacenza di cataloghi per la stagione invernale.

5.4 ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Le attività finanziarie correnti, pari a 10.000 migliaia di Euro, accolgono il valore nominale di Certificati di deposito "CD BNL SAFE P.PL 3M 2,45%" sottoscritti in data 30 settembre 2025, al tasso del 2,45% e con scadenza al 30 dicembre 2025

per 4.000 migliaia di Euro e il valore nominale di Certificati di deposito “CD BNL SAFE P.PL 3M 2,45%” sottoscritti in data 31 ottobre 2025, al tasso del 2,45% e con scadenza al 31 gennaio 2026 per 6.000 migliaia di Euro.

5.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 828 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 5 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Differenza
Erario c/IVA a credito	147	267	-120
Credito di costo IVA art. 74 TER DPR 63	400	400	0
Crediti IRES e IRAP riportati a nuovo	281	156	125
TOTALE	828	823	5

5.6 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 4.567 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 562 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include i risconti a breve termine per costi di competenza dei periodi successivi, acconti verso corrispondenti italiani ed esteri per il pagamento di servizi turistici di competenza di periodi successivi e crediti diversi verso altri e verso società controllate.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Differenza
Corrispondenti esteri e Compagnie Aeree	47	46	1
Risconti provvigioni agenti	1.131	1.111	20
IGV Club S.r.l.	92	90	2
IGV Resort S.r.l.	13	12	1
Blue Bay Village Ltd	686	401	285
Vacanze Zanzibar Ltd	199	211	-12
Risconti costi servizi turistici	1.436	1.416	20
Risconti altri costi per servizi	318	258	60
Ratei attivi interessi attivi bancari	376	347	29
Crediti diversi	271	115	156
TO TALE	4.567	4.005	562

I crediti verso corrispondenti esteri e compagnie aeree si riferiscono ad acquisti di servizi e biglietteria aerea riferiti a viaggi non di competenza dell'esercizio.

I risconti provvigioni agenti, che ricomprendono anche le provvigioni maturate a favore della controllata IGV Club Srl, si riferiscono ai compensi corrisposti per la vendita del prodotto "Multivacanza" usufruibili nel prossimo esercizio, sono determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti. La voce in esame espone la parte a breve termine di tale risconto.

I crediti verso le controllate italiane si riferiscono alla gestione dell'IVA di Gruppo.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce ammonta a 1.723 migliaia di Euro e ha subito un decremento pari ad Euro 113 rispetto al precedente esercizio.

La composizione e la movimentazione della voce immobili, impianti e macchinari si rimanda ai seguenti prospetti analitici:

Migliaia di Euro

Migliaia di Euro					
2024/2025	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio	
Terreni e fabbricati	479	52	-	531	
F.do ammortamento fabbricati	479	-	-	479	
Terreni e fabbricati	-	52	-	52	
Impianti e macchinari	95	-	-	95	
F.do ammort.impianti e macchinari	23	13	-	36	
Impianti e macchinari	72	-	13	59	
Altre immobilizz.materiali	721	31	-	752	
F.do ammort.altre immobil.materiali	708	9	-	717	
Altri beni	13	22	-	35	
Diritti d'uso	2.208	212	105	2.315	
F.do ammort. diritti d'uso	456	386	105	738	
Diritti d'uso	1.752	-	174	1.577	
				-	
Immobilizzazioni materiali	1.836	-	113	0	1.723

Migliaia di Euro

2023/2024	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	479		-	479
F.do ammortamento fabbricati	479	-	-	479
Terreni e fabbricati	-	-	-	-
Impianti e macchinari	92	3	-	95
F.do ammort.impianti e macchinari	10	13	-	23
Impianti e macchinari	82	-	10	72
Altre immobilizz.materiali	725	9	13	721
F.do ammort.altre immobil.materiali	714	7	13	708
Altri beni	11	2	-	13
Diritti d'uso	1.699	1.968	1.459	2.208
F.do ammort. diritti d'uso	1.479	417	1.440	456
Diritti d'uso	220	1.551	19	1.752
				-
Immobilizzazioni materiali	313	1.543	19	1.836

La voce “Terreni e Fabbricati” si riferisce ad una proprietà immobiliare sita in Milano, via Santa Tecla n.3, attualmente adibita a deposito, che risulta integralmente ammortizzata, e al diritto d’uso iscritto a seguito dell’adozione dell’IFRS 16 sull’immobile di via Moscova 36 in cui ha sede la direzione e l’amministrazione del Gruppo.

Di seguito si riportano le poste patrimoniali correlate ai leasing iscritti in accordo con quanto previsto dall’ IFRS 16.

Migliaia di Euro	
31 ottobre 2025	
Attività non correnti	
- Diritti d'uso: fabbricati	1.368
- Diritti d'uso: attrezzature e altre immobilizzazioni	209
Totale attività	1.577
Passività non correnti	
Passività finanziarie a lungo termine	-1.224
Passività correnti	
Passività finanziarie a breve termine	-382
Totale passività	-1.606

Nel corso dell'esercizio sono stati registrati:

- interessi relativi a beni in leasing per 55 migliaia di Euro;
- ammortamenti dei diritti d'uso per 386 migliaia di Euro
- costi relativi a leasing di breve termine e ai beni di modico valore per 72 migliaia di Euro.
- pagamenti per canoni di leasing per un importo pari a 420 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda l'ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili impianti e macchinari, nonché di beni e servizi connessi alla loro realizzazione si veda la successiva nota 15.14.

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 172 migliaia di Euro e ha subito un incremento netto di 49 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro

2024/2025	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	15.598	-	-	15.598
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.571	-	-	15.571
Svalutazione conc.,licenze,marchi	27	-	-	27
Concessioni, licenze e marchi	-	-	-	-
Software	1.395	116	-	1.511
F.do ammort.software	1.272	67	-	1.339
Software	123	49	-	172
Immobilizzazioni immateriali	123	49	-	172

Migliaia di Euro

2023/2024	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	15.598	-	-	15.598
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.571	-	-	15.571
Svalutazione conc.,licenze,marchi	27	-	-	27
Concessioni, licenze e marchi	-	-	-	-
Software	1.317	78	-	1.395
F.do ammort.software	1.217	55	-	1.272
Software	100	23	-	123
Immobilizzazioni immateriali	100	23	-	123

La voce “Concessioni, licenze e marchi” si riferisce al Marchio “I Grandi Viaggi” e ai marchi “Club Vacanze” e “Comitours”, questi ultimi acquisiti nel corso dell’esercizio 2006 nell’ambito dell’acquisizione dei rami d’azienda da parte di Parmatour S.p.A. in A.S.

L’ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l’acquisto di attività immateriali nonché di servizi connessi alla loro realizzazione è indicato alla nota 15.14.

6.3 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La voce ammonta a 57.466 migliaia di Euro e risulta invariata rispetto all’esercizio precedente.

La Società, detenendo partecipazioni di controllo, redige il bilancio consolidato in

conformità con quanto previsto dalla legge.

Conformemente a quanto disciplinato dallo IAS 36, la Società ha svolto l'analisi finalizzata ad individuare la presenza di eventuali indicatori di *impairment* e/o perdite di valore sulle società controllate ovvero l'eventuale venir meno dei motivi che avevano generato la svalutazione degli investimenti in oggetto durante i precedenti esercizi.

In particolare, per l'identificazione di indicatori di possibile "*impairment*" della controllata IGV Hotels S.p.A., gli Amministratori hanno tenuto conto, tra gli altri, delle consistenze patrimoniali della controllata nonché delle conclusioni emerse nelle analisi esposte nel paragrafo "6.1 Immobili, impianti e macchinari" del bilancio consolidato. Da tali valutazioni non sono emersi indicatori di possibile "*impairment*".

In data 3 dicembre 2024 la controllante IGV S.p.A. ha effettuato un versamento alla IGV Club S.r.l. di 150 migliaia di Euro a titolo di versamento Socio in conto futuri aumenti di capitale sociale, così come deliberato in data 31 ottobre 2024 dall'Assemblea dei soci della controllata. In data 20 ottobre 2025, l'Assemblea ordinaria della controllata ha deliberato un ulteriore apporto di 750 migliaia di Euro da parte del socio I Grandi Viaggi S.p.A. effettuato mediante rinuncia e conversione di parte del suo credito per conto corrente di corrispondenza. Considerato il Patrimonio Netto della controllata IGV Club S.r.l. ed i risultati futuri attesi si è provveduto ad azzerare il valore della partecipazione, rilevando a conto economico una svalutazione per perdita di valore pari a 900 migliaia di Euro.

La composizione e la movimentazione sono rappresentate seguenti prospetti:

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni possedute	Valore nominale posseduto	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	42.000.000	64.575.376	42.000.000	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	1.000.000	892.600	892.600	89,26%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 18.258.200.000	2.000	TZS 182.582	0,001%
Vacanze Seychelles LTD	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	500	SCR 1.000	2,00%

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI

					Migliaia di Euro
	Situazione iniziale	Movimentazioni		Situazione finale	Quota di PN di competenza
Denominazione Sociale	31 ottobre 2024	Acquisizioni (-) Dimissioni	Rivalutazioni (-) Svalutazioni	Saldo al 31 ottobre 2025	31 ottobre 2025
IGV Hotels S.p.A.	57.438			57.438	114.036
IGV Club S.r.l.		900	-900		529
Vacanze Zanzibar LTD	27			27	-
Vacanze Seychelles LTD	1			1	40
Totale	57.466	900	-900	57.466	114.605

6.4 CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI

La voce ammonta a 23.029 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 810 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce accoglie i finanziamenti erogati a società controllate ritenuti esigibili nel medio-lungo termine e il valore della polizza sottoscritta con una Compagnia facente parte di un primario Gruppo bancario europeo, e risulta dettagliata come segue:

			Migliaia di Euro
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Differenza
IGV Club S.r.l.	108	790	-682
IGV Resort S.r.l.	237	714	-476
IGV Hotels S.p.A.	10.000	10.000	
Polizza Assicurativa Sogelife	12.683	12.335	348
TOTALE	23.029	23.839	-810

I rapporti di finanziamento verso le controllate italiane sono regolati attraverso conti correnti di corrispondenza, fruttiferi di interessi.

6.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta a 1.216 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 165 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative che le hanno determinate:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

Migliaia di Euro

	Ammontare differenze temporanee 31/10/2025	Effetto fiscale 2025 IRES + eventuale IRAP	Ammontare differenze temporanee 31/10/2024	Effetto fiscale 2024 IRES + eventuale IRAP
Imposte anticipate:				
Fondi rischi ed oneri	185	52	0	61
Fondo svalutazione crediti	68	16	191	46
Svalutazione marchi	11	3	11	3
Altre differenze temporanee	268	64	184	44
Perdite fiscali riportabili	4.571	1.097	5.099	1.224
Totale	5.103	1.232	5.711	1.377
Imposte differite:				
IAS 19- attuarizzazione TFR	14	3	17	4
IAS 37- attuarizzazione FISC	-79	-19		
Totale	-65	-16	17	4
Imposte differite/anticipate nette	5.038	1.216	5.728	1.381
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate/differite:				
Perdite fiscali riportabili	5.387	1.293	5.426	1.302
Totale	5.387	1.293	5.426	1.302

Il valore complessivo delle imposte differite addebitate a patrimonio netto e a conto economico complessivo è pari a 3 migliaia di Euro (effetto ricavo).

6.6 ATTIVITÀ PER IMPOSTE NON CORRENTI

La voce ammonta a 4.550 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 377 migliaia di Euro. Essa è riferita al Credito di costo IVA art. 74 TER del D.P.R. 633/72 ritenuto recuperabile oltre 12 mesi.

6.7 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 949 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 171 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Differenza
Risconti provvigioni agenti	862	1.033	-171
Depositi cauzionali	88	88	
TOTALE	949	1.120	-171

La voce accoglie risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, comprensivi principalmente delle provvigioni maturate a favore della controllata IGV Club S.r.l., legati al prodotto “Multivacanza” e determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti.

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l., società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 88 migliaia di Euro. Si tratta di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A..

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 2.770 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 467 migliaia di Euro.

Si tratta essenzialmente di debiti verso fornitori di servizi turistici e di forniture diverse e debiti commerciali verso società del Gruppo.

7.2 DEBITI FINANZIARI

La voce ammonta a 382 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 32 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Differenza
Debiti fin. Diritti d'uso	382	350	32
TOTALE	382	350	32

La voce accoglie le passività a breve termine da leasing rilevate a seguito dell'adozione dell'IFRS 16.

Il valore di mercato delle passività finanziarie a breve termine approssima il valore di iscrizione.

7.3 ANTICIPI E ACCONTI CORRENTI

La voce ammonta a 5.597 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 465 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	3.518	3.650	-131
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	2.079	1.483	596
TOTALE	5.597	5.133	465

7.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 30 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 139 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 13.

7.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 4.558 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 802 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso società del Gruppo, verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Differenza
Risconti per ricavi su viaggi	926	890	36
IGV Resort S.r.l.	74	38	35
IGV Hotels S.p.A.	1.951	1.073	877
IGV Club S.r.l.	184	82	102
Dipendenti per ferie non godute	429	464	-34
INPS e Altri enti previdenziali	193	204	-12
Debiti diversi	801	1.005	-203
TOTALE	4.558	3.756	802

I risconti su ricavi per viaggi si riferiscono alla quota di ricavo di competenza dell'esercizio successivo, in quanto relativo a soggiorni non conclusi o non fruiti alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti verso la società controllata IGV Hotels S.p.A. si riferiscono a saldi per partite debitorie diverse, legate alla gestione dell'IVA di gruppo o al trasferimento dei risultati fiscali alla Società da parte delle controllate che aderiscono al consolidato fiscale; i debiti diversi si riferiscono prevalentemente ai debiti verso Allianz per le polizze obbligatorie emesse sui pacchetti vacanze venduti a clienti finali, a debiti verso la clientela per rimborsi da effettuare e debiti per emolumenti ad Amministratori e Sindaci ancora da saldare.

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 1.224 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 185 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce accoglie le passività non correnti da leasing rilevate a seguito dell'adozione dell'IFRS 16. Per maggiore dettaglio si faccia riferimento alla nota 6.1.

8.2 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 275 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 48 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio è la seguente:

	Migliaia di Euro
	Importo
Saldo al 31 ottobre 2024	
Fondi trattamento quiescenza e simili	156
Fondi per contenziosi	167
Totale Fondi rischi al 31 ottobre 2024	324
Esercizio 2024	
Utilizzi	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	
- Fondi per contenziosi	-5
Riclassifiche	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	-79
- Fondi per contenziosi	
Accantonamenti	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	13
- Fondi per contenziosi	22
Saldo al 31 ottobre 2025	
Fondi trattamento quiescenza e simili	90
Fondi per contenziosi	184
Totale Fondi rischi al 31 ottobre 2025	275

Il fondo quiescenza si riferisce all'indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2025. La voce ammonta a 90 migliaia di Euro e si è decrementata di 66 migliaia di Euro, principalmente per gli effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 37 per 79 migliaia di Euro. L'attualizzazione di tale fondo ha determinato un effetto a conto economico positivo e la contestuale riduzione del fondo di 79 migliaia di Euro.

Il fondo per contenziosi è relativo a contenziosi con la clientela. Tale voce ammonta a 184 migliaia di Euro e si è incrementata di 17 migliaia di Euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

8.3 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 445 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 48 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta del fondo di trattamento di fine rapporto, "TFR", disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Non risultano in essere altre forme di piani previdenziali corrisposti ai dipendenti.

La voce può essere rappresentata secondo lo schema seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	397	401
Costo corrente	37	43
Costo per interessi	13	14
Utili/perdite attuariali rilevate	-2	6
Benefici pagati	0	-67
Obbligazione alla fine dell'esercizio	445	397

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono le seguenti:

	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	0,00%	3,24%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo aumento retribuzioni	diverse	diverse
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%

Si riepilogano di seguito anche le basi tecniche demografiche utilizzate:

- Decesso ISTAT 2022;
- Inabilità Tavole INPS distinte per età e sesso;
- Pensionamento 100% al raggiungimento dei requisiti AGO.

La frequenza anticipazioni TFR annua utilizzata è stata pari al 2,00%, mentre la frequenza annua di turnover è stata pari al 5,00%.

Secondo quanto richiesto dallo IAS 19, è stata effettuata un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo. È stato considerato come scenario base quello sopra descritto e da quello sono state aumentate e diminuite le ipotesi

più significative, ovvero il tasso di turnover, il tasso di inflazione e il tasso di attualizzazione.

I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

		Migliaia di Euro
		31 ottobre 2025
Tasso di turnover	+1,00%	435
	-1,00%	433
Tasso di inflazione	+0,25%	438
	-0,25%	431
Tasso di attualizzazione	+0,20%	428
	-0,20%	440

8.4 ANTICIPI E ACCONTI NON CORRENTI

La voce ammonta a 1.611 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 444 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce integralmente alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto “Multivacanza”.

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio di esercizio.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 42.969 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, al netto degli oneri sostenuti in esercizi precedenti per l'aumento di capitale per 422 migliaia di Euro ed è rappresentato da numero 47.770.330 di azioni ordinarie senza valore nominale.

La voce non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 2.296 migliaia di Euro e si è incrementata di 140 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, determinata dalla destinazione del risultato al 31 ottobre 2024.

9.3 ALTRE RISERVE

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 17.271 migliaia di Euro; la voce non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

RISERVA AZIONI PROPRIE

La riserva azioni proprie è negativa ed è pari a 1.622 migliaia di Euro e corrisponde al prezzo pagato per l'acquisto delle azioni proprie che alla data di chiusura dell'esercizio corrispondono a n. 172.991 azioni proprie, pari al 0,362% del capitale sociale. Non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie nel corso dell'esercizio.

RISERVA DA VALUTAZIONE

La riserva da valutazione ammonta a 33 migliaia di Euro e si è decrementata di 2 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

9.4 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 32.908 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 2.657 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, determinato dalla destinazione del risultato al 31 ottobre 2024.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2427, n. 7-bis del Codice Civile, nel prospetto seguente ciascuna voce del patrimonio netto è evidenziata analiticamente, con indicazione della sua origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché del suo utilizzo nei tre precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Migliaia di Euro	
				Utilizzi per	copertura perdite
Riserva Legale	2.296	B	-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	17.271	A - B - C	17.271	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	32.908	A - B - C	32.908	-	-
Quota distribuibile			50.179		

Legenda A: aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 54.808 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 3.644 migliaia di Euro.

L'incremento del fatturato è riconducibile all'incremento del numero dei passeggeri che hanno acquistato pacchetti turistici verso tutte le destinazioni italiane ed estere, sia di proprietà che commercializzate.

Per ulteriori dettagli circa la variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nella relazione sulla gestione.

Il dettaglio delle vendite diviso per settore di attività e per destinazione è riportato nelle tabelle seguenti:

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Villaggi di proprietà	43.755	40.887	2.868
Villaggi commercializzati	182	334	-152
Tour Operator	10.871	9.944	927
TO TALE	54.808	51.164	3.644

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Italia	31.348	29.843	1.505
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	23.123	21.082	2.041
Medio raggio (Europa)	337	239	98
TO TALE	54.808	51.164	3.644

L'importo dei ricavi rilevati nell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2025 inclusi nel saldo di apertura delle passività derivanti da contratti all'inizio dell'esercizio sono pari a Euro 889 migliaia.

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 366 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 60 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende ricavi non direttamente legati alla gestione caratteristica e

sopravvenienze attive.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 42.878 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 3.193 migliaia di Euro.

Si tratta dei costi per servizi turistici sostenuti dalla Società a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di altra natura. L'incremento in linea con l'andamento del fatturato.

Per ulteriori dettagli circa la variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nella relazione sulla gestione.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Soggiorni e servizi correlati	31.277	29.045	2.232
Trasporti aerei	9.801	8.882	919
Spese pubblicitarie generali	508	503	5
Spese per cataloghi	172	89	83
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	565	562	3
Provvigioni	373	453	-80
Assicurazioni	127	111	16
Trasporto cataloghi	63	34	29
Altre spese generali	-8	6	-14
TO TALE	42.878	39.685	3.193

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 3.453 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 63 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio e a società del Gruppo per la vendita di pacchetti turistici. Come commentato nella Relazione degli amministratori sulla gestione, la variazione è legata al diverso mix di vendite.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 2.455 migliaia di Euro e ha subito un decremento pari a 341 migliaia di Euro.

Si tratta principalmente di emolumenti agli amministratori e componenti degli organi di controllo, di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Emolumenti amministratori e sindaci	765	728	37
Prestazioni professionali e consulenze	550	487	63
Spese bancarie e fidejuss.	142	139	3
Spese postali e telefoniche	203	179	24
Altre spese generali	168	150	18
Spese elaborazione dati	505	316	189
Trasporto stampati ed imballi	27	28	-1
Energia elettrica ed illuminazione	17	19	-2
Leasing operativi e altri costi per beni di terzi	78	68	10
TOTALE	2.455	2.114	341

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 2.313 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 132 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'incremento dei costi è da attribuire principalmente al trasferimento da IGV Club S.r.l. a I Grandi Viaggi S.p.A. di 8 dipendenti a partire dal 1 agosto 2025 e altri 5 dipendenti a partire dal 1 ottobre 2025.

I costi del personale si compongono come segue:

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Salari e stipendi	1.618	1.512	106
Oneri sociali	507	491	16
Oneri per programmi a benefici definiti	123	118	5
Altri	65	60	5
TOTALE	2.313	2.181	132

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 1.375 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 382 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Oltre agli ammortamenti di immobilizzazioni, la voce accoglie la svalutazione nella partecipazione della IGV Club S.r.l. per 900 migliaia di Euro e ammortamenti per 408 migliaia di Euro inerenti principalmente l'ammortamento dei diritti d'uso per effetto dell'applicazione dell'IFRS 16.

Per il dettaglio della composizione dei relativi saldi patrimoniali si faccia riferimento alle note 6.1, 6.2 e 6.3.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 271 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 2 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Accantonamenti (rilasci) per rischi	22	15	7
Stampati e cancelleria	38	43	-5
Vidimazioni e valori bollati	18	12	6
Omaggi e spese di rappresentanza	20	29	-9
Contributi associativi	77	74	3
Altri	96	96	
TOTALE	271	269	2

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce include proventi finanziari netti pari a 1.137 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 1.206 migliaia di Euro e oneri finanziari per 69 migliaia di Euro.

La voce si è decrementata di 288 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente per la riduzione dell'ammontare degli interessi attivi applicati sui conti di corrispondenza infragruppo.

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Interessi attivi bancari	73	190	-117
Interessi attivi da imprese controllate	560	774	-214
Interessi attivi diversi	560	500	60
Interessi passivi da imprese controllate			
Oneri finanziari diversi	-42	-34	-8
Differenze cambio	-14	-5	-9
TOTALE	1.137	1.425	-288

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono pari a 1.401 migliaia di Euro; sono state accantonate imposte anticipate sulle perdite fiscali maturate per 19 migliaia di Euro.

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
IRES	1.115	1.184	-69
IRAP	267	282	-15
Imposte anticipate/differite	19		19
TOTALE	1.401	1.466	-65

La tabella di seguito riportata presenta la riconciliazione dell'aliquota di imposta effettiva con l'aliquota teorica della Società:

IMPOSTE SUL REDDITO

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	Effetto fiscale	Aliquota
Risultato prima delle imposte	3.566		
Onere fiscale teorico		856	24%
Variazioni in aumento permanenti	214		
Variazioni in diminuzione permanenti	-125		
Variazioni in aumento temporanee	1.135		
Variazioni in diminuzione temporanee	-144		
Utilizzo perdite fiscali pregresse	-566		
Base imponibile Ires	4.080		
Ires di competenza		979	27%
Imposte e tasse esercizio precedente			
Irap di competenza		267	
Rilascio imposte anticipate su perdite fiscali		136	
Onere fiscale effettivo		1.382	

Si ricorda che al consolidato fiscale aderiscono le controllate IGV Hotels S.p.A., IGV Resort S.r.l. e IGV Club S.r.l..

14. DIFFERENZE CAMBIO

Le differenze cambio rilevate nel conto economico sono di seguito rappresentate:

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Utili/(perdite) su operazioni in valuta operative	-14	-5	-9
TOTALE	-14	-5	-9

15. ALTRE INFORMAZIONI

15.1 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio della Società, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del Gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente all'International Accounting Standard n. 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14

maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

I rapporti di IGV S.p.A. con imprese controllate attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazione di servizi effettuati da funzioni centralizzate a favore delle società del Gruppo;
- rapporti commerciali relativi all'acquisto di soggiorni;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da rapporti di conto corrente di corrispondenza accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2025				2024/2025			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
					Prodotti alberghieri	Altri	Servizi turistici	Altri
Società controllate								
IGV Hotels S.p.A.	855				16.780			30
Sampieri S.r.l.					5.026			
IGV Club S.r.l.	20	278			2.026			51
IGV Resort S.r.l.	4							8
Blue Bay Village Ltd	61	82			1.067			
Vacanze Zanzibar Ltd	208	119			1.291			
Vacanze Seychelles Ltd	3	439			797			
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza								
Finstudio S.r.l.	88					351		
	1.239	918			26.987	351		89

Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate sottoposte al controllo dell'azionista di maggioranza, consistono negli addebiti della società Finstudio S.r.l. che si riferiscono alla locazione della sede sociale.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

RAPPORTI FINANZIARI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2025				2024/2025	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Società controllate						
IGV Hotels S.p.A.	10.000	1.951				509
Sampieri S.r.l.						
IGV Club S.r.l.	200	184				38
IGV Resort S.r.l.	250	74				14
Blue Bay Village Ltd	686					
Vacanze Zanzibar Ltd	199					
Vacanze Seychelles Ltd						
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza						
Finstudio S.r.l.		1.395				
	11.335	3.604				560

15.2 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2025			31 ottobre 2024		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Attività correnti	23.808	2.141	9%	19.994	1.150	6%
di cui:						
Crediti commerciali	1.487	1.151	77%	1.260	436	35%
Altre attività correnti	4.567	989	22%	4.005	713	18%
Attività non correnti	89.105	11.801	13%	90.693	13.265	15%
di cui:						
Immobili, impianti e macchinari	1.723	1.368	79%	1.836	1.673	91%
Crediti finanziari non correnti	23.029	10.345	45%	23.839	11.504	48%
Altre attività non correnti	949	88	9%	1.120	88	8%
Passività Correnti	13.337	3.438	26%	12.645	2.825	22%
di cui:						
Debiti commerciali	2.770	919	33%	3.237	1.334	41%
Debiti finanziari	382	311	81%	350	298	85%
Altre passività correnti	4.558	2.208	48%	3.756	1.193	32%
Passività non correnti	3.555	1.084	31%	4.185	1.382	33%
Passività finanziarie a lungo termine	1.224	1.084	89%	1.409	1.382	98%

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

Migliaia di Euro						
	31 ottobre 2025				31 ottobre 2024	
	Totale	Parti correlate	Incidenza %		Totale	Parti correlate Incidenza %
Ricavi	55.174	89	0%		51.470	80 0%
di cui :						
Altri ricavi	366	89	24%		306	80 26%
Costi operativi	-52.745	-27.338	52%		-48.632	-25.302 52%
di cui :						
Costi per servizi turistici e alberghieri	-42.878	-25.461	59%		-39.685	-23.809 60%
Commissioni ad agenzie di viaggio	-3.453	-626	18%		-3.390	-623 18%
Altri costi per servizi	-2.455	-30	1%		-2.114	-30 1%
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-1.375	-1.221	89%		-992	-839 85%
Proventi (oneri) finanziari	1.137	560	49%		1.425	774 54%
di cui :						
Oneri finanziari	-69	0	0%		-39	0 0%
Proventi finanziari	1.206	560	46%		1.464	774 53%

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Variazione
Ricavi e proventi (Costi e oneri)	-26.689	-24.447	-2.242
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-26.689	-24.447	-2.242
Variazione Immobili, impianti e macchinari	305	-1573,06	1.878
Variazione crediti a lungo per depositi cauzionali	1.159	-487	1.645
Variazioni crediti verso controllate	-991	814	-1.805
Variazione debiti verso controllate	612	955	-343
Flusso di cassa del risultato operativo	-25.604	-24.737	-2.745
Interessi incassati/pagati	560	774	-214
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-25.044	-23.963	-2.959
Flusso di cassa netto da attività di investimento	0	0	0
Totale flussi finanziari verso entità correlate	-25.044	-23.963	-2.959

15.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Si segnala che la Società nel corso dell'esercizio non si è avvalsa dell'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

15.4 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi della Società si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (*process owner*).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management della Società al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

15.5 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

Rischio di mercato (rischio valutario, rischio di interesse e rischio di prezzo)
 Rischio di credito
 Rischio di liquidità

I Grandi Viaggi S.p.A. opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito si descrivono i principali rischi ai quali l'attività del Gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1.Rischio di mercato:

Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta la Società opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. La Società mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è prevista nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio della Società non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.

Rischio di tasso d'interesse: la Società risulta esposta finanziariamente, nei confronti di altre società del Gruppo, principalmente attraverso conti corrente di corrispondenza. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato.

Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese la Società ha focalizzato sulle destinazioni italiane i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee.

Per quanto attiene alle oscillazioni negative sui costi di trasporto la Società, in funzione delle condizioni di mercato ed in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle al cliente finale. Il fenomeno della stagionalità viene invece contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives).

Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.

2.Rischio di credito: il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. La Società ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2.

3.Rischio di liquidità: il rischio che la Società abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto. La Società controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business. I livelli minimi di liquidità registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine, essenzialmente costituiti dai debiti commerciali, aventi scadenza entro 90 giorni.

15.6 GESTIONE DEL RISCHIO CAPITALE

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo tale da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

La Società monitora il capitale anche sulla base del rapporto tra Posizione finanziaria netta e Capitale ("*gearing ratio*"). Ai fini della modalità di determinazione della Posizione finanziaria netta, si rimanda alla nota 5.1 Disponibilità ed equivalenti. Il capitale equivale alla sommatoria del Patrimonio netto, così come definito nel bilancio della Società e della Posizione finanziaria netta.

I *gearing ratio* al 31 ottobre 2025 e al 31 ottobre 2024 sono di seguito presentati nelle loro componenti:

Valori espressi in migliaia di Euro		
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024
Posizione finanziaria netta	15.680	12.473
Patrimonio netto	96.020	93.857
Totale capitale	111.700	126.170
Gearing ratio	14,04%	9,89%

15.7 STIMA DEL FAIR VALUE

Il fair value di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i *bid price*, mentre per le passività finanziarie sono gli *ask price*. Il fair value di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legate a condizioni di mercato alla data di bilancio.

Altre tecniche, come quella della stima dei flussi di cassa scontati, sono utilizzate ai fini della determinazione del *fair value* degli altri strumenti finanziari.

Date le caratteristiche di breve termine dei crediti e dei debiti commerciali, si ritiene che i valori di carico, al netto di eventuali fondi svalutazione per i crediti di dubbia esigibilità, rappresentino una buona approssimazione del *fair value*.

15.8 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2025 i dipendenti della Società erano i seguenti:

31 ottobre 2025	
Dirigenti	2
Impiegati	52
TOTALE	54

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

31 ottobre 2025	
Dirigenti	2
Impiegati	34
TOTALE	36

15.9 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Per quanto attiene alle informazioni richieste, in conformità allo IAS 24, relativamente alle figure con responsabilità strategiche, in merito alle retribuzioni nelle varie forme in cui sono corrisposte e ripartite per linea di bilancio, si rimanda all'apposita sezione fra le note di commento al bilancio consolidato.

15.10 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2025 per i servizi di revisione e per quelli diversi

dalla revisione, resi dalla stessa società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Migliaia di Euro

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE			
Descrizione	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2024/2025
Revisione Contabile	EY S.p.A.	I Grandi Viaggi S.p.A.	100
Revisione Contabile	EY S.p.A.	Società controllate estere	11
Totale			110

I compensi sopra riportati includono la revisione contabile del bilancio consolidato, del bilancio d'esercizio e del bilancio semestrale abbreviato.
Nel corso dell'esercizio non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile.

15.11 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto della Società dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media, escludendo le azioni proprie, delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo. Si segnala tuttavia che tale valore non si è modificato nei periodi di riferimento.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Valori espressi in Euro

Risultato netto per azione	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024
Risultato netto (Euro)	2.165.091	2.796.405
Numero medio di azioni ordinarie del periodo	47.597.339	47.597.339
Risultato netto per azione (Euro)	0,05	0,06

15.12 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. tenutasi il 28 febbraio 2025 non ha deliberato la distribuzione di dividendi.

15.13 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

15.14 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa. Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 1.265 migliaia di Euro.

Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, in particolare IATA per 1.500 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento della biglietteria emessa.

IMPEGNI

Non risultano in essere impegni per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali.

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2025	31 ottobre 2024	Differenza
Garanzie			
Ammin. finanziaria per compensazioni IV.	1.265	2.160	-895
Altri soggetti per adempimenti contrattuali	1.500	1.500	
Totale	2.765	3.660	-895
Impegni			
Impegni per finanziamenti di società controllate			
Totale			
TOTALE	2.765	3.660	-895

RISCHI

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

15.15 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.p.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 117 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 29 luglio 2025 sulla base delle segnalazioni ricevute dalla società ex art 87, c. 4 D.Lgs. 58/98.

Azionista Diretto	Azioni possedute	Quota % su Capitale Votante			Quota % su Capitale Ordinario			Intestazione a Terzi	
		Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto		Intestatari o	Quota % su Capitale Votante su Capitale Ordinario
			Quota %	il Voto Spetta a		Quota %	il Voto Spetta a		
				Soggetto	Quota %		Soggetto	Quota %	
MONFORTE & C. S.r.l.		55,6022	0.000		55,6022	0.000			
		55,6022	0.000		55,6022	0.000			
	26.561.369	55,6022	0.000		55,6022	0.000			0.000 0.000
MARESCA MAURIZIO		7,2530	0.000		7,2530	0.000			
		7,2530	0.000		7,2530	0.000			
	3.464.798	7,2530	0.000		7,2530	0.000			0.000 0.000
OTIUM SRL - F2A SRL		5,0513	0.000		5,0513	0.000			
		5,0513	0.000		5,0513	0.000			
	2.413.000	5,0513	0.000		5,0513	0.000			0.000 0.000
HELIOS S.r.l.		5,0010	0.000		5,0010	0.000			
		5,0010	0.000		5,0010	0.000			
	2.388.995	5,0010	0.000		5,0010	0.000			0.000 0.000

15.16 INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

La disciplina in oggetto ha introdotto l'obbligo di indicare nella nota integrativa al bilancio di esercizio l'eventuale percezione da parte delle imprese di "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici" erogati da amministrazioni e società pubbliche.

Facendo riferimento alle indicazioni di prassi (Circolare Assonime n. 5 del 22 febbraio 2019), si precisa che, ai fini degli obblighi informativi in oggetto, non rilevano eventuali corrispettivi derivanti da transazioni commerciali dell'impresa (servizi e forniture), così come le misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nel sistema generale del sistema definito dalla stato (ad esempio agevolazioni fiscali destinati alla generalità dei contribuenti, aiuti di stato rivolti a specifici settori industriali).

Con riferimento alla Società, seppur per quanto sopra non sembrerebbe beneficiare di vantaggi economici soggetti ad obbligo di comunicazione, si forniscono di seguito le seguenti informazioni.

15.17 EVENTI SUCCESSIVI

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che non sono emersi eventi significativi.

15.18 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2025 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A.

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni possedute	Valore nominale posseduto	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	42.000.000	64.575.376	42.000.000	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	1.000.000	892.600	892.600	89,26%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 18.258.200.000	2.000	TZS 182.582	0,001%
Vacanze Seychelles LTD	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	500	SCR 1.000	2,00%

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note
IGV Hotels S.p.A.	100,00%	
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente: 89,26%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 10,74%
IGV Resort S.r.l.	95,41%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 95,41%
Sampieri S.r.l.	84,99%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l.: 84,99%
Blue Bay Village Ltd	95,28%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l.: 95,28%
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 0,001%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 99,999%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%

15.19 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

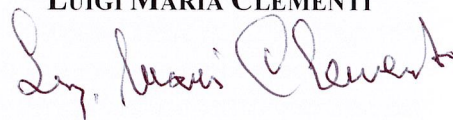
Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 19 Gennaio 2026.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 19 Gennaio 2026

IL PRESIDENTE

LUIGI MARIA CLEMENTI





**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI
DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE
DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE**

Pagina bianca

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
IGV Hotels S.p.A.	Milano	42.000	42.000.000	100,00%	100,00%	0,00%

Bilancio al 31 Ottobre 2025 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	132.475	Patrimonio netto	114.036
		Passività non correnti	11.399
Attività correnti	3.859	Passività correnti	10.899
TOTALE	136.334	TOTALE	136.334

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	31.738
Costi della produzione	(34.800)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(3.062)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(483)
Risultato prima delle imposte	(3.545)
Imposte sul reddito dell'esercizio	889
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.656)

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
IGV Resort S.r.l.	Milano	7.106	6.780	95,41%		95,41%

Bilancio al 31 Ottobre 2025 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	9.610	Patrimonio netto	6.303
		Passività non correnti	2.500
Attività correnti	83	Passività correnti	890
TOTALE	9.693	TOTALE	9.693

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	113
Costi della produzione	(168)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(55)</i>
Proventi ed oneri finanziari	366
Risultato prima delle imposte	311
Imposte sul reddito dell'esercizio	35
Utile (perdita) dell'esercizio	346

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
IGV Club Srl	Milano	1.000	1.000	100,00%	89,26%	10,74%

Bilancio al 31 Ottobre 2025 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	5	Patrimonio netto	593
		Passività non correnti	163
Attività correnti	1.136	Passività correnti	385
TOTALE	1.141	TOTALE	1.141

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.052
Costi della produzione	(1.454)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(402)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(37)
Risultato prima delle imposte	(439)
Imposte sul reddito dell'esercizio	102
Utile (perdita) dell'esercizio	(337)

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Sampieri Srl	Scicli (RG)	11.501	9.775	84,99%		84,99%

Bilancio al 31 Ottobre 2025 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	36.840	Patrimonio netto	36.469
		Passività non correnti	396
Attività correnti	2.649	Passività correnti	2.624
TOTALE	39.489	TOTALE	39.489

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	8.761
Costi della produzione	(8.567)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>194</i>
Proventi ed oneri finanziari	(28)
Risultato prima delle imposte	166
Imposte sul reddito dell'esercizio	(51)
Utile (perdita) dell'esercizio	115

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Blue Bay Village Limited	Malindi	1.021	973	95,28%		95,28%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2024 – 31 ottobre 2025
(espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	186	Patrimonio netto	(318)
		Passività non correnti	-
Attività correnti	413	Passività correnti	917
TOTALE	599	TOTALE	599

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	1.326
Costi della produzione	(1.414)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(88)</i>
Proventi ed oneri finanziari	23
Risultato prima delle imposte	(65)
Imposte sul reddito dell'esercizio	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(65)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità con i principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo IGTV

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Vacanze Seychelles Limited	Mahé	3	3	100%	2%	98%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2024 – 31 ottobre 2025 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	2.458	Patrimonio netto	1.990
		Passività non correnti	1.092
Attività correnti	892	Passività correnti	267
TOTALE	3.350	TOTALE	3.350

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	2.467
Costi della produzione	(2.176)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>291</i>
Proventi ed oneri finanziari	18
Risultato prima delle imposte	310
Imposte sul reddito dell'esercizio	-
Utile (perdita) dell'esercizio	310

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità con i principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo IGv

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Vacanze Zanzibar Limited	Zanzibar	6.435	6.435	100%	0,001%	99,999%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2024 – 31 ottobre 2025 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	606	Patrimonio netto	(1.896)
		Passività non correnti	2.682
Attività correnti	1.198	Passività correnti	1.018
TOTALE	1.804	TOTALE	1.804

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	2.785
Costi della produzione	(3.029)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(244)</i>
Proventi ed oneri finanziari	570
Risultato prima delle imposte	326
Imposte sul reddito dell'esercizio	-
Utile (perdita) dell'esercizio	326

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità con i principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo IGV

Pagina bianca

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luigi M. Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Motta Valeria, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1° novembre 2024 – 31 Ottobre 2025.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il Bilancio consolidato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

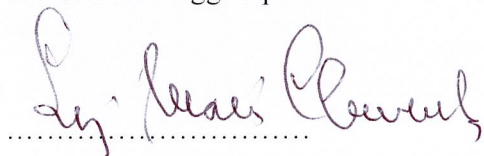
b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

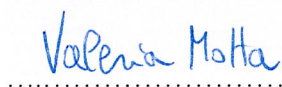
Milano, 19 gennaio 2026

Luigi M. Clementi
Presidente
di I Grandi Viaggi S.p.A.



.....

Valeria Motta
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.



.....

Pagina bianca

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luigi M. Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Valeria Motta, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
- e l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo 1° novembre 2024 – 31 Ottobre 2025.

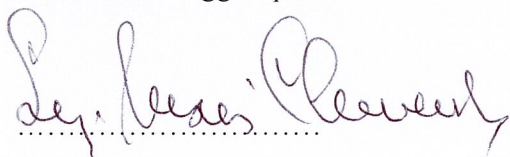
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il Bilancio di esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Milano, 19 gennaio 2026

Luigi M. Clementi
Presidente
di I Grandi Viaggi S.p.A.



Valeria Motta
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.



Pagina bianca